



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 5 marzo 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 20

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 24
— Ammortamenti	» 26
— Fallimenti	» 28
— Eredità	» 29
— Stato di graduazione	» 29
— Proroga termini	» 29
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 32
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	» 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 32
— Espropri	» 76

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 77
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 78
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 78

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 79
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

G.I. PROFIDI

**Società di Intermediazione Mobiliare
per la distribuzione di prodotti finanziari p.a.**

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena n. 1030.6

Sede di Roma, via Piemonte n. 127

Capitale sociale € 3.120.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma registro sociale n. 4642/89

Codice fiscale n. 03622451007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, sita in Roma, via Piemonte n. 127, in prima convocazione per il giorno 24 marzo 2003 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 26 marzo 2003, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Conferimento incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio;
4. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, nomina degli stessi e del presidente, deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
5. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e del presidente e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
6. Diarie e rimborsi spese ai componenti gli organi societari;
7. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 25 febbraio 2003

G.I. Profidi S.I.M. S.p.a.
p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Ravasini

S-2278 (A pagamento).

EIS - Elettronica Ingegneria Sistemi - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina Valeria km 13,700
 Capitale sociale € 5.165.000 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese n. 03470320585

Gli azionisti della EIS Elettronica Ingegneria Sistemi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici in Roma, via Carcano n. 4, in prima convocazione per il giorno 28 marzo 2003 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 2003, stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, punti 1 e 2 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima della data sopramenzionata.

Roma, 25 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Corrado Ciotti

S-2264 (A pagamento).

O.A.N. - Officine Aeronavali Venezia - S.p.a.

Sede legale in Venezia Tesserà, via Triestina n. 214
 Capitale sociale € 20.800.000,00 interamente versato
 Codice fiscale ed iscrizione al registro delle imprese di Venezia n. 00164190274

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 26 marzo 2003, alle ore 12, presso gli uffici della Finmeccanica S.p.a., piazza Monte Grappa n. 4 - Roma ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 aprile 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 2. Conferimento dell'incarico per la revisione dei bilanci sociali per il triennio 2003, 2004 e 2005.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Paolo Micheletta.

S-2289 (A pagamento).

PARK RESIDENCE - S.p.a.

Sede legale in Terni, via Saffi n. 11
 Codice fiscale n. 02670400825

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 25 marzo 2003 alle ore 11 in Terni, via Petroni n. 12, ed occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo ed ora il giorno seguente 26 marzo 2003, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio di esercizio 2002; delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale e di variazione del valore nominale delle azioni ad 1 €; modifiche all'articolo 5 dello statuto sociale;

Proposta di variazione della sede legale, modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Terni, 20 febbraio 2003

L'amministratore unico:
 Lenini Antonina

S-2281 (A pagamento).

FINANZIARIA AGRICOLA VAL CALORE - S.p.a.

Sede in Castel San Lorenzo (SA), via Donato Riccio n. 30
 Partita I.V.A. n. 03186820654

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Finanziaria Agricola Val Calore - Fin. A.V. S.p.a., sono convocati in assemblea per il giorno 21 del mese di marzo 2003 alle ore 18, presso la sede sociale in Castel San Lorenzo (SA) alla via Donato Riccio n. 30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 22 del mese di marzo 2003 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca del Consiglio di amministrazione in carica;
 2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
 3. Dimissioni presidente e componenti effettivi del Collegio sindacale;
 4. Nomina presidente e componenti effettivi del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Gustavo Peduto.

S-2279 (A pagamento).

ATTIVITÀ MOBILIARI - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Europa n. 175
 Capitale sociale € 1.170.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 06466210587
 Partita I.V.A. n. 01555531001

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci della Attività Mobiliari S.p.a. è convocata per il giorno 27 marzo 2003, alle ore 12,30 presso gli uffici di Poste Italiane S.p.a., in Roma, via dei Crociferi n. 23, primo piano, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo e alla stessa ora per il giorno 28 marzo 2003, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ex art. 2364 del Codice civile: approvazione del bilancio della società chiuso al 31 dicembre 2002 e della relazione sulla gestione alla stessa data;
2. Delibera di cui all'art. 2386, primo comma del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Mauro Michielon

S-2286 (A pagamento).

Società Esattorie Vacanti (S.E.V.) - S.p.a.

(in liquidazione)

Roma, via Palestro n. 78

Capitale sociale originario € 8.263.040 interamente versato

C.C.I.A.A. di Roma n. 420505

Registro società Tribunale di Roma n. 4215/77

Codice fiscale n. 02890150580

Partita I.V.A. n. 01130471004

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria della S.E.V. S.p.a. in liquidazione è convocata presso la sede sociale in Roma, via Palestro n. 78, alle ore 24 del giorno 7 aprile 2003 e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 11 del giorno 8 aprile 2003 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio di periodo al 31 dicembre 2002;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima.

Roma, 27 febbraio 2003

Il liquidatore: avv. Paolo Ermetes.

S-2287 (A pagamento).

ThyssenKrupp Acciai Speciali Terni - S.p.a.

Sede legale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218

Capitale sociale € 159.682.400,00

Numero di iscrizione al registro imprese di Terni e codice fiscale 11222300151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Terni, viale Benedetto Brin, n. 218, per il giorno 31 marzo 2003, alle ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 30 settembre 2002 e connesse relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente per gli esercizi sociali al 30 settembre 2003-2004-2005 e determinazione degli emolumenti annui.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Terni, viale Benedetto Brin, n. 218, oppure presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere di amministrazione:
ing. Giovanni Vespasiani

S-2296 (A pagamento).

ALENIA AERONAUTICA - S.p.a.

Sede legale in Pomigliano d'Arco, viale dell'Aeronautica s.n.c.

Capitale sociale € 722.144.253,00 interamente versato

Codice fiscale ed iscrizione al registro delle imprese di

Napoli n. 03902621212

Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 3 aprile 2003, alle ore 10, presso la Finmeccanica S.p.a., piazza Monte Grappa n. 4 - Roma ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico per la revisione dei bilanci sociali per il triennio 2003, 2004 e 2005.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Giorgio Zappa.

S-2290 (A pagamento).

THYSSEN KRUPP STEEL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218

Capitale sociale € 100.000.000,00

Numero di iscrizione al registro imprese di Terni e codice fiscale 13136550152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, per il giorno 31 marzo 2003, alle ore 12, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio al 30 settembre 2002;

Bilancio al 30 settembre 2002: deliberazioni connesse e conseguenti.

Parte straordinaria:

Mutamento della denominazione sociale; correlativa modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, o banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Bonini

S-2297 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE**Ente morale riconosciuto**

Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 1990
Codice fiscale n. 80230750582
Partita I.V.A. n. 03662671001

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea a Trento, presso il Teatro sociale alle ore 19 del 30 maggio 2003 in prima convocazione ed in seconda convocazione alle ore 9,30 del 31 maggio 2003, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Situazione legislativa ed iniziative relative;
3. Approvazione bilancio consuntivo 2002;
4. Approvazione bilancio preventivo 2003;
5. Varie ed eventuali.

Roma, 18 febbraio 2003

Il presidente nazionale: Aldo Pezzana.

S-2295 (A pagamento).

STAINLESS STEEL INTERNATIONAL TUBES**Società per azioni**

Sede legale in Opera (MI), via Serio n. 8/10
Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 09877080151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della «ThyssenKrupp Acciai Speciali Terni S.p.a.» in Terni, viale Benedetto Brin n. 218, per il giorno 28 marzo 2003, alle ore 10, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Stainless Steel International Tubes S.p.a. nella controllante al 100% Tubificio di Terni S.r.l.: approvazione del progetto di fusione per incorporazione deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale della società, in Opera (MI), via Serio n. 8/10.

Il presidente: rag. Gino Sesto Timpani.

S-2298 (A pagamento).

BANCA IFIS - S.p.a.

ABI 3205.2

Sede in Mestre-Venezia, via Terraglio n. 65
Capitale sociale € 21.450.000 interamente versato
Codice fiscale e n. di iscrizione al reg. imprese di Venezia 02505630109

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 aprile 2003 alle ore 9 presso la sede legale ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 2003 stessi luogo ed ora, sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni conseguenti; comunicazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2002;
2. Destinazione dell'utile d'esercizio;
3. Determinazione dei compensi agli amministratori;
4. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione.

Parte straordinaria:

5. Integrazione dello statuto con previsione della facoltà del Consiglio d'amministrazione di delega dei poteri deliberativi al personale della società ovvero a comitati.

Nei quindici giorni antecedenti l'assemblea resterà depositata presso la sede sociale la documentazione prevista dalla legge. Sarà contestualmente messa a disposizione del pubblico, presso la stessa sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. la relazione del Consiglio d'amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno. Tutta la documentazione sarà inoltre disponibile sul sito web aziendale www.bancaifis.it

Per l'intervento in assemblea i soci portatori di azioni dovranno esibire l'apposita certificazione emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Venezia-Mestre, 26 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sebastien Egon Furstenberg

S-2299 (A pagamento).

A.S. SORA - S.r.l.

Sede in Sora (FR), via Lungoliri Cavour n. 6
Capitale sociale € 79.100,00 interamente versato
Registro delle imprese di Frosinone n. 01711570604
R.E.A. - C.C.I.A.A. di Frosinone n. 103736

Avviso di convocazione assemblea

Il giorno 29 marzo 2003, alle ore 11 presso lo studio del notaio Labate Roberto, sito in Sora, via Vittorio Veneto n. 11, si terrà in prima convocazione l'assemblea dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica dimissioni dei componenti del Collegio sindacale. Nomina nuovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex articoli 2447 e 2448 del Codice civile;
2. Trasformazione della società dalla forma della «società a responsabilità limitata» alla forma della «società per azioni» e conseguente adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

In caso di invalidità della prima convocazione, la seconda si terrà il giorno 12 aprile 2003, stessa ora e luogo.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Sora, 26 febbraio 2003

p. A.S. Sora S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Vincenzo

S-2301 (A pagamento).

INTERSIEL - S.p.a.**Interregionale Sistemi Informativi Elettronici - S.p.a.**

Sede in Rende (CS), via G. Rossini
 Capitale sociale € 1.033.000 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione al registro
 delle imprese di Cosenza n. 01319450787

I signori azionisti Intersiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della Finsiel S.p.a. in Roma, via Carciano n. 4, per il giorno 25 marzo 2003, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 marzo 2003 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1 e 2 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Il presidente: avv. Rinaldo Chidichimo.

S-2304 (A pagamento).

SIGMA TAU HEALTHSCIENCE - S.p.a.

Pomezia (RM), via Treviso n. 4
 Capitale sociale € 3.120.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 05506421006
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05506421006

È indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti, presso lo stabilimento della Sigma Tau - Ind. Farm. Riun. S.p.a., in via Pontina km 30,400 - Pomezia (RM), in prima convocazione il giorno 31 marzo 2003 alle ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 1° aprile 2003, nella stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Mario Artali

S-2305 (A pagamento).

BUSSI TERMOELETTRICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31
 Capitale sociale € 15.600.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 01348910686

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 8,30 del 27 marzo 2003 presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 28 marzo 2003 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, determinazione della sua durata in carica e individuazione del relativo emolumento;
3. Conferimento dell'incarico obbligatorio a società di revisione per gli esercizi 2003-2004 e determinazione del relativo compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: ing. Carlo Banfi.

S-2308 (A pagamento).

STEL - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31
 Capitale sociale € 1.000.000
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 13088980159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 11 del 25 marzo 2003 presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 26 marzo 2003 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, determinazione della sua durata in carica e individuazione del relativo emolumento;
3. Nomina del Collegio sindacale, del presidente e determinazione del relativo compenso.

Si fa presente che sarà ammessa la partecipazione all'assemblea in audio-video conferenza e a tal fine si indica quale luogo audio-video collegato la sede dell'AEM in Torino, via Bertola n. 48.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: ing. Carlo Banfi.

S-2309 (A pagamento).

AQUILA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Muggia (TS), via Flavia di Aquilina n. 24
 Capitale sociale € 2.582.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Trieste n. 00055500326

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Edison S.p.a. in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 31 marzo 2003 alle ore 15 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 1° aprile 2003 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Comunicazioni del liquidatore.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il liquidatore: dott. Alberto Re.

S-2310 (A pagamento).

EDISON INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale € 17.850.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 08526690154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 27 marzo 2003 alle ore 11 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 28 marzo 2003 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Incremento del corrispettivo dell'incarico per la revisione contabile dei bilanci 2001-2002, di cui all'offerta del 29 gennaio 2001 della società Reconta, per cambiamenti strutturali;
2. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina dell'Organo amministrativo, previa determinazione del numero degli amministratori e della loro durata in carica;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo emolumento;
5. Conferimento dell'incarico obbligatorio a società di revisione per gli esercizi 2003-2004 e determinazione del relativo compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giulio Paimi

S-2311 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Sede legale e direzione generale in Crotone, via Panella
Capitale sociale € 13.224.798,00 interamente versato
Numero di iscrizione al registro imprese di Crotone, codice fiscale e partita I.V.A. 00093640795

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 aprile 2003, alle ore 15, in prima convocazione, nei locali dell'«Hotel Villaggio Casarossa», via per Capocolonna km 3,200 in Crotone, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2003 alle ore 10,30 nello stesso luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di tre amministratori ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno l'apposita certificazione prevista dall'art. 34 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a. rilasciate dai rispettivi intermediari.

Si rammenta ai signori azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, che dovranno consegnare le azioni stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata, in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della citata certificazione, ai sensi dell'art. 51 della stessa delibera Consob, almeno cinque giorni prima la data dell'assemblea.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno sarà a disposizione nei termini previsti dalla normativa vigente presso la suddetta sede legale della società.

Crotone, 21 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Francesco Lucifero

S-2312 (A pagamento).

MEDEDIL - Società Edilizia Mediterranea - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4
Capitale sociale € 14.648.583,00 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli e codice fiscale n. 00368950630
R.E.A. di Napoli n. 8766
Partita I.V.A. n. 00368950630

Convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Fintecna S.p.a., in Roma, via Molise n. 11, per il giorno 27 marzo 2003, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 3 aprile 2003, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Conferimento incarico di revisione e certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 2003-2005; deliberazioni relative.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

Il liquidatore: rag. Italo Giorgi.

S-2319 (A pagamento).

MEG & CREW SOA - S.p.a.

Roma, via di Pietralata n. 265
Capitale sociale € 510.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06192471008

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 21 marzo 2003, alle ore 16, presso lo studio del notaio Giovanni Giuliani, via A. Bertoloni n. 10 - Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite pari ad € 60.000,34 (Euro sessantamila/34);
2. Ricostituzione del capitale sociale ad € 510.000,00 (Euro cinquecentodiecimila/00).

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale della società, entro 5 (cinque) giorni precedenti la data di convocazione.

Roma, 27 febbraio 2003

L'amministratore unico: Paola Puccica.

S-2320 (A pagamento).

S.O.G.E.T. - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Albo n. 5387.6

Capitale sociale € 619.800,00

C.C.I.A.A. Sassari n. 30281/2000

Codice fiscale n. 00657270914

Partita I.V.A. n. 01926590900

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 27 marzo 2003 alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 marzo 2003 alle ore 11,30 in seconda convocazione, presso la sede legale in Sassari, viale Umberto n. 36, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni ex art. 2364, n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali;

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 1 statuto sociale (appartenenza al gruppo bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna).

Sassari, 24 febbraio 2003

S.O.G.E.T. S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: avv. Lucio Panu

S-2316 (A pagamento).

GRUPPO INDUSTRIALE TOSONI - S.p.a.

Sede legale in Villafranca di Verona, viale Postumia s.n.

Capitale sociale € 1.837.320 interamente versato

Registro imprese di Verona e codice fiscale n. 00564610236

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Cesare Peloso - Verona, via Scalzi n. 20 per il giorno 21 marzo 2003 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica articolo 16 dello statuto sociale: delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, n. 2 e 3 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Villafranca di Verona, 25 febbraio 2003

Gruppo Industriale Tosoni S.p.a.

Il presidente del Consiglio: Bruno Tosoni

S-2327 (A pagamento).

IntesaBci Learning - S.p.a.

Sede in Foligno, piazza Beata Angela n. 19

Capitale sociale € 104.000 interamente versato

Registro imprese n. 24432

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01974930545

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di Banca Intesa in Milano, via Monte di Pietà n. 8 per il giorno 2 aprile 2003 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2003 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2002 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative;
2. Nomina degli amministratori per il triennio 2003/2005 e determinazione del relativo compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2003/2005 e determinazione del relativo compenso.

Parte straordinaria:

1. Modifica denominazione sociale e trasferimento sede sociale e conseguenti modifiche degli articoli 1 e 2 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa incaricata Banca Intesa S.p.a.

Lì, 27 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
sen. prof. Tiziano Treu

S-2324 (A pagamento).

OFFICINE TOSONI LINO - S.p.a.

Sede legale in Villafranca di Verona (VR), viale I Maggio n. 8

Capitale sociale € 6.388.000 interamente versato

Registro imprese di Verona e codice fiscale n. 03085380230

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Cesare Peloso - Verona, via Scalzi n. 20 per il giorno 21 marzo 2003 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione della sede legale e conseguente modifica dello statuto sociale: deliberare inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Villafranca di Verona, 25 febbraio 2003

Officine Tosoni Lino S.p.a.
Il presidente del Consiglio: Anna Ravanini

S-2328 (A pagamento).

CORDIOLI & C. - S.p.a.

Sede legale in Villafranca di Verona (VR), viale I Maggio n. 8

Capitale sociale sottoscritto € 8.749.850

Capitale sociale versato € 5.974.000

Registro imprese di Verona e codice fiscale n. 00227960234

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Cesare Peloso - Verona, via Scalzi n. 20 per il giorno 21 marzo 2003 alle ore 11,15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione della sede legale e conseguente modifica dello statuto sociale: deliberare inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Villafranca di Verona, 25 febbraio 2003

Cordioli & C. S.p.a.
Il presidente del Consiglio: Bruno Tosoni

S-2329 (A pagamento).

SAIRA ALLUMINIO - S.p.a.

Sede legale in Villafranca di Verona (VR), viale I Maggio n. 8

Capitale sociale € 2.860.000 interamente versato

Registro imprese di Verona e codice fiscale n. 02300800238

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Cesare Peloso - Verona, via Scalzi n. 20 per il giorno 21 marzo 2003 alle ore 11,45, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione della sede legale e conseguente modifica dello statuto sociale: deliberare inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Villafranca di Verona, 25 febbraio 2003

Saira Alluminio S.p.a.
Il presidente del Consiglio: Bruno Tosoni

S-2330 (A pagamento).

ALPI EAGLES - S.p.a.

Sede legale in Marcon (VE), via E. Mattei n. 1/C

Capitale sociale € 3.702.128,04

Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 00714600244

R.E.A. di Venezia n. 275014

Codice fiscale n. 00714600244

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 24 marzo 2003 alle ore 15,30 presso gli uffici amministrativi della società in Marcon (VE), via E. Mattei n. 1/C ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 2003 alle ore 15,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 30 dicembre 2002;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti n. 2 e n. 3 comma 1, al fine dell'allargamento del numero dei consiglieri di amministrazione da n. 5 membri fino ad un massimo di n. 11 membri.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;

2. Aumento del capitale sociale fino a 9 milioni di Euro, di cui € 1.000.000,00 riservato agli attuali soci, al nominale, e per la parte residua riservato a nuovi soci, con sovrapprezzo. Modifiche statutarie conseguenti;

3. Modifica degli articoli 16 e 22 dello statuto.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Marcon, 21 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Sinigaglia

S-2331 (A pagamento).

IRC - S.p.a.**Industria Raccorderie Cortemaggiore**

Sede in Cremona, via Ingegneri n. 7

Capitale sociale € 1.548.800,00

Codice fiscale e registro imprese di Cremona n. 00150030336

Partita I.V.A. n. 01224220192

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 2003, alle ore 9 in Cortemaggiore, via E. Fermi n. 7, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 2003, alle ore 18 stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi con prelevamento della somma dalla riserva straordinaria e deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi di legge.

Cremona, 24 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Teresio Marenghi

S-2345 (A pagamento).

LISEURO - S.p.a.

Sede in Udine, via Porta Nuova n. 11
 Capitale sociale € 1.300.000,00
 C.C.I.A.A. n. 162307 - Iscrizione al n. 11.021
 Iscritta al n. 3 nell'elenco generale ex art. 106
 del D.L. 1° settembre 1993, n. 385
 Registro delle imprese di Udine,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 01215910306

I signori soci della Società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, sita in Udine, via Porta Nuova n. 11, per il giorno 7 aprile 2003, ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 8 aprile 2003 in seconda convocazione stessa ora, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, nota integrativa e relazione sulla gestione degli amministratori;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Destinazione dell'utile d'esercizio;
4. Rinnovo cariche sociali e determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale.

Deposito azioni a norma di legge.

Udine, 25 febbraio 2003

Il presidente e amministratore delegato:
 Cav. Gr. Cr. Massimo Paniccia

S-2344 (A pagamento).

CAD IT - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Torricelli n. 37
 Capitale sociale € 4.669.600,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Verona n. 01992770238
 R.E.A. n. 210441

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria nella sede della società in Verona, via Torricelli n. 44/A, il giorno 9 aprile 2003 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 10 aprile 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendo straordinario di tre euro per ciascuna azione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Salvo quanto previsto dalla normativa vigente, gli azionisti possono farsi rappresentare con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 9 dello statuto e dell'art. 2372 del Codice civile.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà messa a disposizione nei termini prescritti, presso la sede della Società nonché in Milano, presso la sede di Borsa Italiana S.p.a.; gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Dal Cortivo

S-2346 (A pagamento).

BSK SECURMARK SERVIZI FIDUCIARI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pratese n. 162
 Capitale sociale € 4.590.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Firenze al n. 25137

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio Luciano Amato in via Fatebenefratelli n. 20 per il giorno 25 marzo 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 26 marzo 2003 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione della società mediante trasferimento di parte dell'attività e del suo patrimonio, a società di nuova costituzione, previa approvazione degli statuti delle medesime;
2. Delibere relative al conferimento di poteri.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede amministrativa in Firenze, via Pratese n. 162.

BSK Securmark Servizi Fiduciari S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gastone Mattioli

S-2332 (A pagamento).

EUROPEAN TRUST**Società Fiduciaria per azioni**

Sede legale in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 62
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Brescia n. 07575380584
 Iscritta al R.E.A. di Brescia n. 402117
 Codice fiscale n. 07575380584
 Partita I.V.A. n. 03461440178

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale della Bipop-Carire S.p.a. a Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74, per il giorno 24 marzo 2003 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 marzo 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 1 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifica dell'art. 1 (uno) dello statuto sociale relativamente al gruppo di appartenenza della società;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza le proprie azioni presso la sede sociale o presso la seguente Banca incaricata: Bipop-Carire S.p.a., sede Brescia.

Il presidente: dott. Aldo Confessore.

S-2347 (A pagamento).

SPEDIA - S.p.a.

Sede in La Spezia, via Fontevivo n. 25
 Capitale sociale € 503.540,00
 Iscritta al Tribunale della Spezia al n. 8877
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00850410119

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti di «Spedia S.p.a.» sono convocati per l'assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 2003 alle ore 22,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 marzo 2003 alle ore 16, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

La Spezia, 19 febbraio 2003

Il presidente: Luigi Merlo.

S-2348 (A pagamento).

OFFICINE GRAFICHE CALDERINI - S.p.a.

Sede in Ozzano dell'Emilia (BO), via Emilia n. 6
 Capitale sociale € 250.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 02137811200
 Partita I.V.A. n. 02137811200

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Boschetti a Vicenza, Stradella ss. Apostoli n. 6, per il giorno 28 marzo 2003 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge e dello statuto sociale.

Vicenza, 25 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giulio Olivetto

S-2349 (A pagamento).

AUTOMOBILI LAMBORGHINI - S.p.a.

Sede legale in Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 12
 Capitale sociale sottoscritto € 22.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 1998/72956
 Codice fiscale n. 01930291206

I signori azionisti sono convocati per la partecipazione all'assemblea ordinaria della Automobili Lamborghini S.p.a. che si terrà presso la sede legale della Società, il 28 marzo 2003 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 10 aprile 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Al fine della partecipazione in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali o istituti di credito almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

S. Agata Bolognese, 26 febbraio 2003

Automobili Lamborghini S.p.a.
 Vice presidente e amministratore delegato:
 dott. Giuseppe Greco

S-2350 (A pagamento).

EUROLITES - S.p.a.

Sede legale Ormea (CN), loc. Isola Perosa
 Capitale sociale € 8.440.000 di cui € 7.996.000 versati
 Iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 13456640153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 2003, alle ore 11 in prima convocazione presso la sede amministrativa della società in Torino, strada del Cascinotto n. 165, e per il giorno 24 marzo 2003, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale o presso l'Interbanca S.p.a. sede centrale di Milano.

p. Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Andrea Ferraris

S-2353 (A pagamento).

Lamborghini ArtiMarca - S.p.a.

Sede legale in Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 12
 Capitale sociale sottoscritto € 2.350.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 1998/72983
 Codice fiscale n. 01930261209

I signori azionisti sono convocati per la partecipazione all'assemblea ordinaria della Lamborghini ArtiMarca S.p.a. che si terrà presso la sede legale della Società, il 28 marzo 2003 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 10 aprile 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Al fine della partecipazione in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali o istituti di credito almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

S. Agata Bolognese, 25 febbraio 2003

Lamborghini ArtiMarca S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Karl-Heinz Drefs

S-2352 (A pagamento).

MOTORI MARINI LAMBORGHINI - S.p.a.

Sede in Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 12

Capitale sociale € 1.200.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 1998/72992

Codice fiscale n. 01930271208

I signori azionisti sono convocati per la partecipazione all'assemblea ordinaria della Motori Marini Lamborghini S.p.a. che si terrà presso la sede legale della Società, il 28 marzo 2003 alle ore 9,45 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 10 aprile 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Al fine della partecipazione in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali o istituti di credito almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

S. Agata Bolognese, 26 febbraio 2003

Motori Marini Lamborghini S.p.a.
Amministratore delegato:
dott. Mario Vecchi

S-2351 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.**Gruppo Autostrade**

Sede in Napoli, via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale is. A/7

Capitale sociale € 9.056.250 interamente versato

Numero codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Napoli 00658460639

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 8 aprile 2003, alle ore 11, presso la sede legale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 aprile 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2002;
2. Bilancio sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina degli amministratori, previa determinazione del numero. Determinazione dei relativi compensi;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per gli esercizi 2003, 2004, 2005. Determinazione dei relativi compensi.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'articolo 34 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate e accentrare in Monte Titoli S.p.a. rilasciate dai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno previamente consegnare le stesse a un Intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e quindi chiedere il rilascio della citata certificazione.

La documentazione relativa all'ordine del giorno sarà depositata a disposizione degli azionisti presso la sede legale della Società e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

La nomina del Collegio sindacale è disciplinata dall'art. 28 dello statuto sociale, approvato con delibera dell'assemblea straordinaria tenutasi il 1° marzo 2000 come da testo che qui si riporta: «l'assemblea elegge il Collegio sindacale e ne determina il compenso».

Il Collegio sindacale è costituito da cinque sindaci effettivi e due supplenti.

Tre sindaci effettivi e due supplenti vengono eletti dall'assemblea, un effettivo viene nominato dal Ministero del Tesoro ed assumerà la carica di presidente, l'altro effettivo verrà nominato dall'Anas.

Le relative designazioni debbono essere formulate secondo quanto previsto dal presente articolo, fatte salve le disposizioni di convenzione con l'Ente concedente Anas.

Di norma i membri del Collegio Sindacale sono nominati mediante la procedura del voto di lista, fatte salve le richiamate disposizioni di convenzione con l'Ente concedente Anas.

Non possono assumere la carica di sindaco ne' possono essere inseriti nelle liste coloro che già ricoprono la carica di sindaco effettivo in più di quattro società emittenti titoli quotati nei mercati regolamentati con esclusione delle società controllanti e controllate della Autostrade Meridionali S.p.a. o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

Nelle liste presentate dai soci i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

La lista si compone di due sezioni, una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme altri soci rappresentino almeno l'uno per cento delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

I soci proponenti dovranno depositare le liste presso la sede sociale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Le liste rimarranno depositate presso la sede sociale a disposizione degli azionisti che vogliono prenderne visione.

Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ciascun socio proponente dovrà presentare e/o recapitare presso la sede legale, con almeno cinque giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, comprovante la legittimazione all'esercizio dei diritti.

Unitamente a ciascuna lista, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata non presentata.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista all'elezione dei membri del Collegio sindacale si procederà, come segue, fatto salvo quanto previsto dal precedente comma quattro:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un sindaco effettivo ed un supplente;

b) i restanti due sindaci effettivi saranno tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno e per due. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto.

I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente: risulteranno eletti i due che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

In caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Il restante sindaco supplente sarà tratto dalla lista di minoranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti;

c) per la nomina dei sindaci, per qualsiasi ragione nominati con il procedimento del voto di lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge;

d) in caso di sostituzione di un sindaco eletto dalla maggioranza subentra il Sindaco supplente eletto dalla maggioranza; in caso di sostituzione di un sindaco eletto dalla minoranza subentra il sindaco supplente eletto dalla minoranza.

Il Collegio sindacale può, previa comunicazione al presidente del Consiglio di amministrazione, convocare l'assemblea, il Consiglio di amministrazione ed il Comitato esecutivo. I poteri di convocazione possono essere esercitati anche da almeno due membri del Collegio».

Napoli, 27 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Piero Buoncristiano

S-2355 (A pagamento).

FRT Fiduciaria Risparmio Torino SIM - S.p.a.

Società appartenente al gruppo Bancario Unicredit Italiano S.p.a.

Sede Sociale in Torino, via Nizza n. 150

Capitale sociale € 1.250.000 interamente versato

Iscrizione al registro imprese di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02526200155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la direzione generale di Unicredit Private Banking in Torino, via XX Settembre n. 31 il giorno 7 aprile 2003 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 8 aprile 2003, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Nomina di un amministratore;

3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso il Gruppo Unicredit Italiano S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 21 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Lionello Jona Celesia

S-2356 (A pagamento).

VENTURA FINANCE - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Unicredit Italiano S.p.a.

Albo dei Gruppi Bancari, codice n. 3135.1

Sede in Torino, via Nizza n. 150

Capitale sociale € 830.000 interamente versato

Iscrizione al registro imprese di Torino, codice fiscale

e partita I.V.A. n. 08322420012

Convocazione di assemblea ordinaria

Per il giorno 2 aprile 2003, alle ore 8,30 in Torino, via XX Settembre n. 31, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 aprile 2003, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti di Ventura Finance S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c. approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima presso la sede sociale.

Torino, 24 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giovanni Ossola

S-2357 (A pagamento).

EDITORIALE LA NUOVA SARDEGNA - S.p.a.

Sassari, via Porcellana n. 9

Capitale sociale € 775.500 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Sassari al n. 633

del registro imprese e al n. 19391 del R.E.A.

Codice fiscale n. 00073850901

Convocazione di assemblea generale ordinaria

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti della Editoriale La Nuova Sardegna S.p.a. con sede in Sassari alla via Porcellana n. 9, è convocata per il giorno 7 aprile 2003, alle ore 16 in prima convocazione presso la sede della Finegil Editoriale S.p.a. in Roma, via Po n. 12, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 aprile 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni relative;

2. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Le azioni ex art. 2370 del Codice civile dovranno essere depositate presso la sede sociale della società almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Odoardo Rizzotti

S-2363 (A pagamento).

CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO Società per azioni

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino

Albo Banche n. 5144, Albo gruppi Bancari n. 5428.8

Sede legale in Fano, piazza XX Settembre n. 19

Capitale sociale € 77.289.674,04 interamente versato

Registro imprese di Pesaro - Urbino n. 00129820411

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00129820411

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 aprile 2003, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 aprile 2003, stessa ora, in seconda convocazione, nei locali di Palazzo Corbelli, in Fano (PU), via Arco d'Augusto n. 47, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Azioni proprie: autorizzazione ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice civile;
3. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero;
4. Nomina dei componenti e del presidente del Collegio sindacale;
5. Determinazione della misura dei compensi e delle medaglie di presenza del presidente, del vice presidente vicario, del vice presidente, dei membri del Consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo, del presidente del Collegio sindacale e dei sindaci effettivi.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a., ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998. La certificazione deve essere richiesta almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale.

Fano, 24 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pietro Paolo Petrelli

C-4783 (A pagamento).

UNICREDIT PRIVATE BANKING - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Unicredit Italiano S.p.a.

Albo dei gruppi bancari, codice n. 3135.1

Sede di Torino, via Alfieri n. 7

Capitale sociale € 236.300.000 interamente versato
Iscrizione al registro imprese di Torino, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 03656120965

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Per il giorno 10 aprile 2003, alle ore 10, presso la direzione generale della Banca in Torino, via Alfieri n. 7, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 11 aprile 2003, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti di Unicredit Private Banking S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica dell'art. 32 dello statuto sociale al fine di destinare una quota degli utili realizzati dalla Banca ad iniziative di carattere sociale, assistenziale e culturale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e della società di revisione; deliberazioni relative. Relazione del Collegio sindacale;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per l'esercizio 2003 ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima presso la sede sociale.

Torino 20 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Guidobono Cavalchini Garofoli

S-2358 (A pagamento).

IMMOBILIARE SPORTIVA BENACO - S.p.a.

Sede in Manerba del Garda (BS), viale Catullo n. 31

Capitale sociale € 838.358,00 interamente versato

Iscritta al n. 12507 Tribunale di Brescia del registro delle imprese
(già iscritta al registro ditte C.C.I.A.A. di BS al n. 209835)

Codice fiscale n. 00760880179

Partita I.V.A. n. 00577290984

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, nei locali dell'immobile «Il Fungo» in prima convocazione il giorno 11 aprile 2003 alle ore 21 ed in seconda convocazione, nel medesimo luogo, il giorno di domenica 13 aprile 2003 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;
3. Nomina del Collegio sindacale per scadenza del mandato;
4. Varie eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anna Maria Bertazzi

C-4800 (A pagamento).

CANTIERI NAVALI SAN LORENZO - S.p.a.

Sede in Ameglia (SP), via Armezzone n. 3

Capitale sociale € 7.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 00142240464 registro delle imprese di La Spezia

Codice fiscale n. 00142240464

I signori azionisti sono chiamati in assemblea ordinaria nella sede sociale il giorno 25 marzo 2003 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 26 marzo 2003 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto di azioni Crest Yard S.p.a., rappresentanti il 10% del capitale sociale, in base alla valutazione del patrimonio netto della stessa Crest Yard S.p.a., emergente dalla perizia di stima asseverata, il 14 novembre 2002, dalla dott.ssa G. Giagnoni;
2. Soluzioni relative al conflitto di interessi ex art. 2391 del Codice civile;
3. Attribuzione del mandato all'amministratore unico, per la elaborazione del progetto di fusione, per incorporazione, ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del Codice civile con la società Crest Yard S.p.a. ed adempimenti conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Ameglia, 24 febbraio 2003

Cantieri Navali Lorenzo S.p.a.
L'amministratore unico: G. Jannetti

C-4803 (A pagamento).

**CASA EDITRICE DOTT. ANTONIO MILANI
CEDAM - S.p.a.**

Sede legale in Padova, via Jappelli n. 5
Capitale sociale € 517.500
Iscritta al n. 00230770281 del registro imprese di Padova
e al n. 107936 R.E.A. di Padova
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00230770281

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Padova, via Trieste n. 32 per il giorno 14 aprile 2003 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1ª Parte ordinaria:

1. Attribuzioni dei compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002:
 - a) Relazione sulla gestione e presentazione del bilancio;
 - b) Relazione del Collegio sindacale;
 - c) Proposta di distribuzione dei dividendi;
 - d) Delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

4. Scissione parziale con contestuale costituzione di società;
5. Proposta di modifica dello statuto sociale.

2ª Parte ordinaria:

6. Dimissioni dei componenti del Consiglio di amministrazione. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e del suo presidente;
7. Dimissioni dei componenti del Collegio sindacale. Nomina dei componenti effettivi e supplenti del Collegio sindacale;
8. Conferimento di incarico di revisione dei bilanci di esercizio.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 18 aprile 2003 nello stesso luogo alle ore 17.

Padova, 24 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Milani

C-4802 (A pagamento).

**VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI - VENIS
Società per azioni**

Sede in Venezia, Castello 2838 - Palazzo Gradenigo
Capitale sociale € 1.549.500 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia
Numero di iscrizione e codice fiscale 02396850279

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Venezia, Castello n. 2838, Palazzo Gradenigo, per il giorno 28 marzo 2003, alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 marzo 2003, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, primo comma, punti 1, 2 e 3.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Elio Canestrelli

C-4792 (A pagamento).

CREST YARD S.p.a.

Sede in Ameglia (SP), via Armezzone
Capitale sociale € 1.030.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di La Spezia al n. 00070550116
Codice fiscale n. 00070550116

I signori azionisti sono chiamati in assemblea ordinaria nella sede sociale il giorno 25 marzo 2003 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 26 marzo 2003 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione del mandato al Consiglio di amministrazione, per la elaborazione del progetto di fusione, per incorporazione, ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del Codice civile con la società Cantieri Navali San Lorenzo S.p.a. e conseguenti adempimenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Ameglia, 24 febbraio 2003

Crest Yard S.p.a.
L'amministratore delegato: G. Jannetti

C-4804 (A pagamento).

MARANGONI TYRE - S.p.a.

Sede sociale in Anagni (FR), via Anticolana n. 32
Capitale sociale € 7.800.000,00 interamente versato
Registro imprese di Frosinone n. 6174
R.E.A. n. 94763
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01684550609

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata, in prima convocazione, per il giorno 24 marzo 2003, alle ore 15,30, ad Anagni (FR) presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica all'art. 6 dello statuto nel senso di variare il valore nominale delle azioni da € 0,52 ad € 1,00 ciascuna ed il numero delle azioni in cui si divide il capitale sociale da 15.000.000 a 7.800.000;
2. Aumento virtuale del capitale sociale da € 7.800.000,00 ad € 13.217.795,00 mediante utilizzo della riserva da «versamento in conto futuro aumento di capitale», con esclusione del diritto di opzione e con complessivo sovrapprezzo di € 4.911.343,00;
3. Ulteriore aumento gratuito del capitale sociale da € 13.217.795,00 ad € 15.000.000,00 mediante utilizzo, per il corrispondente importo, della riserva da sovrapprezzo azioni.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo De Alessandri

C-4780 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Firenze
Sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21
Capitale sociale € 13.856.455,40 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Terni,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 00063960553

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, in Orvieto (TR), piazza della Repubblica n. 21, per il giorno 23 aprile 2003, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 24 aprile 2003, alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 e nota integrativa; Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione ex art. 2386 del Codice civile;
3. Nomina del Collegio sindacale ex art. 2401 del Codice civile;
4. Compensi spettanti agli amministratori;
5. Compensi spettanti ai sindaci effettivi;
6. Polizza di assicurazione della responsabilità di amministratori, sindaci e direttore generale;
7. Conferimento di incarico a nomina della Società di revisione contabile ai sensi degli articoli 155 e segg. del decreto legislativo n. 58/98.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, presso la sede della società o della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Orvieto, 21 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Guariglia

C-4810 (A pagamento).

DATICO SERVICES - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 65
Capitale sociale € 250.000
Codice fiscale n. 04904890482

È convocata l'assemblea degli azionisti per il 25 marzo 2003 alle ore 15,30 per la parte ordinaria ed alle ore 15,45 per la parte straordinaria presso lo studio notarile Loviseti in Milano in via della Posta n. 10 in prima convocazione e, qualora risulti necessario, per il giorno 26 marzo 2003, stesse ore e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, esame relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti e delibere ai sensi degli articoli 2446 e seguenti del Codice civile;
2. Proposta trasformazione in Società a responsabilità limitata;
3. Proposta spostamento sede sociale.

L'amministratore unico: Franco Fraulino.

F-82 (A pagamento).

BILANCINO - S.p.a.

Sede in Barberino di Mugello, viale della Repubblica n. 24
Numero di iscrizione al registro delle imprese
di Firenze e codice fiscale n. 05112200489
R.E.A. n. 520264

I signori soci sono convocati in assemblea in Barberino di Mugello presso le Salette Comunali, viale della Repubblica, per il giorno 16 aprile 2003 alle ore 15,30 in prima convocazione, e per il giorno 7 maggio 2003 alle ore 15,30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Aumento capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Ratifica cooptazione consigliere;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Cristina Baldini

F-83 (A pagamento).

TOMEN ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 6
Capitale sociale € 774.000,00 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 10186110150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Italia n. 6, in prima convocazione per il giorno 26 marzo 2003 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2003, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e delibere relative. Proposta di distribuzione di dividendi agli azionisti.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale o presso The Bank of Tokyo-Mitsubishi, Ltd., filiale di Milano, nei termini di legge.

Milano, 24 febbraio 2003

Il presidente: Tetsushi Imai.

M-734 (A pagamento).

INFOGIURIDICA - S.p.a.

Sede in Milano, viale dei Mille n. 20
Capitale sociale € 841.500,00 interamente versato
Tribunale di Milano, Registro società n. 162234/1999

È convocata l'assemblea in parte ordinaria e in parte straordinaria degli azionisti per il giorno 21 marzo 2003 ore 11 presso la dott. A. Giuffrè Editore S.p.a. via Busto Arsizio n. 40 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 28 marzo 2003 alle ore 11 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Milano, 25 febbraio 2003

Il presidente: dott. Gaetano Giuffrè.

M-744 (A pagamento).

CONSORZIO RECUPERO CROMO - S.p.a.

Sede in Santa Croce Sull'Arno (PI), via Nuova Francesca n. 1

Capitale sociale € 894.697,44 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro imprese 00492250501

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede dell'associazione Conciatori Soc. Coop. a r.l. in Santa Croce sull'Arno, via Buoni n. 2/a in prima convocazione per il giorno 6 aprile 2003 alle ore 18 ed ove occorra in seconda convocazione il giorno 7 aprile 2003 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2002; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Destinazione del risultato di esercizio;
3. Nomina Consiglio di amministrazione;
4. Nomina Collegio sindacale prossimo triennio;
5. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento all'assemblea è regolato ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Santa Croce sull'Arno, 18 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nuti Valerio

F-89 (A pagamento).

GRIMA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Spiga n. 20

Capitale sociale € 104.000,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea per le ore 16 del 26 marzo 2003 presso la sede sociale in Milano, via della Spiga n. 20 in prima convocazione e per il 27 marzo 2003 stesso luogo e ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazioni accompagnatorie e delibere relative;
2. Dimissioni e nomina dell'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che entro cinque giorni dalla data di prima convocazione dell'assemblea avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale.

Milano, 20 Febbraio 2003

L'amministratore unico: rag. Alessandro Floridia.

M-740 (A pagamento).

LOCAT RENT - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 4

Capitale sociale € 5.000.000 interamente sottoscritto e versato

Partita I.V.A. n. 13051710153

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, viale Bianca Maria n. 4 per il giorno 2 aprile 2003 alle ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 2003, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002 corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Destinazione dell'utile di esercizio;
3. Nomina degli amministratori, dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
4. Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci;
5. Richiesta di autorizzazione dell'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2390 del Codice civile.

In sede straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale di € 5.000.000 mediante emissione di n. 5.000.000 azioni ordinarie da nominali € 1 cadauna, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione senza sovrapprezzo agli azionisti, ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice civile, ad € 1 per ogni azione con obbligo di versamento integrale e totale al momento della sottoscrizione;
2. Modifiche statutarie, modifica dell'art. 3 per variazione di indirizzo di sedi secondarie.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che, iscritti a libro soci, abbiano depositato le azioni, a norma dell'art. 10 dello statuto presso la cassa sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il direttore generale: Giovanni Cozzi

M-739 (A pagamento).

LA CHEMICAL - S.p.a.

Capitale sociale € 16.000.000,00

Sede legale in Milano, via Locatelli n. 4

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della «La Chemical S.p.a.» con sede in Milano, via Locatelli n. 4, sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 24 marzo 2003 alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, via Locatelli, n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 marzo 2003 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 e delibere conseguenti ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Assunzione di finanziamento MIUR e conferimento poteri;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Musu

M-748 (A pagamento).

AMOS - S.p.a.

Milano, via Taramelli n. 26
Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
Registro imprese n. 12449310155
R.E.A. n. 1558125
Codice fiscale n. 12449310155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in via Roncaglia n. 8 in Milano, per il giorno 26 marzo 2003 alle ore 14, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente. Carlo Costa.

M-743 (A pagamento).

EXILLES SGR - p.a.

Sede in Milano, via Cesare Cantù n. 1
Capitale sociale € 1.125.000 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 03211920966

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Exilles Sgr p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, in via Cesare Cantù n. 1, alle ore 15,30 di giovedì 27 marzo 2003 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, giovedì 3 aprile 2003 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1 e n. 2 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti a libro soci ai sensi delle norme vigenti di legge e regolamentari.

Milano, 24 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Angelo Caloia

M-745 (A pagamento).

ALFA DELTA 2001 - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Locatelli n. 4
Capitale sociale € 196.000,00

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della «Alfa Delta 2001 S.p.a.» con sede in Milano, via Locatelli n. 4, sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 24 marzo 2003 alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, via Locatelli n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 marzo 2003 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 e delibere conseguenti ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Musu

M-747 (A pagamento).

GRUPPO EDITORIALE FAENZA EDITRICE**Società per azioni**

Sede in Faenza, via Pier De Crescenzi n. 44
Capitale sociale € 260.000,00
Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese di
Ravenna n. 00081580391

È convocata l'assemblea generale dei soci della società «Gruppo Editoriale Faenza Editrice S.p.a.» in Faenza (RA), nella sede sociale, in via Pier De Crescenzi n. 44, per venerdì 21 marzo 2003 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e provvedimenti conseguenti;
2. Ratifica conferimento di incarico per la certificazione volontaria del bilancio dell'esercizio 2002;
3. Varie eventuali.

Il presidente: Corrado Minnella.

M-752 (A pagamento).

SMARIN - S.p.a.

Sede legale in Taranto, via Umbria n. 163/A
Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Taranto n. 12655
Codice fiscale n. 04296100722

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Taranto, via Umbria n. 163/A, che si terrà il giorno domenica 23 marzo 2003 alle ore 14, in prima convocazione, ed il giorno lunedì 24 marzo 2003 alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Modifiche all'art. 11 dello statuto. Riunione del Consiglio di amministrazione.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima la data dell'assemblea presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: Giuseppe Grossi.

M-753 (A pagamento).

MACCHINCARTA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Andrea Solari n. 12
Capitale sociale € 208.000,00 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 139863
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01428800153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale il giorno 28 marzo 2003 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie per modifica chiusura dell'esercizio sociale o del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Parte ordinaria:

Nomina amministratori.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 25 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere delegato:
rag. Franco Elia Vainicher

M-749 (A pagamento).

ELILARIO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 16\18
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 12726310159

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sesto San Giovanni (Milano), viale Italia n. 1, per i giorni 25 e 26 marzo 2003 alle ore 10,30, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione dell'amministratore unico sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede della società.

Milano, 25 febbraio 2003

L'amministratore unico: Gianmario Bettiga.

M-754 (A pagamento).

ELILARIO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 16\18
Capitale sociale € 1.978.536 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 01217520228

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, per i giorni 25 e 26 marzo 2003 alle ore 11, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 2) e n. 3) del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede della società.

Milano, 25 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Rodolfo Baviera

M-755 (A pagamento).

TRANSAVIO - S.p.a.

Sede in Milano, via Montenapoleone n. 10

Azionisti convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Enrico Chiodi Daelli in Milano, via Spadari n. 2, il 21 marzo 2003 alle ore 16 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il 24 marzo 2003, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale.

Milano, 24 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Roati

M-757 (A pagamento).

MOZART - S.p.a.

Milano, via Stampa n. 4

Capitale sociale € 260.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Milano

e codice fiscale n. 08739940156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 2003, alle ore 15,30, presso gli uffici della Euphon S.p.a. in via P. Veronese n. 243 in Torino, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 marzo 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Guccione

M-756 (A pagamento).

MELIORFACTOR - S.p.a.*Gruppo Bancario Meliorbanca*

Sede legale in Milano, via Borromei n. 5

Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle imprese di Milano 03330280961

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria giovedì 27 marzo 2003 alle ore 10 in prima convocazione e lunedì 31 marzo 2003 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede legale della società in Milano, via Borromei n. 5, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina amministratori, previa elevazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da 9 a 10;
3. Conferimento incarico società di revisione per la certificazione del bilancio e determinazione del relativo compenso.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa incaricata Meliorbanca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Guido Ainis

M-759(A pagamento).

GALLO & C. - S.p.a.*Gruppo Bancario Meliorbanca*

Sede legale in Milano, via Borromei n. 5

Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 08458570150

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria il 28 marzo 2003 alle ore 15 in prima convocazione ed il 31 marzo 2003 alla medesima ora in eventuale seconda convocazione presso la sede legale della società in Milano, via Borromei n. 5 per discutere e deliberare sui seguenti punti all'

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della loro durata in carica; determinazione del relativo compenso;
3. Conferimento dell'incarico alla società di revisione e determinazione relativo compenso.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa incaricata Meliorbanca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Riccardo Riccardi

M-760 (A pagamento).

SISTEMI PARABANCARI - S.p.a.*Gruppo Bancario Meliorbanca*

Sede legale in Milano, via Borromei n. 5

Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 12146180158.

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 marzo 2003 alle ore 17 in prima convocazione ed il giorno 31 marzo 2003 stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede legale della società in Milano, via Borromei n. 5 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della loro durata in carica; determinazione del relativo compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale; determinazione del relativo compenso;
4. Conferimento dell'incarico alla società di revisione e determinazione relativo compenso.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa incaricata Meliorbanca S.p.a.

p. Il Consiglio amministrazione
Il presidente: dott. Gerardo Rescigno

M-761 (A pagamento).

MOSTRA D'OLTREMARE - S.p.a.

Sede Napoli, piazzale Tecchio n. 52

Codice Fiscale e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Napoli 00284210630

Le convocazioni di assemblea pubblicate sulle Gazzette Ufficiali: n. 44 del 22 febbraio 2003 inserzione N. IG-58; N. 47 del 26 febbraio 2003 inserzione N. IG-81 sono sostituite dalla seguente:

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Napoli - Piazzale Tecchio N. 52 il giorno 26 aprile 2003 alle ore 10.00 in prima convocazione e, in mancanza del numero legale, in data 28 aprile 2003 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***PARTE ORDINARIA:**

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio Sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 2002;
4. Delibere relative;
5. Nomina Consigliere di Amministrazione cooptato ex art. 2386 c.c.;
6. Varie ed eventuali.

PARTE STRAORDINARIA:

Riduzione del capitale sociale a copertura perdite e successivo aumento a pagamento del capitale sociale per un importo massimo di 10.000.000,00 (diecimilioni) di EURO.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Prof. Raffaele Cercola
Notaio: Enrico Santangelo

IG-100 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA**STAR MEDITERRANEA - S.p.a.**

Sede in Genova, Via Balleydier n. 60
Capitale sociale € 600.000
Cod.fisc./P.IVA 01295400999

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Genova Via Gramsci 1/1A in prima convocazione per il giorno 28 marzo 2003 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera aumento capitale sociale da euro 600.000 ad euro 1.000.000 in una o più tranches.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice Civile e della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Star Mediterranea SpA
Il Presidente: Remondini Emanuele

IG-99 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA SELLA - S.p.a.**

Appartenente al «Gruppo Banca Sella»

Sede legale in Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 170.055.502

Iscritto al registro delle imprese tenuto presso la camera di commercio di Biella con il codice fiscale n. 01709430027

Pagamenti interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvisano i signori obbligazionisti che nel mese di febbraio 2003 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo

Prestito	Codice Isin	N. cedola	Data scadenza	Tasso succ.
TV 01/07	IT0003161061	3	03-03-03	1,350%
TV 01/06	IT0003072219	4	01-03-03	1,350%

Biella, 25 febbraio 2003

p. Banca Sella S.p.a.:
Silvana Terragnolo

S-2271 (A pagamento).

BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Banca Sella

Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63
Capitale sociale € 15.500.000 interamente versato
Tribunale di Trento registro società 3170 Vol. 24°
C.C.I.A.A. Trento n. 10469
Codice fiscale n. 00319010229

La Banca Bovio Calderari S.p.a. comunica ai propri clienti che, con decorrenza 3 marzo 2003, saranno introdotte le seguenti modifiche alle condizioni:

tassi attivi relativi ai conti correnti legati ai parametri di indicizzazione Euribor e Prime Rate ABI: aumento generalizzato di 10 centesimi di punto dello spread applicato;

conto corrente zerospese - bonifici: viene introdotta la commissione, pari al 50% dell'importo standard previsto dalla Banca.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Trento, 25 febbraio 2003

Il direttore generale: rag. Germano Leone.

S-2272 (A pagamento).

SOLUZIONE FUTURO - S.r.l.

Sede legale in Roma, viale Liegi n. 44
Capitale sociale € 10,000
Codice fiscale n. 06837431003

Iscritta al registro tenuto presso l'Ufficio Italiano dei Cambi al n. 33867 (ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993) e presso il registro speciale tenuto presso la Banca d'Italia (ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993).

**CREDIT SUISSE FIRST BOSTON
INTERANTIONAL**

Sede legale in One Cabot Square, London E14 40J, UK

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 legge sulla cartolarizzazione).

Soluzione Futuro S.r.l., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge sulla cartolarizzazione, comunica che in data 5 marzo 2003 ha concluso con Credit Suisse First Boston International un contratto di compravendita avente ad oggetto crediti derivanti da titoli emessi da Boats Investments (Netherlands) B.V. con scadenza 2009 per un importo nominale complessivo pari a € 26,500,000 (il «Collaterale»).

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Soluzione Futuro S.r.l., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3, dell'art. 58, del decreto legisla-

tivo 1° settembre 1993, n. 385 (richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a Credit Suisse First Boston International dal Collaterale e i crediti pecuniari incorporati in tale Collaterale, oggetto del summenziato contratto di compravendita.

Fineco Merchant S.p.a. ha ricevuto incarico da Soluzione Futuro S.r.l., affinché, per conto e anche in nome di quest'ultima, svolga l'attività di soggetto incaricato dei servizi di riscossione e proceda alle funzioni di supervisione e controllo relative all'incasso delle somme dovute in relazione ai titoli rappresentativi dei crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

Soluzione Futuro S.r.l.
Amministratore unico: Francesco Perrotta

S-2276 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna» n. 5387.6

Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20, n. 19823

Registro imprese di Modena, codice fiscale n. 01153230360

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle successive modificazioni si comunica che è stato disposto, con decorrenza 1° marzo 2003, la riduzione di 25 centesimi dei tassi applicati ai conti correnti passivi ed ai depositi a risparmio (Italia ed estero) con tassi superiori allo 0,50%, con un tasso minimo dello 0,50%.

Modena, 26 febbraio 2003

Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c. a r.l.:
rag. Fregni Marco

S-2313 (A pagamento).

BOTTICELLI FINANCE - S.r.l.

DAI TELECOM - S.r.l.

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 «Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»).

Con riferimento all'avviso M-768 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda n. 55 del 6 marzo 2002 e al successivo avviso di rettifica pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte seconda n. 86 del 12 aprile 2002, ed in forza del contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ivi menzionato, Botticelli Finance S.r.l. comunica che in data 14 febbraio 2003 ha acquistato *pro soluto* dalla Dai Telecom S.r.l. tutti i crediti (di seguito «i Crediti») (comprensivi, a titolo esemplificativo, del pagamento del corrispettivo, degli interessi convenzionali, compensativi o moratori, delle penali, delle caparre e degli eventuali importi dovuti a Dai Telecom S.r.l. a titolo di risarcimento dei danni da porsi in diretta relazione con i crediti stessi), unitamente alle garanzie che li assistono, che alla data del 12 febbraio 2003 presentavano le seguenti caratteristiche:

- (i) crediti espressi in Euro;
- (ii) il debitore tenuto al pagamento dei crediti è Telecom Italia Mobile S.p.a., che non è società controllata da Dai Telecom S.r.l. o collegata a quest'ultima ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;
- (iii) crediti non scaduti da più di 30 giorni;

(iv) data di scadenza dei crediti compresa tra il 30 aprile 2003 e il 30 maggio 2003 (entrambi inclusi), e data di emissione delle relative fatture compresa tra il 30 dicembre 2002 e il 17 gennaio 2003 (entrambi inclusi);

(v) i crediti si riferiscono alle fatture comprese tra la 2000001 e la 2000014 (entrambe incluse) e alla fattura 3000001

Conegliano, 14 febbraio 2003

Botticelli Finance S.r.l.
Amministratore unico di Botticelli Finance S.r.l.:
dott. Andrea de Vido

S-2365 (A pagamento).

BOTTICELLI FINANCE - S.r.l.

DAI TELECOM - S.r.l.

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 «Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)

Con riferimento all'avviso M-768 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda n. 55 del 6 marzo 2002 e al successivo avviso di rettifica pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte seconda n. 86 del 12 aprile 2002, ed in forza del contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ivi menzionato, Botticelli Finance S.r.l. comunica che in data 24 gennaio 2003 ha acquistato *pro soluto* dalla Dai Telecom S.r.l. tutti i crediti (di seguito «i Crediti») (comprensivi, a titolo esemplificativo, del pagamento del corrispettivo, degli interessi convenzionali, compensativi o moratori, delle penali, delle caparre e degli eventuali importi dovuti a Dai Telecom S.r.l. a titolo di risarcimento dei danni da porsi in diretta relazione con i crediti stessi), unitamente alle garanzie che li assistono, che alla data del 22 gennaio 2003 presentavano le seguenti caratteristiche:

- (i) crediti espressi in Euro;
- (ii) il debitore tenuto al pagamento dei crediti è Telecom Italia Mobile S.p.a., che non è società controllata da Dai Telecom S.r.l. o collegata a quest'ultima ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;
- (iii) crediti non scaduti da più di 30 giorni;
- (iv) data di scadenza dei crediti compresa tra il 31 marzo 2003 e il 30 aprile 2003 (entrambi inclusi), e data di emissione della relativa fattura compresa tra il 29 novembre 2002 e il 12 dicembre 2002 (entrambi inclusi);
- (v) i crediti si riferiscono alle fatture numero 2000142, 2000151, 2000221, 2000222, 2000223.

Conegliano, 14 febbraio 2003

Botticelli Finance S.r.l.
Amministratore unico di Botticelli Finance S.r.l.:
dott. Andrea de Vido

S-2366 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO VALDINIEVOLE Società Cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo degli Enti creditizi al n. 4548.40

Sede in Montecatini Terme (PT), via Don Minzoni n. 14

Registro imprese Tribunale di Pistoia n. 1431

Partita I.V.A. n. 00088180476

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* le condizioni economiche applicate ai rapporti con la clientela subiscono le seguenti variazioni:

- tassi passivi riduzione di 0,25%;
- tassi attivi aumento di 0,25%;

commissioni massimo scoperto entro il fido aumento di 0,125%;
 commissione massimo scoperto extra fido aumento di 0,375%;
 spese operazioni aumento di € 0,55;
 spese liquidazione trimestrale aumento di € 5,50;
 spese forfait trimestrali aumento di € 25,00;
 commissione per passaggio a debito su c/c non affidati aumento di € 5,16;
 spese chiusura conto aumento di € 26,00;
 commissione incasso effetti aumento di € 1,50;
 diritto di brevità su portafoglio aumento di € 1,81;
 valute sul portafoglio aumento di 2 giorni;
 commissioni di insoluto aumento di € 3,50.

Montecatini Terme, 21 febbraio 2003

Il presidente: geom. Valentino Paolo Pieri.

C-4811 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Appartenente al gruppo Sanpaolo IMI

Sede legale in Gorizia, corso Verdi n. 104

Capitale sociale € 60.000.000,00 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Gorizia

e codice fiscale n. 02089871202

Partita I.V.A. n. 01013240310

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica alla rispettabile clientela che, dal secondo semestre 2002, sono state ripristinate le spese standard sui dossier titoli dei clienti che hanno il prodotto denominato «contosi».

Inoltre, con decorrenza 1° febbraio 2003, viene ridotto dello 0,250% (fermo il minimo dello 0,50%) il tasso minimo applicato sui rapporti di deposito a risparmio.

Gorizia, 24 febbraio 2003

Il dirigente delegato: dott. Aldo Vendramin.

C-4784 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Cornedo-Collepietra, Società cooperativa a responsabilità limitata, nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi della legge n. 154/92 e successive modificazioni, che con decorrenza 1° marzo 2003 gli interessi passivi sui depositi in conto corrente e a risparmio vengono ridotti di 0,25 punti percentuali.

Bolzano, 25 febbraio 2003

Federazione Cooperative Raiffeisen Società Cooperativa a r.l.:
dott. Paul Gasser

C-4787 (A pagamento).

CREDITO SICILIANO - S.p.a.

Sede in Palermo

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, il Credito Siciliano S.p.a., con sede in Palermo, via Siracusa n. 1/E, comunica alla clientela i costi stabiliti per l'anno 2003 delle seguenti polizze:

protezione globale € 20,25;
 conto sicuro € 9,50;
 infortuni correntisti € 6,00;
 infortuni depositanti € 4,00.

Palermo, 17 febbraio 2003

Vice direttore generale: Giuseppe Contarino.

C-4809 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CAVARENO

La Cassa Rurale di Cavareno, partita I.V.A. n. 00104710223, sede Cavareno comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 20 febbraio 2003, procederà ad una variazione dei tassi nella seguente misura e delle commissioni di seguito riportate: tassi creditori: diminuzione massima di 0,25 punti percentuali dei tassi praticati su rapporti di deposito a risparmio e di conto corrente, tranne che per i c/c convenzionati per accredito stipendio e pensione con giacenza media fino a € 5.000,00 che saranno interessati da una riduzione di 0,50 punti percentuali.

Sono esclusi i rapporti agganciati a parametri specifici.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno degli uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Lì 19 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Zini

C-4859 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LEDRO - B.C.C.

Codice ABI 08026

Sede di Bezzecca, viale Chiassi n. 9

Partita I.V.A. n. 00106040223

La Cassa Rurale di Ledro, società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge del 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che, con decorrenza 1° marzo 2003, si procederà alla variazione delle seguenti spese/condizioni:

spese per operazioni: € 1,50; minimo € 5,00 al trimestre; spese chiusura conto corrente: € 15,00;
 costo emissione carta di debito: € 9,50;
 commissione annuale carta di debito: € 9,50;
 commissione blocco/sblocco carta di debito: € 9,50;
 commissione prelievi ATM: in circolarità € 1,95, in Paesi CEE € 1,95; in Paesi extra CEE: USD 2,50+€ 3,00;
 commissioni pagamento POS: in Paesi extra CEE: € 3,00;
 spese per operazioni in titoli: € 2,50;
 spese invio estratto conto titoli: € 1,00 spese chiusura dossier titoli: € 15,00;
 commissioni di custodia: € 35,00;
 commissioni pagamento utenze varie: € 1,00 con addebito in c/c, € 1,50 per cassa;

commissioni pagamenti vari: € 1,50;
incassi libretti e valori diversi: massimo € 45,00;
commissione cambio assegno: 1%, minimo € 1,50;
commissione di liquidazione su depositi a risparmio: € 0,50;
commissioni incasso effetti: € 2,10.

È stata disposta la variazione delle seguenti valute: versamento assegni di altri Istituti: 5 giorni lavorativi.

Sono stati inoltre stabiliti i seguenti tassi: per depositi a risparmio non movimentati da oltre 5 anni: tasso annuo lordo 0,10%;

certificati di deposito: con scadenza 18 mesi fino ad € 25.000 tasso lordo 2,40; oltre € 25.000 tasso lordo 2,50.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti nei nostri uffici della sede e delle filiali.

Bezzecca, 6 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Piero Cis

C-4862 (A pagamento).

CASSA RURALE DEL LOMASO

Banca di Credito Cooperativo

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede in Lomaso, frazione Vigo Lomaso

Partita I.V.A. n. 00136000221

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° marzo 2003 il Consiglio di amministrazione ha deliberato la diminuzione dei tassi passivi fino ad un massimo dello 0,50% e quella dei tassi attivi su mutui e conto correnti non convenzionati dello 0,50%. È stata deliberata inoltre l'introduzione di commissioni come di seguito specificate:

commissioni su finanziamenti (concessioni e rinnovi) 0,1% del fido o mutuo, (€ 1,00 ogni € 1000,00) con minimo € 10,00 e massimo € 60,00;

commissioni cassette di sicurezza: € 25,00;

bonifico su Italia per cassa: € 1,50;

cambio assegni per cassa: 0,1% dell'importo con minimo di € 1,00;

commissioni pagamento rate mutui: € 1,00 su rate mensili, € 2,00 su rate trimestrali, € 3,00 su rate semestrali.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli e sugli estratti conto trasmessi.

Vigo Lomaso, 19 febbraio 2003

Cassa Rurale del Lomaso B.C.C.
Il vicepresidente: Zambotti Fabio

C-4861 (A pagamento).

CASSA RURALE DI BRENTONICO

Banca di Credito Cooperativo

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede in Brentonico, via Roma n. 24

Iscritta al n. 389 del registro delle società presso

il Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00158560227

La Cassa Rurale di Brentonico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica che, con decorrenza 1° marzo 2003, procederà ad applicare le seguenti condizioni:

riduzione massima dell'1% dei tassi creditori applicati ai conti correnti ed ai depositi a risparmio;

spese di istruttoria nuova pratica di fido € 10,00 + 0,20% dell'importo accordato con un massimo di € 2.500,00;

spese di istruttoria per rinnovo pratiche di fido € 5,00 + 10% dell'importo accordato con un massimo di € 2.500,00;

commissione di massimo scoperto 0,50% entro fido e 1,00% oltre il fido.

spese per pagamento rate € 2,00.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede.

Brentonico, 7 febbraio 2003

Il presidente: Giuseppe Togni.

C-4864 (A pagamento).

A.C. FIRENZE RONDINELLA - S.p.a.

Atto di diffida di azionisti morosi

Il dott. Enzo Viti, presidente del Consiglio di amministrazione della società A.C. Firenze Rondinella S.p.a. con sede in Firenze, via Lungo le Mura di Santa Rosa n. 2, iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 04227420488, codice fiscale n. 04227420488, diffida ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2344 del Codice civile, i signori Fanciullacci Bruno, Casiraghi Mirco Attilio, Firenze Volley S.p.a. azionisti della predetta società ad effettuare il versamento dei 7/10 (sette/decimi) ancora dovuti sulle azioni sottoscritte del valore nominale di € 1,00 cadauna, nel termine di quindici giorni dalla presente inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*, con l'avvertimento che in mancanza, si procederà alla vendita delle predette azioni in vostro danno a mezzo di agente di cambio o Istituto di credito, salva ogni ulteriore azione prevista dalla legge.

Firenze, 20 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enzo Viti

F-87 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ARCO - GARDA TRENTO

Banca di Credito Cooperativo

Società cooperativa per azione a responsabilità limitata

Sede legale in Arco, viale delle Magnolie n. 1

Iscritta al n. 369 del registro delle società presso

il Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00105910228

La Cassa Rurale di Arco, Garda Trentino comunica, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° marzo 2003 sono apportare delle variazioni in aumento alle seguenti condizioni economiche applicate alla clientela:

presentazione anticipo fatture: massimo € 2,32;

presentazione effetti all'incasso e al dopo incasso: massimo € 3,00;

richiamo effetti cartacei: € 10,00;

canoni annui degli apparecchi POS: massimo € 300,00;

blocco carte di debito/credito per uso scorretto: massimo € 8,00;

canoni annui cassette di sicurezza: massimo € 190,00

prelievi Bancomat al di fuori del circuito delle Banche di credito cooperativo: € 2,00;

estinzione conti correnti e certificati di deposito: € 10,00;

bonifici: massimo € 3,00;
pagamento di bollettini postali: € 2,30;
emissione tessere prepagate Viacard: € 2,00;
richiesta cartaceo di assegno troncato: massimo € 10,00;
emissione di assegni lettera: € 5,00.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui figli informativi analitici esposti all'interno degli uffici della sede o delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Arco, 6 febbraio 2003

Il presidente: Marco Modena.

C-4865 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO (PT)

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Masiano, via di Masiano n. 6/a
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00090660473

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, con decorrenza dal giorno 1° marzo 2003 gli spread sui tassi di interesse attivi applicati al prodotto Agriconto saranno aumentati fino ad un massimo di 0,75 punti in valore assoluto.

Banca di Credito Cooperativo di Masiano
Il direttore: Giordano Landini

F-84 (A pagamento).

CASSA RURALE DI GIOVO Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Verla di Giovo (TN)
Iscrizione n. 46 registro Coop. Tribunale di Trento

Si comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 15 febbraio 2003 i tassi passivi subiranno una riduzione max dello 0,50%. Si variano inoltre nei valori massimi le seguenti spese e commissioni:

comm. max scoperto 1%;
spese istruttoria e rinnovo fidi € 200,00;
spese tenuta conto, chiusura ed estinzione di € 30,00;
spese per operazione € 1,50;
costo libretto a risparmio e certificato di dep. € 6,00;
spese pagamento e avviso rate mutui € 5,00;
spese trasf. titoli ad altro istituto € 50,00;
comm. incasso fatture e/o conti (per docum.) € 5,00;
comm. Enel/Sip/Inps/Imposte € 1,50;
comm. effettuazioni bonifici € 3,00;
comm. incasso effetti/PIBA, RID assunti ai D.I., SBF o per lo sconto € 6,00;
diritti di ritiro effetti e richiesta d'esito € 12,00;
spese di invio della posizione titoli e delle comunicazioni periodiche € 3,00;
comm. su insorti/protestati € 10,00;
richiamo assegni Check/Truncation € 10,00.

La clientela troverà le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici, presso la sede e le filiali.

Verla di Giovo, 5 febbraio 2003

Il presidente: Brugnara Riccardo.

C-4866 (A pagamento).

BANCA EUROMOBILIARE - S.p.a.

Milano, via Santa Margherita n. 9
Capitale, sociale interamente versato € 31.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 275677/1987
Codice fiscale e partita I.V.A. 08935810153

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e dell'art. 161, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Euromobiliare S.p.a. comunica, con decorrenza 1° marzo 2003, i nuovi standard per la raccolta ordini Italia via internet (trading on line):

Titoli di stato, obbligazioni convertibili, obbligazioni non convertibili, azioni e diritti, warrant:
commissione: 0,185%;
minimo: € 8,00;
massimo € 50,00.

Il presidente: prof. Matteo Mattei Gentili.

M-736 (A pagamento).

BANCA DEL GARDA - GARD BANK - S.p.a.

Verona, via O. Giberti n. 38
Capitale sociale versato € 22.188.000
Iscritta al n. 198699 registro delle imprese di Verona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02643250232

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e dell'art. 161, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca del Garda - Garda Bank S.p.a. comunica le seguenti variazioni alle condizioni in essere con decorrenza 1° marzo 2003:

servizio trading on line
commissione = 0,185% (ex 0,195%);
minimo = € 8,00 (ex € 5,00);
massimo = € 50,00 (ex € 29,00).

Il presidente: dott. Attilio Carlesso.

M-737 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Tribunale di S. Maria C.V. Sezione Distaccata di Aversa

Il giudice unico del Tribunale di S. Maria CV. sezione distaccata di Aversa con decreto del 10 aprile 2002 disponeva la pubblicazione del ricorso per riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione speciale a seguito di istanza di Pignata Angelo il quale dichiarava di possedere «*animus domini*» da oltre trenta anni il terreno in Villa Literno loc. Olmitello riportato al foglio 20 part. 194 e part. 201, esteso per are 55,64 avvertendo che contro di esso può fare opposizione chiunque abbia interesse nel termine di 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Angelo Pignata.

S-2269 (A pagamento).

**Tribunale di S. Maria C.V.
Sezione Distaccata di Aversa**

Il Giudice Unico del Tribunale di S. Maria CV. sezione distaccata di Aversa con decreto dell'11 dicembre 2002 disponeva la pubblicazione del ricorso per riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione speciale a seguito di istanza di Natale Michele il quale dichiarava di possedere «animo domini» da oltre trenta anni il terreno in Casal di Principe loc. Difesa riportato in Catasto al foglio 1 part. 88 esteso per mq 3993 avvertendo che contro di esso può fare opposizione chiunque abbia interesse nel termine di 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Michele Natale.

S-2270 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO
Sezione Distaccata di Giulianova**

Notifica per pubblico proclamo di estratto di atto di citazione

Giusto decreto di autorizzazione a procedere alla notifica per pubblici proclami, reso dal responsabile di sezione del Tribunale di Teramo nella sezione distaccata di Giulianova il 17 gennaio 2003, l'avv. Sabrina Polletta del Foro di Teramo, quale procuratore di Basciani Antonio, rende noto che con atto di citazione del 18 dicembre 2002, i sigg.ri Basciani Ada nata a Tortoreto (TE) il 6 novembre 1934, Basciani Adriana nata a Tortoreto il 26 settembre 1933, Basciani Carino nato a Torroni il 4 aprile 1938, Basciani Davide fu Andrea, Basciani Dino fu Andrea, Basciani Filomena, nata a Tortoreto il 7 aprile 1928, Basciani Guerino nato a Tortoreto il 31 gennaio 1932, Basciani Tito fu Andrea, Basciani Vittorio fu Andrea, Cifeca Annina nata a Corropoli (TE) il 18 ottobre 1910, Franceschini Maria nata a Campli (TE) il 13 ottobre 1984, Basciani Guido fu Tito e Basciani Ida fu Andrea, ovvero gli aventi causa di questi, sono stati convenuti in giudizio dinanzi il Tribunale di Teramo nella Sezione Distaccata di Giulianova per l'udienza del 9 gennaio 2004, nella causa avente ad oggetto l'acquisizione per usucapione dei seguenti immobili e l'estinzione del diritto di usufrutto sugli stessi per non uso ventennale:

terreno sito in Alba Adriatica (TE) alla via Ascolana ex via Rannali, riportato al Catasto Terreni del comune di Alba Adriatica (TE), foglio 3, particella 1070, qualità Semin Arbor, classe 2, reddito dominicale € 30,37 reddito agrario € 24,94, superficie are 42 ca 00, già intestato a favore dell'attore quale comproprietario per 11/105, oltre che a favore di Basciani Ada per 15/105, Basciani Adriana per 30/105, Basciani Carino per 15/105, Basciani Davide per 15/105, Basciani Dino per 15/105, Basciani Filomena per 30/105, Basciani Guerino per 15/105, Basciani Tito per 45/105, Basciani Vittorio per 45/105, Cifeca Annina quale usufruttuaria parziale e Franceschini Maria quale usufruttuaria parziale;

terreno sito in Alba Adriatica alla via Ascolana ex strada Provinciale, riportato al Catasto Terreni del comune di Alba Adriatica, foglio 3, particella 696, qualità Semin Arbor, classe I, reddito dominicale € 35,92 reddito agrario € 24,27, superficie are 37 ca 60, già intestato a favore dell'attore quale comproprietario per 333/1000, oltre che a favore di Basciani Adriana per 15/45, Basciani Filomena per 15/45, Basciani Vittorio per 15/45 e Franceschini Maria quale usufruttuaria parziale;

due terreni siti in Alba Adriatica alla via Ascolana ex strada Provinciale riportati al Catasto Terreni del comune di Alba Adriatica, foglio 3, rispettivamente, particella 100, qualità Semin Arbor, classe 1, reddito dominicale € 3,25 reddito agrario € 2,19, superficie are 03 ca 40, e particella 525, qualità Semin Arbor, classe 1, reddito dominicale € 29,57 reddito agrario € 19,98, superficie are 30 ca 95, entrambi già intestati a favore dell'attore quale comproprietario per 8/80 cadauno, oltre che a favore di Basciani Ada, Basciani Adriana, Basciani Carino, Basciani Davide, Basciani Filomena, Basciani Guerino, Basciani Guido, Basciani Ida, Basciani Vittorio, Cifeca Annina e Franceschini Maria, queste ultime due quali usufruttuarie parziali.

Martinsicuro-Giulianova, 18 dicembre 2002

Avv. Sabrina Polletta.

C-4812 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DELLA CALABRIA
Catanzaro**

Ricorrono Nepita Gaetano S.a.s. Di Nepita Maurizio & C., ed altri in persona dei rispettivi legali rappresentanti PP.TT., rappresentate dall'avv. Valerio Zimatore, Catanzaro, via Buccarelli n. 49; contro la regione Calabria in persona del suo presidente per l'annullamento della deliberazione della giunta regionale della Calabria 21 novembre 2000, n. 919 avente ad oggetto «definizione dei rapporti economici pregressi tra aziende esercenti servizi di trasporto pubblico locale d'interesse Regionale per il periodo 1987/1996».

Motivi di diritto: violazione art. 3, legge n. 241/90E normativa sugli atti e provvedimenti amministrativi, violazione legge n.151/81, della legge regionale n. 14/2000, della legge R.N. 7/96 e del D.P.G.R. n. 354/99 - incompetenza-eccesso di potere per difetto ed erroneità di presupposti, difetto di motivazione e di istruttoria, disparità di trattamento - contraddittorietà, illogicità manifesta e manifesta ingiustizia - conclusioni: si chiede che l'ec.mo Tar voglia: accogliere il ricorso nel merito e per l'effetto annullare l'impugnato provvedimento con tutte le conseguenze di legge.

Il Tribunale amministrativo regionale della Calabria, sede di Catanzaro, Il sez. interlocutoriamente pronunciando sul ricorso in Epigrafe con sentenza n. 92 del 28 gennaio 2003, ordina al ricorrente di notificare il ricorso a tutte le ditte destinatarie di contribuzione per effetto della delibera impugnata. Fissa per il prosieguo la pubblica udienza del 6 giugno 2003.

Avv. Valerio Zimatore.

C-4818 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TRENTO
Sezione distaccata di Cavalese**

Il signor Fontana Mario, legale rappresentante della società Fontana Club Hotel S.a.s., rappresentato e difeso dall'avv. Eugenio Pensini ed elettivamente domiciliato presso lo studio dello stesso in Cavalese, piazza Verdi n. 10, è stato autorizzato con decreto del presidente del Tribunale di Trento dd. 12 febbraio 2003 a notificare per pubblici proclami ai signori Cincelli Luigia ved. Bernard; Rasom Antonio; Vian Paolina; Bernard Claudio; Rasom Lorenzo; Detomas Katia e Detomas Mattia; Cinzol Natalia ved. Vian; Lorenz Vito, Lorenz Giovanni Battista, Lorenz Gualtiero, Lorenz M. Teresa, Lorenz Giancarlo, Lorenz Lucia; Weiss Vito, Weiss Alfonso, Weiss Maurizio, Weiss Erminia, Weiss Maria, Weiss Giuliana; Tamion Marianna, Tamion Aurelia, Tamion Dorotea; Anes Viola in Pollam; Vian Pio, Vian Maria in Morandini, Vian Luciana in Daprà; Ghetta Giulio, Ghetta Fiorenzo, Ghetta Alice ved. Brunel, Ghetta Maria in Brunel, Ghetta Olga in Pederiva; Bernard Graziella in Tavecchio e Bernard Paola, Solar Rosina, Solar Agnese, Solar Anna; Costazzer Luciano; Costazzer Margherita, Costazzer Fiorenzo, Costazzer Graziella; Freina Giovanni, Freina Maria; Bernard Lorenzo, Bernard Orsola in Menin, Bernard Clara in Cagnati, Bernard Luigia in Telmon; Vian Pollam Lucia in Benson; Pollam Clorinda, Pollam Fausta, Pollam Femanda, Pollam M. Luisa, Pollam Adele, Pollam Pierluigi; Vian Celestino, Vian Luigia in Cigolla, Vian Olga in Weiss, Vian Ida in Deluca, Vian Maria in Trottnier, Vian Dolores in Florian; Tamion Elisabetta; Tamion Eugenio, Tamion Mercedes; Eisath Anna Maria ved. Chiocchetti; Chiocchetti Vito e Chiocchetti Carlo; Rasom Margherita, Rasom Anna, Rasom Olga; Vian Francesco; Vian Carlo, Vian Maria, Vian Amalia, Vian Luigia moglie di Malcknecht Giacomo, Vian Giulia moglie di Pollam Valentino, tutti fu Felice; Agostini Giulia moglie di Rodolfo Nata Lorenz; Detomas Anna, Detomas Carla, Detomas Giuliana, tutti fu Carlo; Chiocchetti Vito e Chiocchetti Carlo, tutti fu Giovanni; Pellegrin Valentino fu Marco, Dallapozza Giovanni Battista fu Giovanni Battisti, Lorenz Isidoro fu Francesco, l'atto di citazione avanti il Tribunale di Trento-Sezione Distaccata di Cavalese, per l'udienza del 18 luglio 2003 ore 9 e segg. invitando le parti conve-

nute a costituirsi in causa nel termine di giorni venti prima dell'udienza sopra indicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 c.p.c., con avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. per ivi, presenti o contumaci, sentir accogliere le seguenti conclusioni: «dichiararsi Fontana Club Hotel di Fontana Mario & C. S.a.s., corrente in Vigo di Fassa, via Vallonga n. 18 (partita I.V.A. 01100320223), in persona del legale rappresentante signor Fontana Mario, proprietario per intervenuta usucapione della p.f. 1362 in P.T. 177 C.C. Vigo di Fassa».

Trento, 17 febbraio 2003

Avv. Eugenio Pensini.

C-4860 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CALABRIA

Catanzaro Ricorre Autoservizi Bressi S.n.c in persona del legale rappresentante P.T., rappresentata dall'avv. Valerio Zimatore, Catanzaro, via Buccarelli n. 49 contro la regione Calabria in persona del suo presidente per l'annullamento della deliberazione della giunta Regionale della Calabria 21 novembre 2000 n. 919 avente ad oggetto definizione dei rapporti economici pregressi tra aziende esercenti servizi di trasporto pubblico locale d'interesse regionale per il periodo 1987/1996.

Motivi di diritto: violazione art. 3 legge n. 241/90E normativa sugli atti e provvedimenti amministrativi - violazione legge n. 151/81, della legge regionale n. 14/2000, della legge regionale n. 7/96 e del D.P.G.R. n. 354/99 - incompetenza, eccesso di potere per difetto ed erroneità di presupposti, difetto di motivazione e di istruttoria, disparità di trattamento, contraddittorietà, illogicità manifesta e manifesta ingiustizia, conclusioni: si chiede che l'ecc.mo Tar voglia: accogliere il ricorso nel merito e per l'effetto annullare l'impugnato provvedimento con tutte le conseguenze di legge.

Il Tribunale amministrativo regionale della Calabria, sede di Catanzaro, Il sez., Interlocutoriamente pronunciando sul ricorso in epigrafe, con sentenza n. 91 del 28 gennaio 2003, ordina al ricorrente di notificare il ricorso a tutte le ditte destinatarie di contribuzione per effetto della delibera impugnata. Fissa per il prosieguo la pubblica udienza del 6 giugno 2003.

Valerio Zimatore.

C-4819 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CALABRIA

Catanzaro Brosio Nicola e F.lli S.n.c. in persona del legale rappresentante P.T., rappresentata dall'avv. Anna Maria Palladino, Catanzaro, via Buccarelli n. 49 contro la regione Calabria in persona del suo presidente per l'annullamento della deliberazione della giunta Regionale della Calabria 21 novembre 2000 n. 919 avente ad oggetto «definizione dei rapporti economici pregressi tra aziende esercenti servizi di trasporto pubblico locale d'interesse regionale per il periodo 1987/1996».

Motivi di diritto: violazione art. 3 legge n. 241/90E normativa sugli atti e provvedimenti amministrativi, violazione legge n. 151/81, della legge regionale n. 14/2000, della legge regionale n. 7/96 e del D.P.G.R. n. 354/99, incompetenza, eccesso di potere per difetto ed erroneità di presupposti, difetto di motivazione e di istruttoria, disparità di trattamento, contraddittorietà, illogicità manifesta e manifesta ingiustizia, conclusioni: si chiede che l'ecc.mo Tar voglia: accogliere il ricorso nel merito e per l'effetto annullare l'impugnato provvedimento con tutte le conseguenze di legge.

Il Tribunale amministrativo regionale della Calabria, sede di Catanzaro, Il sez., Interlocutoriamente pronunciando sul ricorso in epigrafe, con sentenza n. 97 del 28 gennaio 2003, ordina al ricorrente di notificare il ricorso a tutte le ditte destinatarie di contribuzione per effetto della delibera impugnata. Fissa per il prosieguo la pubblica udienza del 6 giugno 2003.

Anna Maria Palladino.

C-4820 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA

Atto di citazione

De Franceschi Severino, assistito dal sottoscritto procuratore, è stato autorizzato dal presidente del Tribunale di Vicenza in data 20 febbraio 2003, ad effettuare notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. dell'atto di citazione per usucapione del seguente bene immobile: comune di Montebellio Maggiore, fg. 9, mappale n. 734 (ex 618) regio decreto € 0,084. RA € 0,13, bene originariamente intestato a Vezzaro Clementina udienza presso il Tribunale di Vicenza il 5 giugno 2003.

Avv. Michelangelo Lovato.

C-4855 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

A seguito di ricorso presentato dalla società Novamarine 2 S.p.a., con sede in Olbia, via dei Lidi, zona industriale, in persona del suo legale rappresentante sig. Giuseppe Carlini, il giudice del Tribunale di Tempio Pausania, sezione distaccata di Olbia, con decreto n. 26/2003 V.G. reso in data 12 febbraio 2003, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0101726013-12 tratto sul conto corrente n. 2323T presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Susegana (TV), di € 9.502,81, autorizzando il pagamento decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Giovanni Mattu - Avv. A. Gioacchino Dettori

S-2361 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pescara con decreto emesso il 10 gennaio 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0619260237 di L. 20 milioni (equivalenti ad € 10.329,10, emesso in data 31 dicembre 2001 a Collecervino (PE), in favore del sig. Costante Vladimiro, tratto sul conto corrente intestato alla ditta «Vestina Tir S.r.l.» domiciliata in Collecervino, in essere presso la filiale di Pescara del Monte dei Paschi di Siena, ordinando il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Banca Caripe S.p.a.: (firma illeggibile).

C-4834 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Si rende noto che il giudice del Tribunale di Treviso, sezione distaccata di Castelfranco Veneto, con decreto emesso il 13 febbraio 2003 n. 497 cron., ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare liberamente trasferibile n. 400/112964 serie QE di € 3.848,00 emesso il 5 settembre 2002 dalla Banca di Credito Cooperativo Trevigiano, filiale di Cavasagra di Vedelago, all'ordine di Giambruno Erika. Gli interessati potranno fare opposizione nei termini di legge.

Castelfranco Veneto, 19 febbraio 2003

Avv. Maurizio Pertile.

C-4836 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Oristano, con decreto del 28 gennaio 2003 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3700486586 per € 1.929,12 emesso dal Banco di Sardegna, agenzia di Seneghe, a Putzolu Alessandra. Opposizione legale entro 15 giorni.

Alessandra Putzolu.

C-4838 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto di data 19 dicembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie N n. 00011851-08 di € 1.095,00 (millenovantacinque/00) emesso per conto di Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine S.p.a. dalla Cassa Rurale di Aldeno e Cadine, in Romagnano (TN) il 13 giugno 2002, beneficiario Cont Sergio e ne ha autorizzato il pagamento trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Romagnano, 14 febbraio 2003

W-Tec S.n.c.: (firma illeggibile).

C-4863 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pisa, con decreto emesso in data 20 gennaio 2003 su ricorso della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. in a.s., ha pronunciato l'ammortamento della cambiale agraria di € 8.607,00 emessa a Volterra il 12 novembre 2002 dalla signora Maria Rita Orsini con scadenza 10 maggio 2003 all'ordine della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data di scadenza della cambiale sempreché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Volterra, 18 febbraio 2003

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. in a.s.
Il direttore generale: rag. Roberto Pepi

C-4821 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 20 dicembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari n. 8 di € 309,88 cadauno, emessi il 15 febbraio 2002 con scadenze il 30 gennaio 2003, 30 marzo 2003, 30 maggio 2003, 30 luglio 2003, 30 settembre 2003, 30 ottobre 2003, 30 novembre 2003, 30 dicembre 2003 a favore di Felice Laconi a firma di Fato Alfredo.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Giudici Giulio Pietro.

M-735 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lodi ha pronunciato, con decreto datato 31 gennaio 2003, l'ammortamento di un vaglia cambiario (pagherò) di L. 15.126.222 (€ 7.812,04) emesso in data 5 maggio 1998 dalla «Itallemon S.r.l.» con sede a Codogno (LO), zona industriale Mirandolina, via Turati n. 2 a favore di Schiavi Cristiano, scadenza 5 novembre 2003, denunciato smarrito.

Autorizza il pagamento decorso 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Guardamiglio, 20 febbraio 2003

Banca Centropadana Credito Cooperativo Soc. coop. a r.l.
(firma illeggibile)

C-4857 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 30 gennaio 2003 ha pronunciato l'ammortamento di n. 18 (diciotto) effetti cambiari emessi in data 21 dicembre 1987 dalla signora Cecere Franca, con l'avvallo del sig. Orlando Vittorio, intestate all'Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia «Finance» S.p.a., scadenti rispettivamente al 9 mesi data, 15 mesi data, 16 mesi data, 17 mesi data, 18 mesi data, 20 mesi data, 22 mesi data, 25 mesi data, 26 mesi data, 27 mesi data, 28 mesi data, 30 mesi data, 31 mesi data, 32 mesi data, 33 mesi data, 34 mesi data, 35 mesi data e 36 mesi data, aventi un importo di L. 1.324.700 (pari ad € 684,15) ciascuna, recanti a tergo l'annotazione dell'avvenuta iscrizione di ipoteca presso la Conservatoria dei RR.II. di Milano 2 in data 23 dicembre 1987 al n. 93458 d'ordine. Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Giuseppe Cassano.

M-741 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 17 gennaio 2003 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari di:

- L. 1.000.000, scadenza il 31 luglio 2001;
- L. 2.000.000, scadenza il 30 novembre 2001;
- L. 5.000.000, scadenza il 30 giugno 1999;
- L. 700.000, scadenza il 30 giugno 1999;
- L. 1.000.000, scadenza il 30 giugno 1999;
- L. 1.000.000, scadenza il 30 giugno 1999;
- L. 3.000.000, scadenza il 30 giugno 1999;

L. 3.000.000, scadenza il 30 giugno 1999;
 € 1.032,91, scadenza il 28 febbraio 2002;
 € 1.291,14, scadenza il 28 marzo 2002;
 L. 1.000.000, scadenza il 31 marzo 2000;
 emesse tutte da Riboni Eraldo a favore di Autocar Giacosa S.r.l. di Milano. Opposizione legale entro 30 giorni.

Budel Tiziana.

M-758 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Grosseto, con decreto in data 3 febbraio 2003, ha dichiarato, l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 021/550/1010010/20 emesso dalla Cassa Risparmio di Livorno, filiale di Castiglione della Pescaia (GR) per l'importo di € 1.609,64 autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi giorni 90 (novanta) dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Grosseto, 17 febbraio 2003

Avio Potenti.

S-2360 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rossano, in data 4 dicembre 2002, dichiara l'inefficacia di n. 3 libretti di deposito bancario al portatore emessi dalla Banca di Credito Coop. Dei due Mari con i numeri 001/485105 08 di € 9.925,01; 001/469380 94 di € 10.032,84; 001/469364 78 di € 7.822,73.

Opposizione in giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Damiano Viteritti.

C-4826 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sassari con decreto del 10 febbraio 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti al portatore, emessi dal Banco di Sardegna di Sassari agenzia 5, via Luna e Sole:

- n. 116.7 intestato a Moretti Silvia con deposito € 9.304,72;
- n. 1843.9 intestato a Freddi Luigi con deposito € 6.010,00;
- n. 1460.3 intestato a Mannu Alberto con deposito € 9.310,00;
- n. 1459.0 intestato a Valmaggia Marco con deposito € 315,16;
- n. 1815.3 intestato a Onida Stefania con deposito € 465,44;

autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni dall'affissione del presente decreto nei locali aperti al pubblico dell'istituto emittente.

Francesco Ballario.

C-4854 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Con decreto in data 18 dicembre 2002 n. 55649 il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di azioni ordinarie Lloyd Adriatico S.p.a. intestati ad Ercolani Stelio e precisamente:

- certificato n. 16433, n. azioni 100, cedola n. 1;
- certificato n. 16434, n. azioni 100, cedola n. 1;
- certificato n. 17252, n. azioni 100, cedola n. 4;
- certificato n. 17253, n. azioni 100, cedola n. 4;
- certificato n. 72530, n. azioni 100, cedola n. 9.

Trenta giorni per opposizioni.

Simonetta Ercolani.

S-2307 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lodi ha dichiarato, con decreto dato 31 gennaio 2003, l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 99788/72 emesso in data 27 aprile 2001 dalla Banca Centropadana Credito Cooperativo (già Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano), filiale di Somaglia, col motto «Vignola Gaetano», avente un valore nominale di € 24.273,47, denunciato smarrito.

Autorizza il pagamento decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Guardamiglio, 20 febbraio 2003

Banca Centropadana Credito Cooperativo
 Soc. coop. a r.l.: (firma illeggibile)

C-4858 (A pagamento).

FALLIMENTI

TRIBUNALE DI CASTROVILLARI

N. 714 R.Fall.

Con sentenza in data 21 febbraio 2003 il Tribunale di Castrovillari ha dichiarato il fallimento di:

«Baia Jonica Tur di A. Gamberini & C. sas» i.p.l.r. e del socio acc/rio Gambarini Angela Maria.

Giudice delegato: dott. Corrado d'Ambrosio.

Curatore: avv. Graziella Algieri da Corigliano Scalo.

Udienza verifica crediti: 9 luglio 2003, ore 10,30.

Castrovillari, 21 febbraio 2003

Il responsabile del Servizio
 Il cancelliere B3: Pittelli Pietro

C-4777 (A credito - C.F. 456).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI UDINE**

Succ. 2/III/2003 Il giudice del Tribunale di Udine, dott.ssa Fasan letta l'istanza proposta dalla Casa di Riposo di S. Daniele del Friuli visti gli articoli 528 cc e 781 cpc dichiara giacente l'eredità di Bertossi Tullio nato a Pocenia il 27 luglio 1924 res. a S. Daniele del Friuli ivi deceduto il 18 ottobre 1998 nomina curatore l'avv. Barbara Bevilacqua nata a Udine il 27 giugno 1969 con studio in Udine, via V. Veneto n. 4.

Il giudice f.to dott.ssa A. Fasan.

Udine, 23 gennaio 2003

Avv. Barbara Bevilacqua.

C-4816 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALUZZO (CN)
(Eredità giacente di Lorenzato Dario)

Invito ai creditori a presentare dichiarazioni di credito

Il sottoscritto dottor Gianangelo Rocca, notaio in Saluzzo, iscritto al Collegio notarile dei Distretti Riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo, nominato con provvedimento del Tribunale di Saluzzo in data 18 febbraio 2003, cronologico numero 1250 per gli adempimenti di cui all'articolo 498 del codice civile, per conto dell'eredità giacente del signore Lorenzato Dario, nato a Torino il 15 giugno 1957, in vita residente e domiciliato in Saluzzo, via Villafalletto numero 19/bis, deceduto in Villar Perosa in data 10 settembre 1998, e su richiesta del curatore dell'eredità signor Bossa dottor Enrico, nato a Cuneo il 26 febbraio 1961, residente in Revello, via Volo numero 2, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 498 del Codice civile, invita i creditori dell'eredità a presentare entro il 31 maggio 2003 le loro dichiarazioni di credito producendo i titoli originali rappresentativi di detti crediti (ovvero le copie certificate conformi da pubblici ufficiali), specificando che per gli imprenditori commerciali dovranno essere esibite copie autentiche delle fatture relative alle operazioni che hanno originato i crediti.

Le domande, in regola con il bollo vigente alla data di presentazione delle stesse, dovranno pervenire nel termine sopra indicato presso lo studio del sottoscritto notaio in Saluzzo, via Generale Isasca numero 7.

Saluzzo, 21 febbraio 2003

(Firma illeggibile).

S-2359 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI
Sezione distaccata di Acqua Viva delle Fonti

Il giudice delle successioni del Tribunale di Bari, Sezione distaccata di Acquaviva delle Fonti, con provvedimento del 10 febbraio 2003, ha autorizzato la liquidazione concorsuale ex art. 503 c.c., della eredità giacente del defunto dott. Donato Villanova, n.a Gioia del Colle il 20 novembre 1923, e deceduto in Santeramo in Colle il 12 marzo 2002, non in proprio, ma quale erede accettante con beneficio d'inventario l'eredità del defunto notaio Michele Villanova, n. a Gioia del Colle il 27 dicembre 1930 e deceduto in Bari il 10 ottobre 1996.

All'uopo si invitano ex art. 498 c.c., tutti i creditori e legatari, muniti di idoneo titolo, a presentare entro e non oltre centottanta giorni dalla pubblicazione del presente invito, la propria dichiarazione di credito, al fine di poter partecipare alla distribuzione dell'attivo.

Il curatore: avv. Tommaso Covella.

C-4778 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE

TRIBUNALE DI ROMA
Ufficio successioni

Il sottoscritto avvocato Roberto Tombolini, quale curatore dell'eredità giacente di Butinelli Nazzareno, nato a Roma il 10 gennaio 1938 e deceduto in Fiumicino l'11 marzo 2000, comunica a tutti i creditori del defunto e dell'eredità giacente il seguente stato di graduazione:

attivo ereditario netto: € 55.714,71 di cui: A) € 30.000,00 per la vendita dell'immobile in via San Sepolcro n. 26 in Roma; B) € 17.820,00 per la vendita dei terreni in Valmontone e Labico; C) € 7.630,65 per la vendita dei beni mobili; D) € 264,06 per interessi bancari.

Spese in prededuzione al netto: € 22.275,28.

Ripartizione tra i creditori della somma di € 33.439,43 nel modo seguente:

1) creditori ipotecari: Monte dei Paschi di Siena: credito € 29.561,66, somma attribuita € 18.006,00;

2) creditori privilegiati ex articoli 2751 bis e 2764 c.c.: A) rag. Aldo Curto: credito € 862,28, somma attribuita € 862,28; B) sig. Di Muzio Felice: credito € 2.714,34, somma attribuita € 2.714,34;

3) creditori chirografari: A) Monte dei Paschi di Siena: credito € 24.113,70, somma attribuita € 8.039,50; B) sig. Di Muzio Mauro: credito € 5.458,95, somma attribuita € 1.820,01; C) sig.ra Ciccarello Maria: credito € 3.702,65, somma attribuita € 1.234,46; D) Banca delle Marche: credito euro € 2.296,69, somma attribuita € 765,71.

4) creditori non ammessi per tardiva dichiarazione di credito: Enel S.p.a.

Roma, 27 febbraio 2003

Il curatore: avv. Roberto Tombolini.

S-2334 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 729/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che la Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Battipaglia: Sede di Battipaglia, piazza A. De Curtis n. 1/2; e gli sportelli di Battipaglia, via Roma n. 102; Battipaglia, via Rosa Iemma numeri 359/361; Battipaglia, via Belvedere n. 207; Contursi Terme, via Carducci numeri 28/30; Eboli, viale Amendola n. 29; Faiano, via Monte Grappa n. 1; Giffoni Sei Casali, via T. Zaniboni;

Giffoni Valle Piana via Murate n. 1/A; Montecorvino Pugliano, via Diaz n. 4; Olevano Sul Tusciano, fraz. Ponticelli, via Mensa IX Trav.; Pontecagnano Faiano, via Carducci numeri 16/22; Postiglione, via Roma n. 24 e Serre, via XX Settembre n. 18; la Banca di Salerno Credito Cooperativo: Salerno sede via Baratta n. 92; filiale di città via Trento; filiale di città via M. Pagano loc. Fratte; filiale di Siano; filiale di San Cipriano Picentino e filiale di Campigliano; la Banca di Credito Cooperativo di Buccino: sede di Buccino e filiali di San Gregorio Magno e Palomonte; Banca di Credito Cooperativo dei Comuni Cilentani: sportelli di Agropoli città; Agropoli fraz. Mattine; Montecorice fraz. Agnone Cilento; Ascea fraz. Marina; Castellabate fraz. S. Maria di Castellabate; Castelnuovo Cilento fraz. Casal Velino Scalo; Torchiara fraz. Copersito Cilento; Moio della Civitella fraz. Pellare; Sessa Cilento fraz. San Mango Cilento, e Vallo della Lucania; non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 10 febbraio 2003, a causa di uno sciopero indetto dalle OO.SS. di categoria;

Vista la lettera n. 1380 del 14 febbraio 2003, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli degli Istituti di Credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 10 febbraio 2003, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 19 febbraio 2003

p. Il prefetto: Valente.

C-4871 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO Ufficio Territoriale del Governo

Prot . n. 755.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che la BCC di Capaccio: sportelli di Capaccio Scalo, e filiali di Capaccio, Matinella, Paestum, Roccadadipe e Trentinara; la BCC di Scafati e Cetara: sede di Scafati e filiali di Angri, Cava de' Tirreni, Cetara,, S. Marzano sul Sarno, S. Pietro di Scafati e Vietri Sul Mare non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 10 febbraio 2003, a causa di uno sciopero proclamato dalle OO.SS. di categoria;

Vista la lettera n. 1327 del 12 febbraio 2003, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli degli Istituti di credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 10 febbraio 2003, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 19 febbraio 2003

p. Il prefetto: Valente.

C-4872 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO Ufficio Territoriale del Governo

Prot . n. 756.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Scafati e Cetara della sede di Scafati via P. Melchjade n. 57 e filiali di Angri, Cava de' Tirreni, Cetara, Scafati fraz. San Pietro via A. De Gasperi n. 351, S. Marzano sul Sarno e Vietri sul Mare; La CRA BCC di Fisciano: sede (Lancusi, corso S. Giovanni) non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 3 febbraio 2003, a causa dello sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Vista la lettera n. 1326 del 12 febbraio 2003, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli degli Istituti di credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 3 febbraio 2003, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 19 febbraio 2003

p. Il prefetto: Valente.

C-4873 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot . n. 485/14-7/Gab.

Il prefetto della provincia di Avellino,

Vista la nota n. 658 del 7 febbraio 2003 con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento degli sportelli di Serino ed Aiello del Sabato della Banca di Credito Cooperativo di Serino Soc. Coop. a r.l., e degli sportelli di Montemiletto, Venticano, Pratola Serra, Volturara Irpina e Mirabella Eclano della Banca di Credito Cooperativo Irpina do Montemiletto Soc. Coop. a r.l., a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente in occasione dello sciopero indetto il 3 febbraio 2003 dalle organizzazioni sindacali, chiede, ai sensi del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 4 febbraio 2003;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle agenzie di credito sopra indicate il giorno 3 febbraio 2003 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 4 febbraio 2003.

Il signor direttore della Banca d'Italia - Filiale di Avellino, e incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avellino, 17 febbraio 2003

p. Il prefetto: Meoli.

C-4875 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 586/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che la BCC di Capaccio: sede di Capaccio Scalo, e filiali di Capaccio, Matinella, Paestum, Roccadaspide e Trentinara; la BCC di Aquara: sede di Aquara, nonché le filiali di Castel San Lorenzo, Roccadaspide e Capaccio Scalo; non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 3 febbraio 2003, a causa di uno sciopero proclamato dalle OO.SS. di categoria;

Vista la lettera n. 1061 del 6 febbraio 2003, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli degli Istituti di credito in premessa indicati, verificatosi ed accertato per la giornata del 3 febbraio 2003, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 12 febbraio 2003

p. Il prefetto: Valente.

C-4878 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 588/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Montecorvino Rovella uffici della sede e delle agenzie di Bellizzi ed Acerno non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 3 febbraio 2003, a causa di uno sciopero proclamato dalle OO.SS. di categoria;

Vista la lettera n. 1186 del 7 febbraio 2003, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli degli Istituti di credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 3 febbraio 2003, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 12 febbraio 2003

p. Il prefetto: Valente.

C-4876 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 587/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che la Banca di Credito Cooperativo dei Comuni Cilentani: sportelli di Agropoli città e Agropoli fraz. Mattine, Montecorice fraz. Agnone Cilento, Ascea fraz. Marina, Castellabate fraz. S. Maria di Castellabate, Castelnuovo Cilento fraz. Casal Velino Scalo, Torchiara fraz. Copersito Cilento, Moio della Civitella fraz. Pellare, Sessa Cilento fraz. San Mango Cilento e Vallo della Lucania; la Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Battipaglia: sede di Battipaglia, piazza A. De

Curtis n. 1/2; gli sportelli di Battipaglia, via Roma n. 102; Battipaglia, via Rosa Iemma n. 359/361; Battipaglia, via Belvedere n. 207; Contursi Terme, via Carducci n. 28/30; Eboli, viale Amendola n. 29; Faiano, via Monte Grappa n. 1; Giffoni Sei Casali, via T. Zaniboni; Giffoni Valle Piana, via Murate n. 1/A; Montecorvino Pugliano, via Diaz n. 4; Olivano sul Tusciano, fraz. Monticelli, via Mensa IX Trav.; Pontecagnano Faiano, via Carducci nn. 16-22; Postiglione, via Roma n. 24; Serre, via XX Settembre n. 18; la Banca di Salerno Credito Cooperativo: sede via Baratta n. 92; filiale di città via Trento; filiale di città via M. Pagano loc. Fratte; filiale di Siano; filiale di San Cipriano Picentino e filiale di Campigliano; non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 3 febbraio 2003, a causa di uno sciopero indetto dalle OO.SS. di categoria;

Vista la lettera n. 1091 del 6 febbraio 2003, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli degli Istituti di credito in premessa indicati, verificatosi ed accertato per la giornata del 3 febbraio 2003, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 12 febbraio 2003

p. Il prefetto: Valente.

C-4877 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 757/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che la Banca di Credito Cooperativo di Rossigno: sede di Rossigno e gli sportelli di Piaggine, Teggiano e Sant'Arsenio; Banca di Credito Cooperativo di Sassano: sede di Sassano e Sala Consilina; la Banca di Credito Cooperativo di Buccino: sede di Buccino e filiali di San Gregorio Magno e Palomonte non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 3 febbraio 2003, a causa di uno sciopero proclamato dalle OO.SS. di categoria;

Vista la lettera n. 1328 del 12 febbraio 2003, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli degli Istituti di credito in premessa indicati, verificatosi ed accertato per la giornata del 3 febbraio 2003, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 19 febbraio 2003

p. Il prefetto: Valente.

C-4874 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 642/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che la BCC di Buonabitacolo: sede di Buonabitacolo e filiali di Sanza e Padula; la BCC di Buccino: sede di Buccino e filiali di San Gregorio Magno e Palomonte non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 24 gennaio 2003, a causa di uno sciopero proclamato dalle OO.SS. di categoria;

Vista la lettera n. 961 del 4 febbraio 2003, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli degli Istituti di credito in premessa indicati, verificatosi ed accertato per la giornata del 24 gennaio 2003, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 13 febbraio 2003

p. Il prefetto: Valente.

C-4879 (Gratuito).

PREFETTURA DI SALERNO Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 546/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Scafati e Cetara della sede di Scafati, via P. Melchiade n. 57 e filiali di Angri, Cava de' Tirreni, Cetara, Scafati fraz. San Pietro, via A. De Gasperi n. 351, S. Marzano sul Sarno e Vietri sul Mare, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 24 gennaio 2003, a causa dello sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Vista la lettera n. 922 del 31 gennaio 2003, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli degli Istituti di credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 24 gennaio 2003, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 8 febbraio 2003

p. Il prefetto: Valente.

C-4880 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Sciacca in data 17 gennaio 2003 ha ordinato la pubblicazione, per due volte e a distanza di dieci giorni, dell'estratto per la dichiarazione di morte presunta del signor Barsalona Francesco, nato a Ribera il 26 maggio 1958 scomparso da detto comune in data 10 gennaio 1993. Chiunque abbia notizie dello scomparso è pregato di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi.

Avv. Giuseppina Buttafuoco.

C-3794 (A pagamento - Dalla G.U. n. 44).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

MEDITERRANEA SERVIZI - Soc. coop. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Avviso di deposito bilancio finale di liquidazione

Si avvisa che presso il registro delle imprese della Camera di commercio di Gorizia, in data 20 febbraio 2003, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione, il rendiconto della gestione della società Mediterranea Servizi Soc. coop. a r.l., con sede in Medea (GO), via Roma n. 1, iscritta al n. 004811460319 registro imprese presso la Camera di commercio di Gorizia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00481460319 in liquidazione coatta amministrativa ex art. 2540 del Codice civile.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale le loro eventuali contestazioni.

Il commissario liquidatore: dott. Massimo Cardegna.

C-4831 (A pagamento).

INVICTA

Società Cooperativa Edilizia a responsabilità limitata

(in liquidazione coatta amministrativa)

Orta Nova (FG), via E. De Maio n. 15

Codice fiscale e registro imprese di Foggia n. 00384550711

Avviso di deposito del bilancio finale e conto della gestione
(art. 213 L.F.)

Il sottoscritto commissario liquidatore della Società Cooperativa Edilizia a responsabilità limitata Invicta, posta in liquidazione coatta amministrativa per decreto ministeriale 10 giugno 2002, avverte gli interessati che in data 16 dicembre 2002 ha depositato presso il registro delle imprese di Foggia il bilancio ed il conto della gestione con unita relazione del commissario liquidatore.

Lì, 21 febbraio 2003

Il commissario liquidatore: dott. Silvio De Pascale.

C-4853 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

S.T.A.

Società Trasporti Automobilistici

Società per Azioni

Agenzia per la Mobilità del Comune di Roma

Bando di gara

(ex decreto legislativo n. 358/1972 come succ. mod. ed int.
decreto legislativo n. 402/1998)

1. S.T.A. - Società Trasporti Automobilistici Società per azioni - Agenzia per la Mobilità del comune di Roma (S.T.A.), via Ostiense n. 131/L, VI piano scala C1 - 00154 Roma, tel. 06571181, telefax 0657118259, www.sta.roma.it

2.a) Pubblico incanto;

b) fornitura di titoli prepagati a scalare, usa e getta, per la sosta a pagamento nell'ambito del territorio del comune di Roma. Importo unitario posto a base di gara per la fornitura di un titolo prepagato avente tutte le caratteristiche richieste nel capitolato prestazionale: € 6,20 oltre I.V.A. Importo stanziato complessivi € 450.000,00 oltre I.V.A.

3.a) Comune Roma;

b) acquisto di titoli prepagati a scalare, usa e getta, per la sosta a pagamento;

c) (omissis);

d) divieto di presentazione offerte per parte della fornitura.

4. Fornitura in presunti 15 mesi, a mezzo di singoli ordinativi, con decorrenza dalla data di comunicazione di inizio fornitura e comunque fino ad esaurimento dell'importo globale di affidamento pari ad € 450.000,00 oltre I.V.A.

5.a) I documenti di gara potranno essere acquistati e/o visionati presso l'indirizzo di cui al precedente punto 1.;

b) disponibili dal 27 febbraio 2003 al 5 maggio 2003 tutti i giorni esclusi sabato/festivi, negli orari 9.30/13 - 15.30/17;

c) per acquisto documenti, previa prenotazione telefax al n. 0657118259, rimborso costo riproduzione di € 25,00 oltre I.V.A., pagamento in contanti o con assegno circolare intestato alla S.T.A.

6.a) Le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 maggio 2003. La consegna entro tale termine resta ad esclusivo carico e rischio del mittente;

b) le offerte dovranno pervenire presso la S.T.A., via Ostiense n. 131/L, scala C1, piano VI, uff. Protocollo (st. n. 70);

c) lingua italiana.

7.a) Chiunque potrà assistere alla gara;

b) l'apertura delle offerte avverrà il giorno 5 maggio 2003, alle ore 15, presso l'indirizzo di cui al precedente punto 1.

8. Allegata all'offerta dovrà essere presentata, pena l'esclusione, una cauzione in originale pari ad € 9.000,00, con validità temporale fino al 5 agosto 2003, a prima richiesta con l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale e del beneficio del termine articoli 1944 e 1957 del Codice civile. L'aggiudicatario presterà una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Finanziamento con fondi della S.T.A. Pagamenti come da art. 7 del capitolato prestazionale.

10. (Omissis).

11. Le modalità di partecipazione alla gara sono contenute nel disciplinare gara. I concorrenti, pena l'esclusione, dovranno presentare una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i., su carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante con cui attestino:

a) l'iscrizione al registro delle imprese C.C.I.A.A. o iscrizione equipollente se soggetti non italiani;

b) l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., ex decreto legislativo n. 490/1994 e s.m.i., ed ex decreto legislativo n. 231/2001;

c) di avere realizzato nel triennio 2000, 2001, 2002 un fatturato globale non inferiore ad € 550.000,00;

d) di aver eseguito nel triennio 2000, 2001, 2002 forniture similari a quelle oggetto di gara per un importo totale non inferiore € 450.000,00 con indicazione del singolo importo, della data e del destinatario;

e) di essere in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili ex lege n. 68/1999 e succ. mod. ed int., ovvero la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria ex lege n. 68/1999;

f) di essere in regola con le norme disciplinanti gli obblighi di sicurezza all'interno della propria azienda, previsti dalla vigente normativa;

g) di essere in regola e di aver tenuto conto nella presentazione dell'offerta degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi e degli obblighi in materia di sicurezza in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o Paese residenza;

h) di accettare, senza riserve, i pagamenti ex art. 7 del capitolato prestazionale;

i) di aver visionato i documenti di gara e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta e sulla somministrazione della fornitura;

j) l'insussistenza delle forme di controllo con gli altri partecipanti alla gara ex art. 2359 del Codice civile;

k) di accettare la facoltà della S.T.A. di variare in aumento o in diminuzione l'entità della fornitura e conseguentemente l'importo di affidamento nel limite del 20%;

l) di accettare di non aver nulla a pretendere dalla S.T.A. in caso sospensione e/o annullamento della procedura di gara o in caso di mancato affidamento per motivi di pubblico interesse, e/o per circostanze sopravvenute imprevedibili ed imprevedibili, e/o per decisione discrezionale ed insindacabile della S.T.A.

Con riferimento alle precedenti lettere c) e d) in caso di raggruppamenti e/o di consorzi, la mandataria o una consorziata dovrà possedere un fatturato non inferiore al 40%, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla/e mandante/i o altra/e consorziata/e, ciascuna nella misura minima del 10%. L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Pena l'esclusione, i concorrenti dovranno inoltre presentare, in originale, una referenza bancaria. In caso di raggruppamento di imprese, costituito o costituendo o di consorzio costituito o costituendo, una referenza bancaria, in originale, per ogni componente pena l'esclusione del raggruppamento e/o del consorzio.

12. Validità offerta: 90 giorni dalla data ultima per la presentazione delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso offerto sull'importo unitario posto a base di gara, ex art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

14. Varianti non consentite.

15. La S.T.A. si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. Verifica elemento prezzo anomalo ex art. 19, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. Subappalto ex art. 16 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. Nel caso di più offerte uguali tra loro e risultate prime in graduatoria, si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924. Controversie: esclusivamente Foro Roma. Termine gara opererà automaticamente svincolo cauzione provvisoria, tranne aggiudicatario e secondo in graduatoria.

Responsabile del procedimento dott. Andrea Zara - Tel. 0657118417.

16. Avviso preinformazione non pubblicato.

17. 27 febbraio 2003.

18. 27 febbraio 2003.

19. (Omissis).

L'amministratore delegato: dott. Roberto Balduini.

S-2280 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata

Bando di gara n. 2003 - 03

Azienda appaltante: Complesso Ospedaliero S. Giovanni - Addolorata, via dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma, tel. 06/77051.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta nella forma della licitazione privata.

Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera S. Giovanni - Addolorata.

Natura del servizio: servizio in outsourcing del Centro accoglienza e prenotazioni (CAP) Aziendale.

Importo annuo presunto € 1.291.143,00 + I.V.A.

Durata del servizio: anni cinque dall'inizio del servizio.

Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, in carta legale valore corrente, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera, S. Giovanni Addolorata, via dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma, in busta chiusa, con dicitura «Domanda di partecipazione alla gara di cui al bando n. 2003 03» non oltre le ore 12 dell'8 aprile 2003.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo la scadenza di detto termine.

Indirizzo: vedi sopra.

Lingua: italiana.

Termine per l'invio degli inviti: non prima di gg. 37 dalla data di pubblicazione dei bandi.

Termine ricezione offerte: non inferiore a gg. 40 dalla data della lettera d'invito a presentare offerta.

Sono ammesse anche associazioni temporanee d'impresa ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Condizioni minime: alle domande allegare, pena non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione, nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale la ditta affermi, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/95, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) certificato originale o copia autenticata di iscrizione nel registro C.C.I.A.A. ovvero nel Registro professionale stato di residenza, non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione, dal quale risulti, pena la esclusione, che l'attività della ditta è relativa alla attività per lo sviluppo dell'informatica presso aziende, enti e pubbliche amministrazioni locali, nazionali ed estere, attività di ricerca e studio su nuovi prodotti e metodologie d'uso (hardware, software e applicative) (art. 15 decreto legislativo n. 157/95 come modificato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 65/2000);

c) idonea dichiarazione bancaria ex art. 13 decreto legislativo n. 157/95 come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000;

d) dichiarazione concernente l'importo del fatturato globale dell'impresa realizzato dalla ditta negli ultimi tre esercizi finanziari (1999-2000-2001), distinti per anno. Il valore del fatturato globale dovrà essere, almeno in un anno del triennio, pari o superiore all'importo di € 1.000.000,00 esclusivamente riferito alla gestione di servizi per Aziende sanitarie.

e) dichiarazione ex art. 14 decreto legislativo n. 157/95 in merito a:

1) elenco delle referenze specifiche riferite alla fornitura oggetto del presente bando con l'attestazione di aver prestato per almeno due anni non meno di tre forniture di servizi analoghi a quello oggetto del presente bando in Aziende sanitarie;

2) esperienze documentate di collegamenti in rete geografica con almeno 30 punti esterni all'Azienda sanitaria (es. farmacie, medici di medicina generale, Aziende industriali, etc.);

3) possesso di una Web-farm per la gestione in A.S.P. delle procedure applicative;

f) la certificazione ISO 9002 per i processi di fornitura dei servizi. In caso di A.T.I. la certificazione deve essere presentata da tutte le aziende partecipanti.

Criteri di aggiudicazione: ad un unico lotto, ai sensi dell'art. 23 p. 1 lettera b e 25 del decreto legislativo n. 157/95 in base all'esame dei seguenti elementi:

prezzo punti 40;

qualità dei servizi forniti punti 60 così suddivisi:

a) qualità del servizio in generale ed in particolare dei sistemi hardware e software per il monitoraggio del servizio e della lettura ottica dei documenti punti 20;

b) skill tecnico professionale del personale impiegato in funzioni diverse da quelle operative di sportello punti 10;

c) tempi di attivazione punti 20;

d) Web Farm, ASP e farmacie collegate punti 10.

Non saranno ammessi alla valutazione economica i concorrenti che non raggiungeranno il punteggio minimo di punti 31.

L'Azienda Ospedaliera procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione valida.

Ai sensi della legge n. 675/96 e successive disposizioni, si assicura che i dati forniti da ciascuna ditta saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda Ospedaliera.

Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE 27 febbraio 2003.

Roma, 25 febbraio 2003

Il direttore generale: prof. dott. Fulvio Milano.

S-2292 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata

Bando di gara n. 2003 - 02

Azienda appaltante: Azienda Ospedaliera S. Giovanni Addolorata, via dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma, tel. 06/77051, fax 06/7705-3253.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso.

Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera S. Giovanni - Addolorata.

Natura del servizio: servizio di progettazione, realizzazione pilota di infrastrutture e servizi di Telemedicina e pianificazione dell'estensione del progetto.

Importo complessivo presunto € 2.200.000,00 I.V.A. inclusa.

Durata del servizio: anni due dall'inizio del servizio.

Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, in carta legale valore corrente, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera - S. Giovanni Addolorata, via dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma, in busta chiusa, con dicitura «Domanda di partecipazione alla gara di cui al bando n. 2003 02» non oltre le ore 12 dell'8 aprile 2003.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo la scadenza di detto termine.

Indirizzo: vedi sopra.

Lingua: italiana.

Termine per l'invio degli inviti: non prima di gg. 37 dalla data di pubblicazione dei bandi.

Termine ricezione offerte: non inferiore a gg. 40 dalla data della lettera d'invito a presentare offerta.

Sono ammesse anche associazioni temporanee d'impresa ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Condizioni minime: alle domande allegare, pena non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione, nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale la ditta affermi, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/95, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) certificato originale o copia autenticata di iscrizione nel registro C.C.I.A.A. ovvero nel Registro professionale stato di residenza, non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione, dal quale risulti, pena la esclusione, che l'attività della ditta è relativa alla attività per lo sviluppo dell'informatica presso aziende, enti e pubbliche amministrazioni locali, nazionali ed estere, attività di ricerca e studio su nuovi prodotti e metodologie d'uso (hardware, software e applicative) (art. 15 decreto legislativo n. 157/95 come modificato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 65/2000);

c) almeno due idonee dichiarazioni bancarie ex art. 13 decreto legislativo n. 157/95 come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000;

d) dichiarazione concernente l'importo del fatturato globale dell'impresa realizzato dalla ditta negli ultimi tre esercizi finanziari (1999-2000-2001) e che dovrà risultare non inferiore a € 70.000.000,00. Il valore del fatturato realizzato nell'esercizio finanziario 2001 dovrà essere non inferiore ad € 35.000.000,00.

e) dichiarazione ex art. 14 decreto legislativo n. 157/95 in merito a:

1) garanzia che l'Azienda è in grado di garantire copertura totale dell'assistenza sulle reti ICT e sui sistemi attraverso un servizio di Service Desk proattivo operativo 7x24x365, servizi di outsourcing di infrastrutture informatiche ed applicazioni, erogazione di servizi on-site e da N.O.C., locazione e gestione flotte di apparati informatici;

2) elenco delle referenze relative ai servizi di assistenza sulle reti ICT forniti negli anni 2000-2001;

3) possesso della certificazione «Gold» di Cisco con specializzazione Security per l'ingegneria, la progettazione e la gestione delle reti;

f) certificazione ISO 9001 per le seguenti aree di attività: consulenza direzionale, progettazione e sviluppo di applicazioni informatiche, progettazione e gestione dei servizi in ambito ICT, formazione;

g) dichiarazione da cui risulti che l'Azienda dispone di almeno una sede/ filiale nella provincia di Roma. In caso di A.T.I. la certificazione dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione del costituendo raggruppa-

mento, da tutte le aziende partecipanti. La documentazione allegata alla domanda di partecipazione in caso di A.T.I., deve essere riferita, pena esclusione, a ciascuna impresa raggruppanda, ad esclusione dei requisiti di cui alle lettere *e-punto 2)* e *g)*, anche quando non siano interamente soddisfatti da ogni singola impresa del costituendo raggruppamento i requisiti di cui alla precedente lettera *d)*. In questo caso, le imprese dovranno indicare i rispettivi fatturati specifici comunque realizzati nel triennio di riferimento, considerando però che i requisiti in questione devono essere posseduti, pena l'esclusione del costituendo raggruppamento. In ogni caso l'A.T.I. deve possedere nel suo complesso, pena esclusione, il 100% dei fatturati specifici richiesti alla lettera *d)*. Tutti i requisiti richiesti e dichiarati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Criteri di aggiudicazione: ad un unico lotto, ai sensi dell'art. 23 p. 1 lettera *b* e 25 del decreto legislativo n. 157/95 in base all'esame dei seguenti elementi:

prezzo punti 30;

qualità della servizi forniti punti 70 così suddivisi:

a) qualità della proposta progettuale punti 50;

b) affidabilità della struttura tecnica nello svolgimento delle prestazioni richieste punti 10;

c) servizi di manutenzione, formazione e assistenza punti 10.

Non saranno ammessi alla valutazione economica i concorrenti che non raggiungeranno il punteggio minimo di punti 36.

L'Azienda Ospedaliera procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione valida.

Ai sensi della legge n. 675/96 e successive disposizioni, si assicura che i dati forniti da ciascuna ditta saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda Ospedaliera.

Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE 27 febbraio 2003.

Roma, lì 25 febbraio 2003

Il direttore generale:
prof. dott. Fulvio Milano

S-2293 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata

Bando di gara n. 2003 - 01

Azienda appaltante: Azienda Ospedaliera S. Giovanni Addolorata, via dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma tel. 06/77051, fax 06/77053453.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata.

Normativa: decreto legislativo n. 358/92 e succes. modificazioni ed integrazioni.

Categoria di fornitura:

Suture chirurgiche sterili. Lotti n. 18 indivisibili. Importo totale annuo presunto € 1.031.813,00 I.V.A. esclusa.

Importo presunto annuo lotto 1: € 1.044,00 + I.V.A.

Importo presunto annuo lotto 2: € 36.450,00 + I.V.A.

Importo presunto annuo lotto 3: € 2.280,00 + I.V.A.

Importo presunto annuo lotto 4: € 621,00 + I.V.A.

Importo presunto annuo lotto 5: € 210,00 + I.V.A.

Importo presunto annuo lotto 6: € 38.367,00 + I.V.A.

Importo presunto annuo lotto 7: € 383.994,00 + I.V.A.

Importo presunto annuo lotto 8: € 37.800,00 + I.V.A.

Importo presunto annuo lotto 9: € 210.419,00 + I.V.A.

Importo presunto annuo lotto 10: € 60.000,00 + I.V.A.

Importo presunto annuo lotto 11: € 50.000,00 + I.V.A.

Importo presunto annuo lotto 12: € 89.760,00 + I.V.A.

Importo presunto annuo lotto 13: € 8.976,00 + I.V.A.

Importo presunto annuo lotto 14: € 6.000,00 + I.V.A.

Importo presunto annuo lotto 15: € 30.600,00 + I.V.A.

Importo presunto annuo lotto 16: € 50.292,00 + I.V.A.

Importo presunto annuo lotto 17: € 15.000,00 + I.V.A.

Importo presunto annuo lotto 18: € 10.000,00 + I.V.A.

Luogo di esecuzione: Ospedale San Giovanni/Addolorata via dell'Amba Aradam n. 9 Roma.

Durata della fornitura: Biennale dalla data di aggiudicazione.

Consegna prodotti aggiudicati: entro 15 giorni dall'ordine.

Termine ricezione delle domande: le domande di partecipazione, in carta legale valore corrente in lingua italiana, con la specifica del lotto al quale concorrere dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera San Giovanni/Addolorata in busta chiusa, con dicitura «Domanda di partecipazione gara Bando n. 2003 01» non oltre le ore 12 (ora italiana) del giorno.

Termine per l'invio degli inviti: le lettere d'invito a presentare offerta saranno inoltrate non oltre gg. 30 dalla data di scadenza del bando.

Termine ricezione offerte: non inferiore a gg. 40 dalla data della lettera d'invito a presentare offerta.

Condizioni minime:

A) è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta di invito che deve quindi essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate con l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

E) dichiarazione in carta semplice, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante che sotto la propria responsabilità civile e penale attesti:

1) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui ai punti a), b), c), d) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a sei mesi e la categoria merceologica in esso indicato; l'eventuale discordanza tra le attività in esso indicate e l'oggetto della gara sarà motivo di esclusione dalla stessa;

3) i fatturati globali, I.V.A. esclusa, degli ultimi tre esercizi finanziari distinti per anno (99-01); almeno in uno degli ultimi tre esercizi tale fatturato dovrà essere almeno pari al doppio dell'importo annuale indicato per ogni lotto per il quale si intende partecipare;

4) i fatturati complessivi I.V.A. esclusa, distinti per anno relativi alle forniture oggetto della presente gara realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari (99/01); almeno in un anno del triennio di riferimento tale fatturato dovrà essere almeno pari all'importo annuale indicato per ogni lotto per il quale si intende partecipare.

Nell'ipotesi in cui l'impresa interessata abbia iniziato la propria attività da meno di tre anni, i requisiti sopraindicati devono comunque essere posseduti in relazione ad un anno di attività;

5) elenco delle principali forniture oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

6) idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di raggruppamento i requisiti di cui ai punti 3-4 devono essere posseduti cumulativamente da raggruppamento nel suo complesso, mentre la documentazione dei punti 1-2-5-6 dovrà essere presentata da ogni impresa associata.

La mancanza o l'imprecisione anche di un solo documento comporta l'automatica esclusione dalla gara.

Ai sensi della legge n. 675/96 e successive disposizioni, si assicura che i dati forniti da ciascuna ditta saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara.

Criteri di aggiudicazione:

l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 punto 1 lettera *b*, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

qualità: punti 50;

prezzo: punti 50.

Informazioni: direzione approvvigionamenti, tel. 06/77053254, fax 06/77053453.

Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità economica europea: 27 febbraio 2003.

Roma, 25 febbraio 2003

Il direttore generale:
prof. dott. Fulvio Milano

S-2294 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.

Bando di gara

SEZIONE I - amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Soggetto aggiudicatore ANAS S.p.a. - Direzione generale, via Monzambano n. 10 - Roma, telefono 06490326, fax 064454956, sito internet www.enteanas.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni; per gli aspetti amministrativi l'Ufficio contratti e per gli aspetti tecnici alla Direzione centrale programmazione progettazione, studi e rapporti con altri Enti dell'ANAS, entrambi uffici della Direzione generale dell'ANAS.

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione come al punto I.1).

I.4) Indirizzo presso il quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1).

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II - oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione:

II.1.1) —;

II.1.2) —;

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 - all. I, ctg 12 Cpc 867;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: DG 15/03;

II.1.6) descrizione/oggetto dall'appalto: licitazione privata con procedura d'urgenza per l'affidamento relativo alla redazione del progetto preliminare e dello studio di impatto ambientale, dell'intervento di completamento del sistema di asse viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione interna, consistente nelle seguenti opere:

allaccio s.s. 77 - s.s.16: ammodernamento dell'innesto attraverso la realizzazione di uno svincolo a livelli sfalsati e di nuovi collegamenti alla viabilità locale;

allaccio s.s. 77 - s.s. 3: realizzazione di due nuovi tratti di viabilità locale denominati «Variante intermedia sud» e «Circonvallazione esterna sud», di categoria rispettivamente C1 e C2, per una lunghezza complessiva pari a circa 6,4 km.

s.s. 78 Val di Fassa tratta Samano-Sforzacosta: adeguamento alla categoria C1 della strada statale esistente, per una lunghezza pari a circa 31 km;

Intervallina di Macerata: realizzazione di una strada di categoria C1, di collegamento tra il capoluogo e la s.s. 77, per una lunghezza pari a circa 5 km;

Intervallina Tolentino-S. Severino: realizzazione di una strada di categoria C1, di collegamento tra la s.s. 361 (presso Villa Voglia) e la s.s. 77, in corrispondenza dello svincolo Tolentino-Zona Industriale, per una lunghezza pari a circa 7,2 km;

l'intervento di cui sopra fa parte integrante dell'itinerario «Asse viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione interna», compreso nel 1° programma delle infrastrutture strategiche della legge obiettivo n. 443/2001 (delibera CIPE n. 121/2001);

lo studio di impatto ambientale, di cui al presente bando, dovrà essere integrato nello studio di impatto ambientale che l'ANAS predisporrà per la s.s. 77 tratta Muccia-Foligno, per una presentazione unitaria alle autorità competenti.

a) classi e categorie di lavori previste nell'intervento:

Opera	Importo lavori	Classe via (min. euro)	Classe Ixc (min. euro)	Classe Ig (min. euro)
Allaccio s.s.77/s.s.16	12,10	3,16	0,00	9,00
Allaccio s.s. 77/s.s.3	8,00	5,80	0,00	2,20
s.s. 78 Val di Fassa	45,70	41,20	0,00	4,50
Intervallina di Macerata	22,30	9,00	0,00	13,30
Intervallina Tolentino S.				
Severino Marche	20,90	13,90	4,40	2,60

b) ammontare presumibile del corrispettivo: € 1.570.000,00

(al netto di I.V.A. e oneri di legge);

II.1.7) luogo di prestazione del servizio: provincia di Macerata e Perugia;

II.1.8) —;

II.1.9) divisione in lotti: no. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi oggetto dell'appalto;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità dell'appalto: € 1.570.000,00.

II.3) Durata dell'appalto: giorni 100 dalla consegna.

SEZIONE III - Informazioni di carattere giuridico, economico e finanziario.

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: provvisoria da produrre con l'offerta del 2% definitiva 10% dell'importo netto di aggiudicazione;

III.1.2) —;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994. Per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nella quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario): il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

III.2) Condizioni di partecipazione decreto legislativo n. 157/1995, direttiva C.E.E. 92/50, legge 443/2001, decreto legislativo n.190/2002:

III.2.1) modalità di partecipazione e documenti da accludere alla domanda: indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere tecnico-economico che questi deve possedere;

III.2.1.1) situazione giuridica prove richieste:

a) dichiarazione di iscrizione nei registri professionali o commerciali secondo la legislazione del paese di appartenenza;

b) dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, e in caso di raggruppamento da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento, relativa alla insussistenza delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva C.E.E. 92/50;

c) dichiarazione di non essere stato assoggettato a sanzione o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/2001;

d) di non trovarsi in alcun rapporto di controllo e collegamento, di cui all'art. 2359 c.c. con altri concorrenti ed al riguardo il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante come controllato ai sensi dell'art. 2359 c.c. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero non essere soggetti agli obblighi di assunzione obbligatoria ivi previsti (art. 17 legge 68/1999);

f) di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e di lavoro previsti dalla vigente normativa.

III. 2.1.2) Capacità economica e finanziaria prove richieste:

a) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie specificamente riferite all'oggetto dell'appalto;

b) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto relativi agli ultimi tre esercizi finanziari. L'importo del fatturato globale dell'ultimo triennio dovrà essere pari a 4 volte all'ammontare presumibile del corrispettivo di cui al punto II.1.6) lettera b).

III.2.1.3) Capacità tecnica - Tipo di prove richieste:

a) dichiarazione relativa all'elenco dei servizi similari realizzati negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando, con l'indicazione degli importi dei servizi stessi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi, o in mancanza, dallo stesso concorrente;

b) dichiarazione relativa al numero medio annuo, nell'ultimo triennio, del personale tecnico componente l'unità richiedente, comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua. Tale requisito dovrà risultare almeno pari a 25 unità stimate;

c) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale;

d) dichiarazione relativa all'elenco delle apparecchiature degli strumenti e attrezzature disponibili.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere rilasciate in ottemperanza alla normativa vigente e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del sottoscritto.

In caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti minimi di cui ai numeri III.2.1.2), lettera b) e III.2.1.3), lettera a) e b) dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo mandataria e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi;

III.3.1) la prestazione è riservata ad una particolare professione: riservato ai soggetti muniti dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti e dal procedimento concorsuale;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Sezione IV procedure.

IV.1) Tipo di procedura ristretta accelerata disposizioni legislative di riferimento: direttiva CEE 92/50, decreto legislativo n. 157/1995: decreto legislativo n. 25 febbraio 2000, n. 65, legge n. 443/2001 e decreto legislativo n. 190/2002.

IV.1.4) Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerta i concorrenti, in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando, in numero non inferiore a cinque e non superiore a venti.

Ove il numero dei concorrenti in possesso dei suddetti requisiti minimi risultasse superiore a 20, la scelta dei soggetti da invitare verrà effettuata per una metà, in seduta riservata mediante attribuzione a ciascuno dei candidati di un punteggio determinato in relazione ai requisiti di cui ai punti del presente bando III.2.1.2), lettere a) e b), ai punti III.2.1.3) lettere a), b), c) e d) del presente bando ricavabili dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei criteri disposti dalla commissione giudicatrice e, per la restante metà, tramite sorteggio pubblico che si terrà presso la direzione generale - Ufficio contratti.

Entro i successivi tre giorni verrà comunicato a ciascun concorrente l'esito della selezione ed il punteggio riportato.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: incarico sarà affidato al concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, valutabile in base ai seguenti elementi:

a) offerta tecnica della proposta fino ad un massimo di 70 punti calcolati come di seguito:

a.1) merito tecnico inteso come pregio del servizio valutabile dalla documentazione relativa a non più di tre progetti redatti dal concorrente e concernente i lavori affini a quelli oggetto delle prestazioni richieste, nonché in base all'elenco ed alla qualifica dei professionisti che svolgeranno il servizio: fattore ponderale 40 punti;

a.2) qualità e coerenza della metodologia con la quale verrà svolta la prestazione oggetto dell'incarico fino ad un massimo di 30 punti;

b) offerta economica fattore ponderale 30 punti.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo;

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice DG 15/2003;

IV.3.2) —;

IV.3.3) termine ultimo per la presentazione delle domande: Le domande di partecipazione, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità entro le ore 11 del giorno 2 aprile 2003 presso l'indirizzo di cui al punto I.1) (Ufficio contratti) e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite: in caso di associazione non ancora costituita dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente. Dette domande, inoltre, dovranno essere inserite in un plico sigillato controfirmato dal partecipante sui lembi e recante all'esterno il nominativo del soggetto partecipante e sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «Qualificazione - DG n. 15/2003». Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti;

IV.3.4) gli inviti a presentare offerta ai candidati prescelti saranno spediti entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle domande di partecipazione;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: decorsi 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di apertura del plico, i concorrenti potranno liberarsi dalla loro offerta mediante comunicazione scritta che però resterà senza valore qualora, prima che sia stata già ricevuta dall'amministrazione aggiudicatrice, essa abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: saranno precisate nella lettera di invito;

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno precisate nella lettera di invito;

IV.3.7.2) data ora e luogo: saranno precisate nella lettera di invito. Sezione - VI altre informazioni.

VI.1) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE? No.

VI.4) È espressamente richiamato il divieto di cui all'art. 23, comma 4, del decreto legislativo n. 157/1995.

Il presente bando non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti di qualsivoglia natura, ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'Ente e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

L'opera rientra fra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche come individuate dalla delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001. Legge obiettivo: 1° programma delle infrastrutture strategiche.

Le attività oggetto del presente affidamento, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 decreto legislativo n. 157/1995.

Ai sensi dell'art. 69, del regio decreto n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Responsabile del procedimento: ing. Fabrizio Carriero.

VI.5 Data di invio del bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 27 febbraio 2003.

Data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 53 del 5 marzo 2003.

Roma, 27 febbraio 2003

Il vice capo ufficio contrari: dott. Paolo Veneri.

S-2306 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI*Avviso di gara - Appalto concorso*

1. Stazione appaltante: Autorità Portuale di Napoli, piazzale Pisacane n. 4, interno porto - 80133 Napoli, tel. +03981/2283238, fax 081/206888 - e-mail contratti.ufficio@tiscalinet.it

2. Procedura di gara: appalto concorso ai sensi degli art. 20, commi 3 e 4 e art. 21, commi 2 e 8, della legge n. 109/1994 e s.m.i. ed articoli 76, 79, 80, 81, 91, 92 e 223 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.;

3. Oggetto:

3.1) luogo di esecuzione: Porto di Napoli;

3.2) descrizione lavori: progettazione esecutiva, costruzione ed installazione di n. 2 gru portainers sul molo Bausan;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 10.107.061,52, di cui: importo soggetto a ribasso € 9.812.681,09;

3.4) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 294.380,43;

3.5) cat. prevalente OS 31 (class. VI) € 10.107.061,52;

3.6) modalità determinazione corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 4, e dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: 490 (quattrocentonovanta) giorni naturali e dalla data del verbale di consegna dei lavori;

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i., alle condizioni riportate sia nel «Bando integrale» che nel decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, in lingua italiana, deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1., del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del giorno 28 aprile 2003; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9, alle ore 18, dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio protocollo della stazione appaltante che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata a pena di esclusione l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito all'appalto concorso per la progettazione esecutiva, costruzione ed installazione di n. 2 gru portainers sul molo Bausan nel porto di Napoli».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione, temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosi la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni (la dichiarazione relativa alle lettere b) e c) deve riferirsi a tutti i soggetti elencati nello stesso articolo: legali rappresentanti e direttori tecnici);

b) dichiara: di essere in possesso dell'attestazione rilasciata da una SOA di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

oppure: di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001);

d) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

(per le imprese con più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

2) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 o dichiarazione sostitutiva ex legge n. 15/1968 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

(nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera 1, lettere b) e c), legge n. 109/1994 e s.m.i.);

3) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui al punto 1., deve essere sottoscritta, pena esclusione, dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti, pena esclusione, da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il CEIE. Le dichiarazioni possono essere anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro giorni 180 dalla data di invio del presente avviso di gara.

8. Cauzione provvisoria: € 202.141,23 alla presentazione dell'offerta in base all'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i.

9. Finanziamento: intesa di programma quadro Governo/Regione; Pagamenti con modalità del cap. 5 del disciplinare tecnico-prestazionale.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere all'atto dell'offerta, pena esclusione, attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; la categoria e la classifica per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alla categoria ed all'importo relativi ai lavori da appaltare. Si precisa che ai sensi del comma 7 dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, l'attestazione S.O.A. dovrà recare esplicitamente la dicitura che l'impresa è in possesso della «qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione».

Ai sensi del comma 8 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 le imprese che non possiedono la qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione possono partecipare in associazione temporanea con i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettera d) (liberi professionisti, singoli od associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939, lettera e) (le società di professionisti di cui al comma 6, lettera a) dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e s.m.i., lettera f) (le società di ingegneria di cui al comma 6, lettera b) dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e s.m.i.) alle condizioni e con le modalità previste nel «Bando integrale».

11. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio della «offerta più vantaggiosa» determinata sulla base dei seguenti elementi di valutazione con relativi punteggi:

a) prezzo offerto punti 35;

b) valore tecnico dell'opera punti 30:

di cui: punti 10 utilizzo materiali e componenti innovativi e dotazioni impiantistiche non usuali;

punti 15 elevate prestazioni funzionali;

punti 5 soluzioni adottate in riferimento all'aggressività dell'ambiente;

c) costo di utilizzazione e manutenzione punti 20;

di cui: punti 10 costo di utilizzazione;

punti 10 costo di manutenzione;

d) tempo esecuzione lavori punti 15

di cui punti 5 tempo di costruzione in officina;

punti 10 tempo di montaggio in sito.

La valutazione delle offerte verrà affidata ad una apposita commissione che verrà ai sensi dell'articolo 21, commi n. 5, 6, 7 e 8, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nominata, dall'amministrazione appaltante, dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte.

Si precisa che, ai sensi del 20 comma dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. che non si farà luogo all'appalto concorso qualora il numero dei candidati qualificati sia inferiore a tre.

Il metodo di calcolo per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà il «metodo aggregativo compensatore».

12. Varianti non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i., e dalla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte con uguale punteggio finale si procederà per sorteggio;

d) l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva e polizza di assicurazione per danni di esecuzione e RCT nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, commi 2, 2-bis e 3, della legge n. 109/1994 e s.m.i., e dagli articoli 101 e 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come modificati dalla legge n. 166 dell'1° agosto 2002;

e) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994 s.m.i.;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) l'impresa nel presentare l'offerta dovrà tenere conto dell'onere dei piani di sicurezza;

h) non sono ammesse offerte in aumento;

i) le richieste di partecipazione non sono vincolanti, per cui le imprese saranno scelte ad insindacabile giudizio dell'amministrazione;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 s.m.i., i requisiti di cui al punto 10, del presente bando devono essere posseduti, pena esclusione, dalle associazioni orizzontali nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, applicate al relativo prezzo offerto; agli importi degli stati di avanzamento sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per la sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto e la rata di saldo saranno pagate con le modalità previste dal cap. 5 del disciplinare tecnico e prestazionale;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

m) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 s.m.i.;

n) la realizzazione dei lavori in oggetto s'intende condizionata all'effettivo finanziamento, di cui al punto 9., del presente bando, ai sensi della legge n. 413/1998, in ogni caso l'impresa aggiudicataria nulla potrà pretendere per l'eventuale mancata aggiudicazione dei lavori in oggetto;

o) responsabile del procedimento: ing. Pasquale Cascone, tel. +3981/2283222.

14. Esclusioni: la mancata, insufficiente o discordante documentazione e/o dichiarazione relativa anche ad uno solo degli elementi, requisiti e/o condizioni di cui al presente bando costituisce causa di esclusione.

15. Data invio avviso di preinformazione all'UPUCE: 6 luglio 2002.

16. Data invio bando di gara all'UPUCE: 26 febbraio 2003.

17. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'UPUCE 26 febbraio 2003.

Il presidente: Francesco Nerli.

S-2322 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. Affari Generali - Servizio n. 1 «Gare»
Unità Operativa «Servizi - Forniture»

Estratto bando di gara

Oggetto: Servizio per l'automazione delle procedure riguardanti l'obbligo formativo - Importo a base di gara € 150.633,36 I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995).

Scadenza termine ricezione offerte: 2 aprile 2003, ore 12,

Pubblicità: il bando di gara è stato pubblicato nella GUCE suppl. n. 31/2003, all'Albo affissioni della Provincia di Roma e sul sito Internet dell'ente (www.provincia.roma.it) dal 12 febbraio 2003 al 2 aprile 2003. Il bando di gara verrà altresì pubblicato, per estratto, su due quotidiani carattere nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

Informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'appalto: dott. Gianfranco Alessandrini (Tel. 06-67668472).

Informazioni in merito al bando di gara: U.O. Servizi - Forniture - Tel. 06/67663665 3478 - 3682 - Fax: 06/67663481 - E-mail: gare.servizi@provincia.roma.it.

Il dirigente di servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-4774 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. Affari Generali - Servizio n. 1 «Gare»
Unità Operativa «Servizi - Forniture»

Estratto bando di gara

Oggetto: Fornitura e posa in opera di arredi per aule ed uffici degli Istituti scolastici di pertinenza provinciale e ritiro vecchi arredi - Importo a base d'asta € 1.506.332,62 I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992).

Scadenza termine ricezione offerte: 7 aprile 2003, ore 12,

Pubblicità: il bando di gara è stato pubblicato nella GUCE suppl. n. 36/2003, all'Albo affissioni della Provincia di Roma e sul sito Internet dell'ente (www.provincia.roma.it) dal 14 febbraio 2003 al 7 aprile 2003. Il bando di gara verrà altresì pubblicato, per estratto, su due quotidiani carattere nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

Informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'appalto: dott. Gaetano Bucolo (Tel. 06-67663648/3655).

Informazioni in merito al bando di gara: U.O. Servizi - Forniture - Tel. 06/67663665 3478 - 3682 - Fax: 06/67663481 - E-mail: gare.servizi@provincia.roma.it.

Il dirigente di servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-4775 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. Affari Generali - Servizio n. 1 «Gare»
Unità Operativa «Servizi - Forniture»

Estratto bando di gara

Oggetto: Fornitura di minuteria e fornitura e posa in opera di attrezzatura per il laboratorio del centro di formazione professionale di Marino della provincia di Roma - Importo a base di gara € 89.434,60 I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992).

Scadenza termine ricezione offerte: 31 marzo 2003, ore 12,

Pubblicità: il bando di gara è stato pubblicato nella GUCE suppl. n. 28/2003, all'Albo affissioni della Provincia di Roma e sul sito Internet dell'ente (www.provincia.roma.it) dal 5 febbraio 2003 al 31 marzo 2003. Il bando di gara verrà altresì pubblicato, per estratto, su due quotidiani carattere nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

Informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'appalto: dott. Gianfranco Alessandrini (Tel. 06-67668472).

Informazioni in merito al bando di gara: U.O. Servizi - Forniture - Tel. 06/67663665 3478 - 3682 - Fax: 06/67663481 - E-mail: gare.servizi@provincia.roma.it.

Il dirigente di servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-4776 (A pagamento).

EUR - Società per azioni

Bando di gara - Licitazione privata

1. Stazione concedente: EUR S.p.a., largo Virgilio Testa n. 23 - 00144 Roma, tel. +390654252206, fax +39.06.5425.2207, e-mail: c.santilli@romaeur.it. Responsabile del procedimento: ing. Carla Santilli.

2. Procedura di aggiudicazione: affidamento in concessione ai sensi dell'art. 19 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della medesima legge.

3. Forma del contratto: contratto di concessione per la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la gestione di:

3.1. Parcheggi interrati pertinenziali e pubblici;

3.2. Percorso interrato di collegamento tra il Palazzo dei Congressi esistente e il Nuovo Centro Congressi Italia;

3.3. Servizio di navetta;

3.4. Eventuali servizi accessori.

4. Luogo di esecuzione: Roma EUR.

4.1. Parcheggio pubblico nel sottosuolo di piazzale P.L. Nervi;

4.2. Parcheggi pertinenziali per il Nuovo Centro Congressi Italia: nel sottosuolo di via Stendhal, via Montaigne, piazzale Kennedy, viale della Pittura e viale della Letteratura.

4.3. Percorso di collegamento tra il Palazzo dei Congressi esistente e il Nuovo Centro Congressi Italia: nel sottosuolo di via Stendhal e via Montaigne.

5. Natura della concessione: in coerenza con la delibera del Consiglio comunale di Roma n. 130 del 26 settembre 2002, la concessione prevede:

5.1. Progettazione definitiva ed esecutiva dei parcheggi interrati, del percorso di collegamento e degli eventuali servizi accessori;

5.2. Costruzione dei parcheggi interrati e del percorso di collegamento;

5.4. Tra il Centro Congressi ed il Palazzo dei Congressi e dei relativi servizi accessori;

5.3. Gestione funzionale ed economica dei parcheggi interrati, del percorso di collegamento, del servizio di navetta e degli eventuali servizi accessori.

6. Entità dei lavori: l'importo dei lavori oggetto della concessione, stimato sulla base dei progetti preliminari, viene indicato in complessivi € 23.800.000,00 (ventitremilionioctocentomila/00), I.V.A. esclusa.

7. Caratteristiche dell'opera:

7.1. Parcheggio pubblico interrato su due piani, da realizzarsi nel sottosuolo di piazzale P.L. Nervi, per complessivi mq 40.000 circa;

7.2. Parcheggi pertinenziali interrati su due piani, da realizzarsi nel sottosuolo di via Stendhal, via Montaigne, piazzale Kennedy, viale della Pittura e viale della Letteratura per complessivi mq 23.000 circa;

7.3. Percorso di collegamento tra l'attuale palazzo dei Congressi e il Nuovo Centro Congressi Italia da realizzarsi nel sottosuolo di via Stendhal e via Montaigne;

7.4. Servizi di navetta: il concessionario è tenuto a predisporre apposito servizio di navetta tra piazzale Nervi ed il Nuovo Centro Congressi Italia.

8. Suddivisione in lotti: non sussiste suddivisione in lotti.

9. Finalità dell'opera: gestione integrata dei parcheggi, del percorso di collegamento, del servizio di navetta e degli eventuali servizi accessori.

10. Termini per la redazione delle progettazioni:

progetto definitivo: novanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto;

progetto esecutivo: sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'approvazione del progetto definitivo, da parte del Concedente, successiva alla concessione edilizia.

11. Termine per l'esecuzione delle opere: seicento giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla consegna al Comune di Roma del progetto esecutivo approvato da parte di EUR S.p.a.

Il tempo massimo previsto per l'avvio della gestione dei parcheggi, del collegamento pedonale, del servizio navetta e degli eventuali servizi accessori è fissato in trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dall'emissione del certificato di collaudo.

Le sanzioni e le garanzie finalizzate al rispetto dei termini sopra indicati, nonché dei termini di cui al precedente punto 10 ed al successivo punto 13, saranno precisati nello schema di contratto allegato alla lettera di invito.

12. Durata della concessione: la durata della concessione, comunque non superiore ad anni trenta, sarà indicata dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche, costituendo elemento di valutazione dell'offerta e decorrerà alla sottoscrizione del contratto di concessione, comprendendo la fase di progettazione definitiva ed esecutiva, la fase di realizzazione e la fase di gestione dell'opera.

13. Inizio dei lavori: trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna al Comune di Roma del progetto esecutivo approvato da EUR S.p.a.

14. Livello minimo della qualità di gestione del servizio, e relative modalità: il Concessionario è tenuto a garantire che la gestione dei parcheggi, del collegamento pedonale, del servizio di navetta e degli eventuali servizi accessori sia ispirata ad elevato decoro e sia svolta in modo consono rispetto al prestigio degli immobili serviti dai realizzandi parcheggi, evitando qualsivoglia iniziativa suscettibile di ledere l'immagine dell'EUR e della città di Roma e di offendere o turbare la pubblica moralità, in base a quanto indicato nello schema di contratto.

Il Concessionario è tenuto a coordinarsi con il Gestore del Sistema Congressuale al fine di agevolare la fruizione dei realizzandi parcheggi in occasione delle manifestazioni promosse dal Sistema Congressuale.

15. Forma giuridica che dovrà assumere l'aggiudicatario: l'aggiudicatario ha l'obbligo di costituire una società di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37-*quinquies* della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, in forma di Società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, con capitale sociale minimo di € 9.000.000,00 (novemilioni/00).

16. Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà pervenire mediante raccomandata postale, agenzia di recapito o consegna a mano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 aprile 2003.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute, per qualsiasi ragione anche non imputabile al concorrente, oltre il suddetto termine.

16.1. Indirizzo: le domande dovranno pervenire a: EUR S.p.a., largo Virgilio Testa n. 23 - 00144 Roma.

La domanda dovrà pervenire in plico chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura all'indirizzo sopra indicato, recante all'esterno la denominazione e l'indirizzo del concorrente, nonché la dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento in concessione di progettazione, costruzione e gestione dei parcheggi interrati in Roma EUR, del percorso di collegamento, del servizio di navetta e degli eventuali servizi accessori».

Alla domanda devono essere allegate, pena l'esclusione, l'attestazione, la documentazione e le dichiarazioni indicate al successivo punto 20 del presente bando.

16.2. **Lingua:** la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana e sottoscritta ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, con firma leggibile, dal legale rappresentante o dal titolare, in caso di impresa singola o di consorzio, o dal rappresentante dell'impresa mandataria in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi già costituiti, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese e degli altri soggetti che si impegnano a costituirsi in Associazione o consorzio successivamente all'aggiudicazione.

17. **Termine per la spedizione degli inviti:** l'Amministrazione provvederà alla spedizione degli inviti entro giorni 30 decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

18. **Garanzie e coperture assicurative:** ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, da presentare secondo quanto sarà indicato nella lettera d'invito.

Il Concessionario sarà, altresì, tenuto ad accendere tutte le garanzie e le assicurazioni previste negli artt. 17 e 18 della citata Convenzione, nonché le ulteriori garanzie, integrative e polizze assicurative previste dalla lettera d'invito sulla integrità, efficienza e funzionalità delle strutture al momento della scadenza della concessione, ai sensi dell'art. 86 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

19. **Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento:**

19.1. **Gestione funzionale ed economica, con acquisizione dei relativi ricavi per la durata della concessione dei parcheggi (massimo 30 anni).**

19.2. **Corresponsione all'EUR S.p.A. a titolo di canone, di una percentuale non inferiore al 5% dell'utile annuo, incrementato annualmente all'indice ISTAT Fabbricati, al lordo delle imposte relativo alla gestione dei parcheggi interrati e dei servizi accessori.**

19.3. **Prezzi per i parcheggi realizzati:** verranno applicate le tariffe imposte dall'Amministrazione comunale nei provvedimenti della Giunta comunale nn. 3537/96 e 779/01 e comunque non inferiori a € 1,00/ora (un Euro ora), fatte salve le eventuali modifiche ai provvedimenti medesimi (come previsto dall'art. 16, ultimo comma della Convenzione).

20. **Soggetti ammessi:** possono presentare richiesta di partecipazione tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come precisati nei successivi punti 21.1 e 21.2, da soli o riuniti in raggruppamento.

In sede di offerta il piano economico-finanziario dovrà essere stato asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'art. 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966. L'aggiudicatario dovrà produrre, a pena di decadenza, entro 60 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, dichiarazione con la quale un'impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria o altro soggetto autorizzato ai sensi degli artt. 106 e successivi del decreto legislativo n. 358/1993, si obbliga incondizionatamente a concedere i finanziamenti richiesti dal concorrente sulla base del piano economico-finanziario asseverato.

21. **Requisiti di partecipazione:** la richiesta di invito dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalle seguenti documentazioni, in originale o in copia conforme, e dichiarazioni.

21.1. **Documentazioni, per i concorrenti che provvedono all'esecuzione diretta dei lavori e nel limite dei lavori eseguiti direttamente:**

1) **Attestato SOA**, in corso di validità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, per categorie e classifiche adeguate all'importo ed alla tipologia dei lavori da progettare ed eseguire.

2) **Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.**, con dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. Da detto certificato dovrà altresì risultare:

a) la regolare costituzione ed iscrizione della Società, la data dell'atto costitutivo, la composizione ed i poteri degli organi deliberanti in ordine all'assunzione degli appalti ed alla partecipazione alle gare d'appalto ed a chi spetti la firma sociale;

b) che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre che procedure di fallimento o concordato non siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di ricevimento delle domande di partecipazione stabilita dal presente bando;

c) l'abilitazione di cui all'art. 1, lettere a), b), c), d), e), f) e g) della legge n. 46/1990.

3) **Certificato del Casellario giudiziale** riferito al titolare o al legale rappresentante ed al/i Direttore/i Tecnico/i dell'Impresa.

I certificati dovranno riportare data non anteriore a sei mesi da quella fissata dal presente bando per la ricezione delle domande di partecipazione.

In luogo di detti certificati potrà presentarsi dichiarazione validamente sottoscritta, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal legale rappresentante corredata dal relativo documento di identità in corso di validità.

21.2. **Dichiarazioni:**

A) I concorrenti che eseguono direttamente i lavori dovranno presentare le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, riferite all'oggetto dei lavori eseguiti direttamente, all'importo e alla tipologia degli stessi ed alla presente licitazione privata, sottoscritte in ogni pagina dal legale rappresentante o da procuratore munito di poteri:

1) **dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 gennaio 2001, n. 12;**

2) **dichiarazione di possedere il requisito di cui all'art. 3, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, con espresso riferimento ai lavori direttamente eseguiti;**

3) **ai sensi dell'art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dichiarazione di possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:**

a) **fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi 5 anni, antecedenti la pubblicazione del presente bando, almeno pari a € 2.380.000,00 (duemilionitrecentottantamila/00);**

b) **capitale sociale almeno pari a € 1.190.000,00 (unmilionecentonovantamila/00);**

c) **svolgimento negli ultimi 5 anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio almeno pari a € 1.190.000,00 (unmilionecentonovantamila/00);**

d) **svolgimento negli ultimi 5 anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio almeno pari a € 476.000,00 (quattrocentosettantaseimila/00).**

B) I concorrenti che non eseguono direttamente i lavori dovranno presentare le dichiarazioni, nelle forme indicate, attestanti il possesso dei requisiti elencati al precedente punto 21.2, 1) e 3) lettere a), b), c) d).

C) Per le associazioni temporanee d'impresa e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura indicata agli artt. 95 e 98, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Ai fini della applicazione del comma 2 dell'art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) del precedente punto A.3), la misura dell'incremento dei requisiti previsti dalle lettere a) e b) del precedente punto A.3), è fissata nel triplo.

D) I concorrenti dovranno presentare altresì una dichiarazione con la quale autorizzano, ai sensi della legge n. 675/1996, il trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure della presente licitazione privata. È fatto divieto di presentare contemporaneamente domanda di partecipazione in diverse Associazioni o Consorzi ovvero individualmente, pena la esclusione di tutte le diverse domande presentate, sia in proprio che dal Consorzio o Associazione partecipata.

È fatto altresì divieto di partecipare alla medesima gara a società o imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 21.2, validamente sottoscritte dal legale rappresentante potranno essere presentate con le modalità di cui all'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Per le imprese aventi sede in altro Stato membro della U.E., vale l'equivalente documentazione in vigore nel Paese di residenza.

E) I concorrenti dovranno presentare dichiarazione attestante il rispetto della normativa sul diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché certificato rilasciato dagli uffici competenti, come definiti ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 469/1997, richiamato dall'art. 6 della citata legge.

21.3. Imprese controllate: ai sensi dell'art. 2, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, i concorrenti possono eseguire i lavori tramite imprese collegate o controllate, individuate ai sensi della direttiva 93/37/CEE.

I requisiti di partecipazione previsti dal presente bando sono richiesti al Concessionario ed alle imprese controllate nei limiti dei lavori oggetto della concessione eseguiti direttamente.

22. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 21, comma 2, lettera b) della legge n. 109/1994, e sue modifiche e integrazioni, ed all'art. 91 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, ponendo in considerazione i seguenti elementi:

I. Il valore tecnico ed estetico delle soluzioni progettuali proposte, anche in relazione alla distribuzione funzionale degli spazi ed alla efficienza gestionale: max punti 10;

II. La minor durata della concessione, nel limite massimo di 30 anni (360 mesi): max punti 23;

III. Gli indirizzi gestionali proposti in relazione alle soluzioni progettuali e manutentive max punti 28, così distribuiti:

a) collegamento tra il N.C.C.I. e il parcheggio Nervi, con un servizio di navetta, punti 8;

b) percorso di collegamento interrato tra il N.C.C.I. ed il Palazzo dei Congressi esistente, con riferimento alle soluzioni funzionali, tecnologiche ed estetiche, punti 15;

c) qualità dei processi gestionali ed integrabilità dei parcheggi con altri servizi forniti da EUR S.p.a., a livello di quartiere, punti 5;

IV. Il tempo di esecuzione dei lavori, non superiore a giorni 600 (seicento) naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna al Comune di Roma del progetto esecutivo approvato da EUR S.p.a.: max punti 15;

V. La maggiore percentuale dell'utile, rispetto al minimo del 5%, incrementato annualmente sulla base dell'indice ISTAT Fabbricati, al lordo delle imposte relativo alla gestione da corrispondere ad EUR S.p.a.: max punti 24.

In considerazione della necessità di procedere alla realizzazione del progetto entro e non oltre il termine per l'inizio dei lavori del Nuovo Centro Congressi e della conseguente necessità di pervenire in tempi rapidi e certi alla realizzazione dei parcheggi, si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua a giudizio dell'EUR S.p.a. Si precisa che la Commissione giudicatrice provvederà ad esaminare e valutare l'unica offerta valida sia dal punto di vista tecnico sia al punto di vista economico.

23. Varianti: nella lettera di invito verranno precisate le varianti che il Concessionario potrà presentare al progetto preliminare.

24. Lavori da affidare a terzi: come disposto dall'art. 2, comma 4 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

25. Pubblicazione del bando: il presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - parte II - n. 53 del 5 marzo 2003; per estratto sui quotidiani nazionali «La Repubblica», «Il Corriere della Sera», «Il Messaggero» ed «Il Tempo»; sul quotidiano internazionale «Financial Times», nonché sul sito Internet: www.romaeur.it

26. Data di spedizione: il bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Unione Europea in data 13 gennaio 2003.

27. Data di ricevimento del bando: 16 gennaio 2003.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Ranucci

S-2333 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a

Trento, via Berlino n. 10

Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Sito Internet: www.autobrennero.it

Bando di gara n. 2/2003

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto (art. 73, lettera c), R.D. n. 827/24).

3.a) Luogo della consegna: 6 distinte località lungo la tratta autostradale (art. 12 del Capitolato speciale di appalto);

b) natura e quantità dell'appalto: fornitura di materiale segnaletico vario per scorte di magazzino dei Centri per la sicurezza autostradale. L'importo a base di gara è di € 270.228,00;

c) la fornitura è suddivisa in 19 lotti, come da Capitolato speciale di appalto;

d) è ammessa offerta per uno o più lotti mediante offerte separate per ciascun lotto.

4. Termine di consegna: 90 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

5.a) Richiesta capitolato d'oneri: il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere visionati o acquisiti mediante richiesta scritta alla Società appaltante sopra indicata, ufficio gare, (gli elaborati verranno consegnati entro 5 giorni dalla richiesta).

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte:

15 aprile 2003, se inviate per posta;

16 aprile 2003, giorno di gara, tra le ore 9,30 e le ore 10,30, se consegnate direttamente a mano;

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico contenente distintamente tante offerte economiche in separate buste chiuse quanti sono i lotti per i quali concorrono, nonché, una sola volta, la documentazione di cui al successivo punto 11. In caso di invio a mezzo posta, i lembi del plico e quelli delle buste contenenti l'offerta economica dovranno essere debitamente sigillati.

All'esterno del plico e delle buste contenenti l'offerta vanno comunque riportati l'oggetto della gara, l'indicazione dei lotti per i quali si concorre ed il nominativo dell'impresa.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 16 aprile 2003, ore 9,30, presso la sede della società appaltante.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lettera g) e l'art. 6 del Capitolato speciale di appalto.

Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative o prestate da intermediari finanziari.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero - S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a 60 giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico tante buste quanti sono i lotti per i quali concorre, contenenti ciascuna l'offerta economica (costituita dalla compilazione dell'allegato modello «elenco voci di fornitura - offerta») relativa al singolo lotto e, nel plico separatamente, i seguenti documenti in carta semplice:

a) dichiarazione attestante che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) certificazione di ottemperanza alle norme della legge n. 68/99, rilasciata dai competenti uffici, se successiva alla data del bando di gara. Se antecedente (di non oltre 6 mesi) la data del bando di gara, la stessa va accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

c) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto e comporta accettazione di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel Capitolato speciale di appalto;

d) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;

e) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture attinenti l'oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a 3 volte il valore della somma dei lotti per i quali si concorre;

f) certificato originale (o dichiarazione sostitutiva di certificazione) di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a 3 mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

g) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara del lotto o dei lotti per i quali si concorre, con scadenza non inferiore a 120 giorni rispetto alla data di gara (si veda inoltre l'art. 6 del Capitolato speciale di appalto). La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare fornitura;

h) l'offerente dovrà restituire l'allegato «modello G.A.P.» sottoscritto e debitamente compilato in ogni sua parte;

i) dichiarazione di cui al 3° capoverso dell'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera A) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In relazione alla eventuale anomalia dell'offerta troveranno applicazione l'art. 19 decreto legislativo n. 358/92 e la legge n. 327/2000.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 20 febbraio 2003.

15. Data di ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazione C.E.E.: —.

Trento, 20 febbraio 2003

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-4779 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO

1. Azienda territoriale edilizia residenziale della provincia di Treviso, via D'Annunzio, 6 - 31100 Treviso.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione definitiva: 22 gennaio 2003.

4. Criterio di aggiudicazione: con le modalità degli articoli 20 e 21, comma 1 della legge n. 109/1994 come modificati dalla legge n. 415/1998.

5. Offerte ricevute: quattro.

6. Impresa aggiudicataria: Comat Costruzione S.p.a., via Polesine, 10 - 74100 Taranto.

7. Lavori di costruzione di un fabbricato per complessivi n. 17 alloggi di ERP sovvenzionata in comune di Oderzo, via Altinate loc. S. Vincenzo.

8. Importo netto contrattuale: € 1.009.571,76.

9. Valore offerta di aggiudicazione: 9,48% di ribasso.

10. Parte del contratto subappaltabile: categorie OS6, OS7, OG1 nei limiti di legge e n.li.

11. Tempo di esecuzione: 540 giorni - direttore dei lavori designato: arch. Enrico Zangrando.

Responsabile unico del procedimento: ing. Gilberto Cacco.

Treviso, 17 febbraio 2003

Il direttore: avv. Mario Caramel.

C-4789 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO

Foligno, piazza della Repubblica n. 10

Codice fiscale n. 00166560540

Pubblico incanto fornitura e posa in opera attrezzature, arredi e giochi per aree verdi comunali

1. Ente appaltante: comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10 - 06034 Foligno, tel. 0742/346725, fax 0742/330.270, Internet: www.comune.foligno.pg.it «Aste pubbliche».

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm.;

b) fornitura e posa in opera di arredi ed attrezzature ludiche motorie per bambini di varie età, come meglio descritti all'art. 1, delle norme tecniche redatte dal servizio verde pubblico e cimiteri.

3.a) Luogo di consegna e posa in opera varie aree verdi comunali individuate dal servizio verde pubblico e cimiteri;

b) termine di consegna fornitura in opera: 30 gg. dalla data di ciascun ordine;

c) le quantità delle attrezzature sono indicate nel Modello scheda offerta.

4. Importo stimato d'appalto € 91.224,96 oltre I.V.A.

5.a) Richiesta documenti: le norme tecniche, il modulo scheda offerta, nonché il bando di gara e relativo disciplinare contenente le condizioni per la partecipazione, sono inseriti nel sito Internet del comune di Foligno: www.comune.foligno.pg.it/Aste_pubbliche; per eventuali informazioni rivolgersi al servizio verde pubblico e cimiteri, via dei Mille n. 47, arch. Rocco Cocozzello (tel. 0742/347.648).

6.a) Termine di pervenimento delle offerte: entro le ore 13 del 14 aprile 2003;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: titolari o legali rappresentanti o loro delegati delle ditte concorrenti;

b) data, ora e luogo dell'apertura: ore 9 del 15 aprile 2003 c/o Area affari generali, Servizio appalti contratti, via del Campanile n. 12 seguirà seduta riservata per la valutazione dell'offerta tecnica; in seconda seduta pubblica, la cui data sarà comunicata via fax ai partecipanti, si procederà all'apertura delle offerte economiche.

8. Cauzione - Garanzie:

la ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento: la copertura finanziaria è assicurata con mezzi propri di bilancio; pagamenti secondo quanto stabilito nelle norme tecniche, art. 11.

10. Requisiti minimi:

iscrizione CCIAA per oggetto adeguato all'appalto;

ovvero iscrizione ad elenchi equivalenti Unione europea.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

12. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1) lettera b) decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm., determinata secondo i criteri ed i parametri indicati all'art. 6 delle norme tecniche.

13. Non sono ammesse offerte parziali.

14. Cause di esclusione: all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e ss.mm. e art. 1-bis comma 14 legge n. 383/2001 e ss.mm.; requisiti di cui alla legge n. 68/99.

15. Non pubblicato avviso di preinformazione.

16. Data di invio e ricevimento del bando al G.U.C.E.: 20 febbraio 2003.

Foligno, 19 febbraio 2003

Il segretario generale supplente:
dott. Luigi Battisti

C-4781 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO*Estratto bando di gara*

È indetta asta pubblica per l'affidamento del servizio assicurativo «Polizza speciale di assicurazione contro i rischi dell'incendio, furto ed altri eventi dell'Amministrazione provinciale di Cuneo». Premio annuo: € 77.458,00.

Scadenza offerte: 10 aprile 2003.

Data invio G.U.C.E.: 25 febbraio 2003.

Bando integrale e capitolato: www.provincia.cuneo.it o presso il Settore contratti della provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21, tel. 071/445248, fax 0171/445459.

Cuneo, 25 febbraio 2003.

Il presidente:
cav. gr. cr. dott. Giovanni Quaglia

C-4790 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA*Bando di gara per procedura ristretta
(Direttive CE n. 93/36 e 01/78)*

1. L'Azienda USL di Modena con sede in via S. Giovanni del Cantone 23, 41100 Modena (I), tel. 059/435.900, fax 435.666, e-mail: a.ferroc@ausl.mo.it sito Internet: www.ausl.mo.it indice appalto concorso per l'aggiudicazione del contratto di natura mista di fornitura e di servizi funzionali alle esigenze del sistema informativo del nuovo ospedale di Baggiovara, così suddiviso:

lotto 1: sistema informativo ospedaliero: software in licenza d'uso per la copertura delle seguenti aree funzionali: anagrafe assistiti, movimento degenti ed accettazione amministrativa, gestione pronto soccorso, cartelle di reparto, ambulatoriali e di sala operatoria, banca dati unica accessi paziente, sistema interno di programmazione delle attività (cup e casse), sistema interno di gestione delle richieste (farmaceutiche, economiche, tecniche), repository unico dati amministrativi e sanitari del paziente, gestione dell'acquisizione di documenti cartacei per dati sanitari del paziente, gestione di sistemi di archiviazione e dearchiviazione dei tracciati diagnostici e delle immagini biomediche, gestione turni personale di reparto, gestione documenti elettronici a valenza medico legale, reportistica direzione sanitaria e flussi ministeriali, interfaccia con sistema di gestione laboratorio analisi, PACS/RIS e con il sistema informativo provinciale;

lotto 2: sistema di gestione delle abilitazioni applicative e controllo accessi: software in licenza d'uso per concessione, revoca e modifica dei profili abilitativi degli utenti e delle funzionalità applicative di cui al precedente lotto 1 ed inoltre servizi di registration authority e fornitura di Cryptocard per firma digitale a valore legale per tutti gli utenti degli applicativi di cui al lotto 1;

lotto 3: server per l'allocazione della parte server degli applicativi oggetto dei lotti 1 e 2 e RDBMS necessari a supporto delle funzionalità applicative;

lotto 4: servizi di manutenzione ed assistenza tecnica di durata triennale dalla data del collaudo definitivo, con facoltà di rinnovo per ulteriori due anni.

L'importo complessivo stimato delle prestazioni sopra elencate ammonta indicativamente ad € 2.470.000,00 I.V.A. esclusa ed è così suddiviso:

lotti 1 e 2, € 1.600.000,00; lotto 3, € 300.000,00; lotto 4, € 570.000,00 di valore triennale.

2. L'esecuzione dell'appalto avverrà presso i locali del nuovo ospedale aziendale nel territorio di Modena, in località Baggiovara, con il progressivo inizio delle attività fino al loro completo regime. L'appalto è disciplinato dalle prevalenti disposizioni della direttiva CE n. 93/36 e relative norme nazionali di recepimento, nonché da quelle accessorie della direttiva CE n. 92/50 e rispettive norme attuative. L'appalto che costituisce complesso inscindibile di prestazioni, sarà aggiudicato in

unica soluzione comprensiva di tutti i predetti lotti; non sono ammesse offerte parziali e saranno sottoposte a verifica le offerte che appaiono anormalmente basse, secondo la procedura indicata nel capitolato speciale d'appalto.

Sono altresì ammesse varianti migliorative alle indicazioni fornite dal capitolato d'appalto, purché non ne alterino significativamente la natura ed i contenuti essenziali.

3. Il contratto da sottoscrivere con l'aggiudicatario, comprenderà la fornitura completa ed il collaudo dei beni di cui ai lotti 1, 2 e 3; la quota riferita al servizio avrà la durata di anni tre decorrenti dal collaudo definitivo, rinnovabile per un massimo di ulteriori due.

4. Le ditte interessate singole, raggruppate o consorziate, potranno pertanto inoltrare istanza d'invito in carta legale ed in lingua italiana, racchiusa in busta sigillata con ceralacca o altro sistema equivalente, sulla cui facciata esterna dovrà comparire la scritta: «Istanza d'invito alla gara per nuovo software informatico e servizi di assistenza per ospedale Baggiovara» entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 31 marzo 2003 pena mancato invito, al seguente indirizzo: Servizio provveditorato Azienda USL di Modena, via S. Giovanni del Cantone, 23 - 41100 Modena, corredata dalla seguente documentazione, riferita a ciascuna ditta:

a) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la propria affidabilità e solidità economica;

b) autocertificazione attestante che il fatturato globale degli ultimi 3 esercizi per attività diretta ed indiretta nel settore della progettazione, commercializzazione e gestione di sistemi informativi automatizzati, non è stato inferiore ad € 1.900.000,00;

c) dichiarazione attestante l'esecuzione dei contratti di progettazione o di realizzazione di sistemi informativi automatizzati e di gestione dei relativi servizi di assistenza svolti nell'ultimo triennio, con importi e committenti, corredata dall'attestazione dell'avvenuta regolare esecuzione rilasciata dai committenti medesimi;

d) autocertificazione attestante la propria impostazione organizzativa, la dotazione organica e strumentale ed il possesso dell'equipaggiamento tecnico per far fronte al complesso degli obblighi dell'appalto;

e) autocertificazione attestante la data ed il numero di iscrizione al registro delle imprese o ad Albo equivalente nel settore della produzione, commercializzazione e gestione di sistemi informativi automatizzati;

f) autocertificazione attestante che la ditta non versa nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 20 della direttiva CE n. 93/36;

g) autocertificazione del legale rappresentante attestante che la ditta con più di 15 dipendenti è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio d'impresa, l'importo del fatturato richiesto in precedenza, dovrà essere posseduto dalla capogruppo o da almeno una consorziata, minimo in ragione del 40% del complessivo e dalle mandanti, minimo in ragione del 10% del predetto complessivo. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo dovrà comunque essere individuata, già in sede di domanda d'invito, l'impresa mandataria che rappresenterà le mandanti nell'intera procedura d'appalto e con la quale l'Azienda USL stipulerà il contratto. Non è consentita la contestuale partecipazione di impresa singola e come partecipante ad una associazione temporanea o ad un consorzio d'impresa, né è consentita la partecipazione a più di una associazione temporanea o ad un consorzio, pena l'esclusione dalla gara. Gli inviti alle ditte prequalificate saranno diramati entro il termine massimo di 120 giorni.

5. In fase di offerta sarà richiesta una cauzione provvisoria del 5% del valore presunto dell'appalto; all'aggiudicatario una cauzione definitiva del 5% dell'importo di aggiudicazione.

6. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 26 p. 1, lettera b) della direttiva CE n. 93/36, valutando i seguenti elementi:

qualità complessiva della fornitura e dei servizi, max punti 55, suddivisi nei sotto elementi che saranno indicati nel capitolato d'appalto;

prezzo complessivo della fornitura e dei servizi, max punti 45.

7. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua.

8. Non è stata effettuata pre informazione.

9. Il presente bando è stato inviato e ricevuto il giorno 21 febbraio 2003 all'ufficio pubblicazioni CE ed è pubblicato nel suddetto sito Internet aziendale.

10. La domanda d'invito non vincola l'azienda che si riserva inoltre la facoltà di revocare, sospendere o modificare il bando medesimo.

11. Eventuali informazioni di natura amministrativa riguardanti la procedura potranno essere richieste al Responsabile del procedimento amministrativo, dott. A Ferrocì, tel. 059/435902; eventuali informazioni di carattere tecnico potranno invece essere richieste al direttore del Servizio informativo aziendale ing. PF Ghedini, tel 059/435930.

Il direttore del Servizio provveditorato:
dott. Marco Boni

C-4782 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE AMAT

Palermo

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Speciale AMAT, via Roccazzo n. 77 - 90135 Palermo, tel. 091-350422/350241, fax 091-222398/224563 - Italia.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 e con il criterio di aggiudicazione di cui al successivo art. 24, comma 1), lett. a).

3. Luogo e descrizione:

a) AMAT - Palermo;

b) Copertura assicurativa (categoria 6, numero CPC: 812) dei seguenti rischi:

1) responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RCA) di proprietà aziendale a copertura totale del rischio;

2) incendio dei beni immobili e mobili;

3) incendio e furto veicoli;

4) incendio delle macchinette emettitrici di biglietti e dei parcometri e furto o rapina di denaro in essi contenuto;

5) furto e rapina valori e furto e rapina dei valori trasportati dai dipendenti;

6) polizza infortuni cumulativa;

c) premio complessivo a base di gara € 1.923.000,00 comprensivo di oneri, imposte e tasse.

Si precisa che il rapporto tecnico relativo alla RCA è, per il 2001 59,60%, per il 2002 54,67% (fino al mese di ottobre);

d) la gara verrà aggiudicata in unico lotto;

e) per motivi strutturali-organizzativi derivanti dalle dimensioni e dal numero dei rischi di una grande azienda di trasporti come l'AMAT, sono ammesse a partecipare alla gara Compagnie di assicurazioni aventi un portafoglio premi nel lavoro diretto nei rami danni afferente l'esercizio 2001 superiore a € 520.000.000,00, ovvero inferiore perché trattasi di una compagnia o di una delegazione italiana di impresa estera appartenente ad un gruppo assicurativo il cui portafoglio consolidato nei rami danni per il 2001 sia superiore ad un miliardo di Euro (€ 1.000.000.000,00). Detta compagnia o delegazione italiana di impresa estera dovrà essere posseduta dalla capogruppo con partecipazione di maggioranza superiore al 51%.

4.a) Decorrenza della copertura assicurativa: dalla data di comunicazione;

b) durata del contratto: dodici (12) mesi dalla data di decorrenza.

5. Indirizzo a cui richiedere documenti di gara: vedi punto 1.

6.a) Termine ricezione offerte: ore 13 del giorno 15 aprile 2003 presso l'Unità Affari Generali AMAT; non saranno accettate offerte che pervengano per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla volontà del concorrente, oltre detto termine;

b) indirizzo a cui inviare offerte: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere apertura offerte: i rappresentanti delle società che ne hanno interesse e/o i loro procuratori muniti di idonea procura;

b) data, ora e luogo apertura offerte: 15 aprile 2003, ore 16, vedi punto 1.

8. Finanziamenti e pagamenti: con fondi aziendali e con le modalità previste nel capitolato generale di gara.

9. Condizioni minime di partecipazione: per partecipare ed essere ammesse alla gara, le Direzioni delle Compagnie concorrenti devono presentare, entro il termine perentorio fissato al precedente punto 6-a), in plico chiuso, i sottoelencati documenti:

1) offerta, in bollo, redatta sui moduli offerta allegati ai capitolati predisposti dalla stazione appaltante per ogni profilo di rischio da assicurare, che dovranno essere compilati in ogni loro parte.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia di Assicurazione o suo procuratore.

L'offerta deve essere inserita da sola in busta chiusa in modo da garantire l'integrità, sulla quale dovrà essere indicata, a pena di esclusione, la dicitura «Offerta»;

2) nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore, procura originale o copia autenticata;

3) i capitolati, predisposti dalla stazione appaltante, sottoscritti per accettazione in ogni loro pagina da chi ha sottoscritto l'offerta;

4) certificato di iscrizione al registro delle imprese per l'attività assicurativa, rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente per territorio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, atte stante la regolare costituzione ed iscrizione della Compagnia di Assicurazione, la composizione ed i poteri degli organi deliberanti in ordine alla firma ed alla rappresentanza legale e riportante il «Nulla Osta» ai fini dell'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni. Si precisa che la mancanza di detto nulla osta non sarà motivo di esclusione.

Le ditte straniere non residenti in Italia, in luogo di detto documento, dovranno produrre certificati di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza. Nel caso in cui non esista un registro professionale, un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede.

5) una dichiarazione, a firma del legale rappresentante della Compagnia di assicurazione, attestante:

a) che la Compagnia è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. del, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. del

nel caso di compagnia avente sede nella U.E., che la stessa è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni in Italia in virtù dell'elenco redatto dall'ISVAP e pubblicato nei supplementi ordinari alla *Gazzetta Ufficiale* con aggiornamento, almeno annuale, a partire dalla n. 290 dell'11 dicembre 1996;

b) di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) di essere a conoscenza delle prescrizioni, dei requisiti di ammissibilità e dei motivi di esclusione voluti dalla legge e di impegnarsi a fornire tutta la documentazione che le verrà richiesta a riprova del possesso dei requisiti necessari per assumere appalti pubblici;

d) che la Compagnia di assicurazioni ha un portafoglio premi nel lavoro diretto nei rami danni afferente l'esercizio 2001 superiore a € 520.000.000,00;

o, in alternativa,

che trattasi di compagnia o di delegazione italiana di impresa estera appartenente ad un gruppo assicurativo il cui portafoglio consolidato nei rami danni per il 2001 è superiore a € 1.000.000.000 e che la stessa è posseduta dalla capogruppo con partecipazione di maggioranza superiore al 51%;

e) di avere preso visione dei capitolati di appalto e dei relativi allegati e di essere a conoscenza di quant'altro possa avere influito sulla determinazione del premio annuo formulato nonché di tutte le condizioni, modalità e clausole contrattuali in ordine alle coperture oggetto della gara e di avere giudicato il premio formulato remunerativo e tale da consentire l'offerta che starà per fare;

f) che si impegna a garantire la copertura assicurativa in argomento alle condizioni, clausole e modalità tutte di cui al presente bando e relativi capitolati;

g) che si impegna a considerare prevalenti, rispetto alle condizioni contrattuali di polizza, le condizioni riportate nei capitolati, qualora contrastanti;

h) codice fiscale e/o partita I.V.A., domicilio fiscale ed ufficio delle imposte dirette competente per territorio;

i) che la sede territoriale o l'agenzia presente a Palermo alla quale intende assegnare la polizza in caso di aggiudicazione è la seguente:

l) la capacità finanziaria ed economica idonea a soddisfare gli impegni derivanti dal servizio in argomento, nonché l'indicazione di un istituto di credito disponibile a rilasciare la relativa attestazione.

Tutti i sopra elencati documenti, compresa la busta contenente l'offerta, dovranno essere custoditi in plico chiuso in modo da garantirne l'integrità, sul quale dovranno essere indicati, a pena di esclusione:

a) la denominazione della Compagnia concorrente;

b) il seguente indirizzo: «Azienda Speciale AMAT; via Roccazzo n. 77 - 90135 Palermo»;

c) la dicitura: «Gara del 15 aprile 2003 per l'affidamento delle coperture assicurative a vario titolo».

10. Validità offerta: giorni 120 dalla data della gara. È escluso il ritiro delle offerte già presentate.

11. Criterio aggiudicazione: procedura aperta, in unico esperimento, celebrata ai sensi dell'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 158/1995.

12. Avvertenze:

1) la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida ed in favore della Compagnia che avrà offerto il premio complessivo più vantaggioso per l'Azienda che dovrà, comunque, essere inferiore al premio complessivo posto a base di gara;

2) nel caso in cui siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924;

3) le Compagnie di assicurazione che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 devono astenersi tassativamente dal partecipare a pena delle sanzioni previste;

4) si precisa che saranno escluse dalla gara le Compagnie di assicurazione che si trovino in uno dei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

5) La partecipazione alla gara comporta la totale accettazione di tutte le condizioni e modalità espresse dal presente bando e relativi capitolati di gara;

6) il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente anche se il mancato pervenimento entro il termine perentorio assegnato è addebitabile a cause di forza maggiore;

7) saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte sulle cui facciate esterne non portino le diciture prescritte;

8) trascorso il termine perentorio assegnato per il pervenimento delle offerte non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti. Nel caso in cui una società avrà fatto pervenire nel termine assegnato e nei modi previsti più offerte senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida l'offerta più conveniente per l'Amministrazione. Tali offerte dovranno sottostare a tutte le prescrizioni di cui al presente bando;

9) non sono ammesse offerte condizionate, non sottoscritte o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

10) quando vi sia discordanza nell'offerta tra i valori in cifre e quelli in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Azienda.

11) la Compagnia di assicurazioni aggiudicataria, entro 20 giorni dalla data di comunicazione, deve presentare la prescritta documentazione a riprova delle dichiarazioni nonché il mod. GAP, compilato nelle parti di competenza, e completo di firma e data. Qualora la Compagnia di assicurazione aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione. In tal caso si procederà all'aggiudicazione in favore della seconda classificata;

12) la Compagnia aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria ed in pendenza:

a) del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/1994;

b) dell'adozione della determinazione di ratifica dell'aggiudicazione stessa.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/1994, risulterà che la Compagnia dichiarata aggiudicataria in via provvisoria non è in possesso dei requisiti prescritti, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, con addebito di tutti gli oneri e risarcimento dei danni conseguenti.

13) il verbale di gara terrà luogo del contratto;

14) restano a carico della Compagnia di assicurazioni aggiudicataria tutte le spese inerenti alla gara ed al rogito con tutti gli oneri fiscali relativi;

15) per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando;

16) le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali prescrizioni contenute nel capitolato speciale;

17) ai sensi ed agli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale;

18) per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia;

19) l'AMAT, nel caso in cui venga meno l'interesse di approvvigionarsi del servizio oggetto della gara, può revocare la gara o l'aggiudicazione provvisoria, senza che l'aggiudicatario provvisorio abbia nulla a pretendere;

20) l'ufficio ed il responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale sono: Direzione Affari Legali - Unità Gare e Contratti: dott.ssa Maria Franca Mangiaracina.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle Compagnie sono dall'AMAT franati per le finalità connesse alla gara ed alla eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le Compagnie e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'AMAT in persona del suo legale rappresentante;

3. Data di spedizione bando alla CEE: 18 febbraio 2003.

Il direttore generale:
ing. Francesco Alessandro

C-4785 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di gara esperita

In data 13 novembre 2002 è stato esposto pubblico incanto, per lavori di costruzione uffici provinciali decentrati di Alba; nuovo complesso produttivo al servizio dell'Amministrazione da erigersi nel comune di Roddi in località Molino di Roddi, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i. e all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Partecipanti: A.T.I.: Battistino & Bramardi S.a.s. - Fossano (Capogruppo), S.I.L.O. Cuneo (mandante); ATI. B.G.C. S.n.c. Roddi D'alba (Capogruppo), Tecnozenith S.r.l. di Delgrossi e C. - Saluzzo (mandante); A.T.I. Edilvetta S.a.s. di Bellino - Villanova Mondovì (Capogruppo), Gruppo Sae - S.r.l. Fiano (mandante); A.T.I. Fantino Costruzioni S.p.a. - Cuneo (Capogruppo), Italtermica - S.n.c. Bra (Mandante); G.B. Costruzioni S.r.l. - Isola Capo Rizzuto (KR); A.T.I. Giuggia Costruzioni - Villanova Mondovì (Capogruppo), ing. Porzio & Isidori S.a.s. - Torino (Mandante); Romano Costruzioni - Cardito; A.T.I. S.In.Co S.r.l. - Torino (Capogruppo), Schinetti S.r.l. Torino (Mandante).

Esclusa: A.T.I.: Battistino & Bramardi S.a.s. - Fossano, S.I.L.O. Cuneo.

Aggiudicataria: A.T.I. S.In.Co - S.r.l. - Torino, Schinetti S.r.l. - Torino, con ribasso del 7,869%, importo contrattuale € 1.130.397,80.

Cuneo, 25 febbraio 2003

Il presidente:
cav. gr. cr. dott. Giovanni Quaglia

C-4791 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO - S.p.a.*Bando di gare per servizi relativi a rifiuti*

1. Ente appaltante: Quadrifoglio Servizi Ambientali Area Fiorentina S.p.a., via Baccio da Montelupo n. 52 - 50142 Firenze (Italia), tel. 0557339247, fax 0557320285, E-mail: quadrifoglio@quadrifoglio.org - http://www.quadrifoglio.org, partita I.V.A. n. 0485509488.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: CPV: 90121200. Trattasi di due distinte gare per l'affidamento dei seguenti servizi:

gara 169/02: caricamento e trasporto di rifiuti solidi urbani ed assimilati presso la discarica di Casa Rota (Terranuova Bracciolini - AR), per un quantitativo giornaliero da trasportare variabile da 150 a 250 tonnellate (il sabato la metà); il trasporto dovrà essere effettuato esclusivamente con mezzi muniti di sistema autonomo tipo walking-floor, come indicato nel relativo capitolato d'oneri;

gara 21/03: carico, trasporto, scarico e deposito in discarica di balle di rifiuti solidi urbani e/o scarti di processo, per un quantitativo giornaliero variabile da 100 a 250 tonnellate; il servizio dovrà essere effettuato mediante autocarri a pianale, solo motrice, tipo «doppio ponte motore», come indicato nel relativo capitolato d'oneri.

3. Luogo della consegna: per la gara 169/02 il Polo tecnologico di San Donnino (Firenze), per la gara 21/03 l'Impianto di selezione e compostaggio di Case Passerini (Sesto Fiorentino - FI).

5. Divisione in lotti: ciascun appalto è indivisibile ed aggiudicabile separatamente dall'altro.

7. Durata dei contratti: dal 2 maggio 2003 al 30 aprile 2004, con eventuali prosecuzioni fino al termine massimo del 31 ottobre 2004.

8.a) Richiesta di documenti: gli atti per partecipare alla/e gara/e potranno essere ritirati gratuitamente presso la Sezione appalti servizi (orario 8-13 escluso sabato, previo appuntamento telefonando al 0557339247 o al 0557339222). I suddetti atti potranno anche essere spediti gratuitamente agli interessati, dietro loro specifica richiesta scritta (anche via fax al n. 0557320285), a mezzo del servizio di corrispondenza prioritaria delle Poste Italiane; altri sistemi di spedizione dovranno essere a totale cura e spese dei richiedenti. I suddetti atti non saranno in alcun caso inviati via fax;

b) termine per la presentazione della richiesta: la spedizione degli atti di gara sarà effettuata, di norma, entro il secondo giorno ferialo successivo al ricevimento della richiesta.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 dell'8 aprile 2003;

b) indirizzo: vedasi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: indicate nelle norme di partecipazione;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 10 aprile 2003, alle ore 9 per la gara 169/02 ed alle ore 10 circa per la gara 21/03, presso l'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di € 14.872,00 per partecipare alla gara 169/02, cauzione provvisoria di € 7.507,50 per partecipare alla gara 21/03. L'aggiudicatario di ciascuna gara dovrà prestare idonea cauzione definitiva.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: modalità di pagamento indicate nei capitolati d'oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamenti in conformità all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Condizioni minime: presentazione di quanto espressamente indicato nelle norme di partecipazione.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di espletamento della seduta pubblica di gara.

16. Criteri di aggiudicazione: ciascuna gara si svolgerà mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23 comma 1 lettera a) del medesimo decreto legislativo e con le modalità di cui agli articoli 73 lettera c) e 76 primi tre commi del regio decreto n. 827/24.

Sono stati stabiliti i seguenti prezzi a base d'asta:

€ 10,40 oltre I.V.A. per ogni tonnellata di rifiuti caricati, trasportati e scaricati, per quanto riguarda la gara 169/02;

€ 5,25 oltre I.V.A. per ogni tonnellata di rifiuti e/o scarti caricati, trasportati, scaricati e messi a dimora, per quanto riguarda la gara 21/03.

Ogni concorrente dovrà presentare offerta percentuale in ribasso sul prezzo a base d'asta relativo alla gara alla quale partecipa. Non sono ammesse offerte in aumento.

Per ciascuna gara, sulla base delle offerte presentate, sarà redatta la graduatoria e risulterà aggiudicatario il concorrente che si sarà classificato al primo posto della suddetta graduatoria.

Per ciascuna gara si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida, accettabile e congrua.

17. Altre informazioni: In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Per ciascuna gara l'eventuale subappalto sarà regolato come indicato negli atti di gara.

Per ulteriori informazioni: Sezione appalti servizi (tel. 0557339247).

19. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 febbraio 2003.

20. Data di ricevimento del bando di cui sopra: 14 febbraio 2003.

Il direttore generale: dott. Livio Giannotti.

C-4786 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO POLESINE DI S. GIORGIO

Ferrara

Bando di gara

1. Amministrazione appaltante: Consorzio di Bonifica del II Circondario Polesine di S. Giorgio, via Mentana n. 7 - 44100 Ferrara, tel. centralino: 0532/218111, fax: 0532/218150, tel. int. Ufficio appalti: 0532/218121-2, E-mail: appalti@bonifica2.fe.it

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Descrizione, importo e categoria dei lavori:

3.1) i lavori in oggetto prevedono la realizzazione di una cassa di espansione dell'estensione di circa 52 Ha per il miglioramento del grado di sicurezza idraulica della bonifica di Argenta, mediante movimenti di terra, formazione di arginature, costruzione di manufatti in c.a. e di un impianto di sollevamento idraulico.

I lavori hanno luogo in comune di Argenta, provincia di Ferrara;

3.2) l'importo complessivo a base d'appalto, che le offerte non dovranno oltrepassare a pena di esclusione dalla gara, ammonta a € 1.193.597,33 ed è così composto:

lavori a misura € 827.404,17;

lavori a corpo € 260.574,83;

totale lavori soggetti a ribasso € 1.087.979,00;

lavori in economia a forfait non soggetti a ribasso € 65.597,85;

oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 40.020,48;

importo totale dell'appalto € 1.193.597,33.

Il corrispettivo d'appalto è stabilito in parte a corpo, in parte a misura e in parte in economia ai sensi degli artt. 326 e 329 della legge n. 2248/1865 all. F.

Non verranno erogate anticipazioni sul prezzo del contratto.

Il pagamento all'impresa sarà effettuato mediante acconti in corso d'opera in base ai lavori progressivamente eseguiti, comprese le somme relative alla sicurezza che verranno erogate in misura proporzionale ai lavori.

La contabilità sarà tenuta a norma del Titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

3.3) i lavori sono riconducibili alle seguenti categorie del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

sistemazione idraulica - cat. OG8 € 924.400,63;

impianti di sollevamento idraulico - cat. OG6 € 269.196,70;

importo totale dell'appalto € 1.193.597,33.

La suddetta categoria generale OG8 è prevalente ed è subappaltabile nel limite del 30%. La suddetta categoria OG6, non rientrante tra le categorie specializzate di cui all'art. 13 comma 7 della legge n. 109/94 e all'art. 72 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, è interamente subappaltabile o affidabile a cottimo, oppure scorporabile.

Entrambe le categorie sono a qualificazione obbligatoria.

Si veda, in proposito, anche quanto indicato al punto 10. del presente bando.

4. Termine di esecuzione: il termine per dare ultimati i lavori è di 360 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna.

5. Soggetti ammessi alla gara:

5.1) sono ammessi a presentare offerta i soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94, alle condizioni di cui al medesimo articolo e dei successivi artt. 11, 12 e 13, nonché degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Sono altresì ammesse imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea, alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5.2) tenuto conto della natura dei lavori in oggetto, A.T.I. e consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, sono ammessi in forma c.d. «orizzontale» o «verticale» o «mista».

Questi possono presentare sia la domanda di partecipazione, sia l'offerta, anche se non ancora formalmente costituiti. In tal caso, domanda e offerta dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese componenti. A titolo impegnativo irrevocabile, domanda e offerta dovranno inoltre indicare la composizione dell'A.T.I. o del consorzio, con i rispettivi ruoli, nonché contenere l'impegno a costituire formalmente il raggruppamento o il consorzio in caso di aggiudicazione. Non è ammessa la presentazione dell'offerta da parte di A.T.I. o consorzi costituiti diversamente da quanto precedentemente indicato in sede di domanda di partecipazione. Il tutto a pena di esclusione dalla gara;

5.3) i consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) della legge n. 109/1994, sono obbligati ad indicare a titolo impegnativo irrevocabile, sia nella domanda di partecipazione, sia nell'offerta, per quali imprese consorziate il consorzio concorre. Non è ammessa la presentazione di offerta fatta per conto di imprese consorziate esecutrici diverse da quelle precedentemente indicate in sede di domanda di partecipazione. Il tutto a pena di esclusione dalla gara;

5.4) è fatto divieto alle imprese di partecipare alla gara in più di un'A.T.I. o consorzio di cui all'art. 10 comma 1 lettere b), c), d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla stessa, direttamente o indirettamente, in qualità di componenti di associazione o consorziate. Il tutto a pena di esclusione dalla gara;

5.5) non possono partecipare alla gara, a pena di esclusione, imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

6. Domanda di partecipazione e allegati:

6.1) a pena di esclusione dalla gara, la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana, dovrà essere contenuta in plico accuratamente sigillato riportante gli estremi del mittente e l'oggetto dell'appalto, dovrà essere sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore, dovrà essere inviata a mezzo di raccomandata a.r. mediante servizi postali pubblici o agenzie di recapito autorizzate, ovvero consegnata direttamente a mano presso l'Ufficio appalti che ne rilascerà ricevuta, dovendo comunque pervenire all'indirizzo indicato al punto 1. entro le ore 12 del giorno 28 marzo 2003.

L'eventuale domanda anticipata per telefono, telegramma, telefax o e-mail dovrà essere rivolta all'attenzione dell'Ufficio appalti. In tal caso la domanda in originale dovrà essere inviata a mezzo posta come sopra prescritto, con l'avvertenza che il plico dovrà recare timbro di partenza in data non posteriore al giorno suindicato, a pena di esclusione dalla gara;

6.2) a pena di esclusione dalla gara, alla domanda di cui al punto 6.1) dovrà essere allegata una dichiarazione cumulativa, o più dichiarazioni, in lingua italiana, con cui l'impresa attesti:

a) di non incorrere o essere incorsa in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) [N.B.: è necessario e sufficiente indicare i soli estremi identificativi numerali e

letterali delle suddette cause di esclusione, così come qui riportato, non è necessario trascriverne il testo, le dichiarazioni di cui alle lettere b) e c) devono essere rilasciate, oltre che dal dichiarante per sé, anche dai diversi soggetti indicati nelle stesse lettere b) e c)];

b) di non essere soggetta ad alcuna delle cause costative di cui all'art. 10 della legge n. 575/65 in materia di lotta alla criminalità organizzata di stampo mafioso;

c) di essere in regola con gli adempimenti in materia di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99;

d) di essere in regola con gli adempimenti in materia di sicurezza all'interno dell'azienda, ai sensi della vigente normativa in materia, con particolare riguardo al decreto legislativo n. 277/91, al decreto legislativo n. 475/92, al decreto legislativo n. 626/94 e al decreto legislativo n. 359/99;

e) di non trovarsi con alcuna altra impresa concorrente in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

A pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore e rilasciata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del T.U. decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. A tal fine, precedentemente alla dichiarazione, dovrà essere riportata la seguente formula letterale (o altra equivalente): «ai sensi dell'art. 47 del T.U. decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, io sottoscritto, sotto la propria responsabilità civile e penale, a conoscenza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del citato T.U., dichiaro ...».

Tale dichiarazione, esente da bollo, dovrà inoltre essere accompagnata da fotocopia di valido documento d'identità del dichiarante, a pena di esclusione dalla gara;

6.3) a pena di esclusione dalla gara, alla domanda di cui al punto 6.1) dovrà essere altresì allegata l'attestazione SOA, in originale o copia autenticata ai sensi del T.U. decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 art. 18 (da notaio o pubblico ufficiale comunale, ecc.) o art. 19 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del citato T.U.), idonea a dimostrare il possesso da parte dell'impresa dei requisiti di ordine speciale necessari per l'esecuzione dei lavori di sua competenza.

Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, dichiarazioni sostitutive di certificazioni di cui all'art. 46 del citato T.U.;

6.4) in caso di A.T.I. o consorzi come indicati al precedente punto 5.2), la domanda di cui al punto 6.1) dovrà contenere quanto indicato allo stesso punto 5.2).

Le imprese componenti dovranno altresì distintamente presentare la dichiarazione di cui al punto 6.2) e l'attestazione SOA di cui al punto 6.3).

Il tutto a pena di esclusione dalla gara dell'A.T.I. o del consorzio stesso;

6.5) in caso consorzi come indicati al precedente punto 5.3), la domanda di cui al punto 6.1) dovrà contenere quanto indicato allo stesso punto 5.3), a pena di esclusione dalla gara;

6.6) nel caso la domanda di cui al punto 6.1) e/o la dichiarazione di cui al punto 6.2) siano rilasciate da un procuratore, alle stesse dovrà essere unita una copia autenticata dell'atto di procura, a pena di esclusione dalla gara.

7. Termini per la trasmissione degli inviti:

L'invito a presentare offerta, accompagnato dal disciplinare di gara e dalla lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, sarà trasmesso alle imprese ammesse entro il giorno 31 maggio 2003.

All'atto della trasmissione degli inviti, il Consorzio comunicherà, altresì l'esclusione dalla gara alle eventuali imprese non qualificate.

8. Cauzioni e garanzie:

8.1) all'atto dell'offerta le imprese concorrenti dovranno rilasciare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto e quindi dell'importo di € 23.871,95;

8.2) l'impresa aggiudicataria dovrà rilasciare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, eventualmente maggiorata in relazione al ribasso offerto;

8.3) in materia di cauzioni sono applicabili le riduzioni previste dall'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/94;

8.4) l'impresa aggiudicataria dovrà stipulare una polizza assicurativa a copertura di eventuali danni alle opere e della responsabilità civile dell'impresa verso terzi, con massimali non inferiori a

€ 1.000.000,00 per le opere da realizzare, € 200.000,00 per le opere preesistenti, € 50.000,00 per costi di demolizione e sgombero ed € 500.000,00 per R.C.T.

9. Finanziamento: i lavori in oggetto sono di competenza della regione Emilia-Romagna, fanno parte del programma di completamento degli interventi di messa in sicurezza dei punti critici delle reti idrauliche regionali di cui alla legge n. 226/99, alle deliberazioni di Giunta n. 2045 del 10 novembre 1999 e n. 1840 del 31 ottobre 2000, e sono stati specificamente approvati con determinazione dirigenziale n. 7125 del 23 luglio 2002.

10. Requisiti di qualificazione delle imprese:

10.1) tutte le imprese concorrenti, singole o componenti di A.T.I. o consorzi, devono possedere i seguenti requisiti di ordine generale:

a) non devono incorrere od essere incorse in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (come introdotto dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000) comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h);

b) non devono essere soggette ad alcuna delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge n. 575/65 in materia di lotta alla criminalità organizzata di stampo mafioso;

c) devono essere in regola con gli adempimenti in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

d) devono essere in regola con gli adempimenti in materia di sicurezza all'interno dell'azienda come previsti dalla vigente normativa;

10.2) le imprese singole di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b) e c) devono essere qualificate come minimo nella categoria prevalente OG8 classifica III, sia in rapporto all'intero importo a base d'appalto di € 1.193.597,33 (per effetto della maggiorazione di un quinto, ex art. 3, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), sia in rapporto ai soli lavori in categoria OG8 che ammontano ad € 924.400,63;

10.3) l'impresa singola aggiudicataria potrà eseguire direttamente i lavori di cui alla categoria OG6 solo se qualificata anche per tali lavori, come minimo in classifica I (per effetto della maggiorazione di un quinto, ex art. 3, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

In caso contrario, se non qualificata, l'impresa singola aggiudicataria dovrà necessariamente subappaltare o affidare a cottimo i lavori appartenenti alla categoria OG6 ad altra impresa in possesso della specifica qualificazione;

10.4) in caso di A.T.I. o consorzi come sopra indicati al punto 5.2) di tipo «orizzontale», soggetti per i quali è richiesta la sola iscrizione nella categoria prevalente OG8, tenendo conto della maggiorazione di un quinto ex art. 3, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, questi dovranno essere composti da un'impresa capogruppo qualificata come minimo in categoria prevalente OG8 classifica II e da un'impresa mandante qualificata anch'essa come minimo in categoria OG8 classifica II; oppure da un'impresa capogruppo qualificata come minimo in categoria prevalente OG8 classifica II e da due imprese mandanti, ciascuna qualificata come minimo in categoria OG8 classifica I.

Ciascuna impresa dovrà eseguire i lavori per i quali è qualificata. Si applica altresì in materia di A.T.I. l'art. 95, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

10.5) in caso di A.T.I. o consorzi come sopra indicati al punto 5.2) di tipo «verticale», questi dovranno essere composti da un'impresa capogruppo qualificata come minimo in categoria prevalente OG8 classifica III e da un'impresa mandante qualificata come minimo in categoria OG6 classifica I. Ciascuna impresa dovrà eseguire i lavori per i quali è qualificata.

Si applica altresì in materia di A.T.I. l'art. 95, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

10.6) in caso di A.T.I. o consorzi come sopra indicati al punto 5.2) di tipo «misto», questi dovranno essere composti da un'impresa capogruppo qualificata come minimo in categoria prevalente OG8 classifica II, da un'impresa mandante qualificata come minimo in categoria OG8 classifica I e da un'impresa mandante qualificata come minimo in categoria OG6 classifica I.

Ciascuna impresa dovrà eseguire i lavori per i quali è qualificata.

Si applica altresì in materia di A.T.I. l'art. 95, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

11. Criterio di aggiudicazione:

11.1) l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello a base d'appalto, determinato mediante offerta a prezzi unitari, anche riferiti a sistemi o sub-sistemi di impianti tecnologici, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94;

11.2) saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso, calcolata sull'importo dei lavori soggetti a ribasso, pari o superiore a quanto stabilito dall'art. 21 della legge n. 109/94, purché le offerte valide siano almeno cinque, secondo il metodo indicato dall'Autorità di vigilanza sui LL.PP. nella Determinazione n. 4 del 26 ottobre 1999.

Ribassi e medie saranno espressi in unità, decimi, centesimi e millesimi;

11.3) nel caso le offerte valide siano inferiori a cinque e qualora si rilevino offerte che presentino manifestamente un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione o gravi squilibri fra i prezzi unitari, è fatta salva la facoltà del consorzio di adottare, per quanto compatibili, le procedure di valutazione e di eventuale esclusione previste per gli appalti di importo superiore alla soglia comunitaria;

11.4) poiché è richiesto a tutte le imprese concorrenti di dimostrare in fase di presentazione della domanda di partecipazione alla gara il possesso dei requisiti di ordine speciale mediante la produzione dell'attestazione SOA, per gli effetti dell'art. 1 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 la verifica a campione di tali requisiti indicata dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/94 non verrà effettuata.

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale richiamati nel presente bando, fatta salva la facoltà del consorzio di procedere in qualunque momento nei confronti di qualsiasi impresa concorrente, verrà comunque effettuata a carico dell'impresa aggiudicataria provvisoria, ai fini dell'aggiudicazione definitiva;

11.5) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

11.6) il consorzio si riserva la facoltà di aggiudicare i lavori anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente;

11.7) l'offerta è valida per 180 giorni consecutivi decorrenti dalla data di scadenza per la sua presentazione, termine oltre il quale le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla stessa, fermo restando che il vincolo contrattuale nei confronti del consorzio sorge per l'impresa aggiudicataria quando questa viene a conoscenza di tale esito, ancorché condizionato e provvisorio;

11.8) il procedimento di gara è regolato da apposito disciplinare, che sarà trasmesso alle imprese concorrenti con la lettera d'invito.

12. Varianti: non sono ammesse varianti in sede di offerta.

13. Altre informazioni:

13.1) ai lavori in oggetto sono applicabili le deroghe alla legge n. 109/94 previste dall'art. 14 della legge n. 61/98;

13.2) nei casi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94, il consorzio avrà la facoltà di interpellare il secondo classificato;

13.3) in quanto applicabile, è ammesso il ricorso a subappalti e cottimi nei limiti e ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90.

I pagamenti ai subappaltatori e cottimisti dovranno essere corrisposti dall'impresa appaltatrice;

13.4) tutte le eventuali controversie derivanti dal contratto, non risolte in via amministrativa, saranno deferibili alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e dell'art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, restando espressamente esclusa, a titolo di clausola compromissoria tra le parti, la competenza della giustizia ordinaria;

13.5) tutti i provvedimenti legislativi e regolamentari citati nel presente bando sono applicabili nei testi successivamente modificati ed integrati, come vigenti alla data di pubblicazione del bando stesso;

13.6) ai sensi dell'art. 80, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, il presente bando viene pubblicato in versione integrale sul foglio delle inserzioni della G.U.R.I. e per estratto su due principali quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a maggiore diffusione regionale.

Il presente bando è altresì pubblicato in Internet, nell'apposito sito curato dalla Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo web: www.quasap.it/sitar

Copia del presente bando sarà infine inoltrata via fax o e-mail a tutte le imprese che ne faranno semplice richiesta, anche verbale, all'Ufficio appalti;

13.7) per ragioni di urgenza, al presente procedimento di gara è applicabile la riduzione dei termini prevista dall'art. 14, comma 8, della legge n. 61/98 e dall'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

13.8) responsabile unico del procedimento è il geom. Luigi Benini, capo settore impianti del consorzio.

Il presidente: Rodolfo Milanese.

C-4788 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006

Avviso di preinformazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali Torino 2006, Galleria San Federico n. 16 - 10121 Torino, tel. 011 5221.233, fax 011 5221.214, www.agenziatorino2006.it

2.a) Luogo di esecuzione: Torino - Italia.

2.b) Natura ed entità dei lavori: carpenteria metallica della struttura portante e relativa copertura, facciate di tamponamento su tre lati nonché fondazioni della struttura principale e delle facciate perimetrali, da realizzarsi per il palasport adibito alle gare di pattinaggio di velocità su ghiaccio previste per i XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006. CPV 45.21.22.00-8.

2.c) Stima forcella costo lavori previsti: da € 19.000.000,00 a € 24.000.000,00, I.V.A. esclusa.

3.a) Data provvisoria avvio procedura aggiudicazione appalto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/1994: 23 aprile 2003.

3.b) Data provvisoria inizio lavori: 31 luglio 2003.

3.c) Calendario provvisorio realizzazione lavori: ultimazione lavori entro il 30 ottobre 2004.

4. Condizioni finanziamento lavori e revisione prezzi: ex legge n. 285/00; prezzo chiuso ex art. 26, comma 4, legge n. 109/1994 e s.m.i.

5. Altre informazioni: ai fini della partecipazione all'appalto in oggetto si dovrà fare riferimento al bando di gara che sarà successivamente pubblicato secondo le modalità di legge. Eventuali domande di partecipazione inviate in questa fase non saranno prese in considerazione. Il presente avviso non costituisce formale impegno a indire la gara d'appalto. Responsabile del procedimento: ing. Franco Pavan.

6. Data invio avviso UPUCE: 24 febbraio 2003.

7. Data ricevimento avviso UPUCE: 24 febbraio 2003.

8. L'appalto rientra nell'ambito accordo WTO/OMC.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-4793 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006

Avviso di preinformazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali Torino 2006, Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, tel. 011 5221.233, fax 011 5221.214, www.agenziatorino2006.it

2.a) Luogo di esecuzione: Cesana Torinese (TO) - Italia.

2.b) Natura ed entità dei lavori: fornitura e posa in opera degli impianti ed opere necessarie alla realizzazione dell'impianto di risalita denominato «telecabina Cesana-Sky Lodge».

2.c) Stima forcella costo lavori previsti: da € 8.500.000,00 a € 9.500.000,00 (I.V.A. esclusa).

3.a) Data provvisoria avvio procedura aggiudicazione appalto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/1994: 30 aprile 2003.

3.b) Data provvisoria inizio lavori: 16 agosto 2003.

3.c) Calendario provvisorio realizzazione lavori: ultimazione lavori entro il 30 ottobre 2004.

4. Condizioni finanziamento lavori e revisione prezzi: ex legge n. 285/00; prezzo chiuso ex art. 26, comma 4, legge n. 109/1994 e s.m.i.

5. Altre informazioni: ai fini della partecipazione all'appalto in oggetto si dovrà fare riferimento al bando di gara che sarà successivamente pubblicato secondo le modalità di legge.

Eventuali domande di partecipazione inviate in questa fase non saranno prese in considerazione.

Il presente avviso non costituisce formale impegno a indire la gara d'appalto.

Responsabile del procedimento: p.i. Vittorio Salusso.

6. Data invio avviso UPUCE: 24 febbraio 2003.

7. Data ricevimento avviso UPUCE: 24 febbraio 2003.

8. L'appalto rientra nell'ambito accordo WTO/OMC.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-4794 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006

Avviso di preinformazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali Torino 2006, Galleria San Federico n. 16 - 10121 Torino, tel. 011 5221.233, fax 011 5221.214, www.agenziatorino2006.it

2.a) Luogo di esecuzione: Torino - Italia.

2.b) Natura ed entità dei lavori: realizzazione pista, impianti elettrici, climatizzazione, illuminazione e opere civili relative ai corpi tecnici, zona ingressi e padiglione principale nell'ambito del palasport adibito alle gare di pattinaggio di velocità su ghiaccio previste per i XX Giochi olimpici invernali di Torino 2006. CPV 45.21.22.00-8.

2.c) Stima forcella costo lavori previsti: da € 19.000.000,00 a € 24.000.000,00 I.V.A. esclusa.

3.a) Data provvisoria avvio procedura aggiudicazione appalto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94: 7 luglio 2003.

3.b) Data provvisoria inizio lavori: 30 ottobre 2003.

3.c) Calendario provvisorio realizzazione lavori: ultimazione lavori entro il 15 dicembre 2004.

4. Condizioni finanziamento lavori e revisione prezzi: ex legge n. 285/00; prezzo chiuso ex art. 26, comma 4, legge n. 109/1994 e s.m.i.

5. Altre informazioni: ai fini della partecipazione all'appalto in oggetto si dovrà fare riferimento al bando di gara che sarà successivamente pubblicato secondo le modalità di legge. Eventuali domande di partecipazione inviate in questa fase non saranno prese in considerazione. Il presente avviso non costituisce formale impegno a indire la gara d'appalto. Responsabile del procedimento: ing. Franco Pavan.

6. Data invio avviso UPUCE: 24 febbraio 2003.

7. Data ricevimento avviso UPUCE: 24 febbraio 2003.

8. L'appalto rientra nell'ambito accordo WTO/OMC.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-4795 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

Avviso di preinformazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali Torino 2006, Galleria San Federico n. 16 - 10121 Torino, tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214, www.agenziatorino2006.it

2.a) Luogo di esecuzione: Torino - Italia.

2.b) Natura ed entità dei lavori: lavori di realizzazione del nuovo impianto per le gare di pattinaggio artistico, short track previsto al di sotto della «vela» del Palazzo a Vela di via Ventimiglia in Torino; lavori di demolizione, movimenti di terra, fondazioni speciali, strutture in c.a. gettato in opera e prefabbricato, strutture metalliche di copertura spaziale, pacchetto di copertura e tamponamenti, impianti termofluidici, di riscaldamento e condizionamento, impianti elettrici e speciali di sicurezza ed antincendio, opere di sistemazione esterna (impianto di produzione del ghiaccio).

2.c) Stima forcella costo lavori previsti: da € 30.000.000,00 a € 34.000.000,00 (I.V.A. esclusa).

3.a) Data provvisoria avvio procedura aggiudicazione appalto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94: 28 aprile 2003.

3.b) Data provvisoria inizio lavori: 16 agosto 2003.

3.c) Calendario provvisorio realizzazione lavori: ultimazione lavori entro il 1° dicembre 2004.

4. Condizioni finanziamento lavori e revisione prezzi: ex legge n. 285/00; prezzo chiuso ex art. 26, comma 4, legge n. 109/94 e s.m.i.

5. Altre informazioni: ai fini della partecipazione all'appalto in oggetto si dovrà fare riferimento al bando di gara che sarà successivamente pubblicato secondo le modalità di legge. Eventuali domande di partecipazione inviate in questa fase non saranno prese in considerazione. Il presente avviso non costituisce formale impegno a indire la gara d'appalto.

Responsabile del procedimento: ing. Giorgio Fassinotti.

6. Data invio avviso U.P.U.C.E.: 24 febbraio 2003.

7. Data ricevimento avviso U.P.U.C.E.: 24 febbraio 2003.

8. L'appalto rientra nell'ambito accordo WTO/CMC.

Il dirigente contratti e appalti: dott. Armando Bertolino.

C-4799 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16 - Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 («Agenzia»).

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 s.m.i. e secondo disciplina decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3.a) Luogo esecuzione: Cesena Torinese (TO).

3.b) Descrizione: appalto integrato ex art. 19, comma 1, lettera b), n. 2 legge n. 109/1994 s.m.i., per progettazione esecutiva e realizzazione dell'impianto di innescamento programmato per l'area di Sansicario finalizzato ad assicurare lo svolgimento delle gare olimpiche di Discesa Libera e Super Gigante femminile lungo la pista Fraiteve.

Importo appalto: € 8.025.444,78 I.V.A. esclusa, di cui: € 49.800,19 (I.V.A. e oneri previdenziali esclusi), quale corrispettivo progettazione esecutiva ed € 271.009,60 (I.V.A. esclusa), per oneri sicurezza ordinaria e straordinaria ex decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i. entrambi non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG 06 (Acquedotti, opere di irrigazione); € 6.314.388,24; classifica VI.

Opere scorporabili e subappaltabili:

OS1 (lavori in terra) € 682.992,98; classifica III;

OG1 (edifici civili e industriali); € 273.470,71; classifica I;

OG10 (impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua); € 326.494,13; classifica II;

OG 13 (opere di ingegneria naturalistica); € 378.298,52; classifica II.

Dichiarazione elementi significativi qualità e certificazione sistema qualità ex art. 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e allegato B medesimo decreto.

Corrispettivo: determinato a corpo ai sensi degli articoli 19, comma 4, legge n. 109/1994 s.m.i. e 326, comma 2, legge n. 2248/1865, all. F.

4. Termine di esecuzione: progetto esecutivo consegnato entro 40 giorni dalla data ricezione comunicazione scritta del responsabile procedimento; lavori entro 356 (al netto del ribasso offerto in sede di gara) decorrenti data verbale consegna lavori.

5. Documentazione: documento complementare «disciplinare di gara», «schema di contratto», elaborati tecnici grafici e descrittivi, computo metrico, piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., Capitolato speciale d'appalto e norme tecniche («C.S.A.») inviati previa semplice richiesta (via fax), con allegata fotocopia ricevuta versamento di € 50,00 sul c/c. n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Torino, via XX Settembre 40, Abi 01005, Cab 01000, intestato Agenzia Torino 2006, causale: «Pubblico incanto appalto integrato impianto innescamento Sansicario; acquisto documentazione complementare».

6. Termine, modalità, indirizzo presentazione offerte: offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro ore 12, del 2 aprile 2003, pena l'esclusione, secondo forme e modalità «disciplinare di gara». Apertura offerte: seduta pubblica il 3 aprile 2003, ore 9,30 presso l'indirizzo in epigrafe.

7. Soggetti ammessi all'apertura offerte: legali rappresentanti concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica procura.

8. Cauzione: cauzione provvisoria di € 160.508,90 secondo forme e modalità «disciplinare di gara». Cauzione definitiva e altre polizze (c.a.r. pari a € 7.975.644,59, r.c.t. 500.000,00, r.c.p. e r.c.o. e polizza periodo garanzia: massimali ex art. 11 del C.S.A.) ai sensi «disciplinare di gara» e C.S.A.

9. Finanziamento: fondi statali ex legge n. 285/00; pagamento ex art. 34 C.S.A.

10. Soggetti ammessi: art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 s.m.i.; raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi nel rispetto paragrafo 20. «Disciplinare di gara».

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

concorrente stabilito in Italia: attestazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate importi lavori da assumere;

concorrente stabilito in altri Stati U.E.: requisiti decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati in base documentazione prodotta secondo norme vigenti nei rispettivi Paesi;

per tutti i concorrenti: requisiti relativi alla progettazione di cui al paragrafo 16. del «disciplinare di gara».

12. Termine validità dell'offerta: 180 giorni dal termine ultimo presentazione offerta.

13. Criterio di aggiudicazione ex art. 21, commi 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i., in base:

1) prezzo: max punti 36;

2) tecniche cui montaggio ed organizzazione del cantiere: max punti 15;

3) valore tecnico ed estetico delle opere progettate: max punti 25, così suddivisi:

3.1) particolarità tecniche, tipologiche e prestazionali: max punti 20;

3.2) integrazioni migliorative e ottimizzazioni: max punti 5.

4) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: max punti 14;

5) tempo di esecuzione dei lavori: max punti 10 e in base metodo aggregativo-compensatore ex allegato B decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i. e secondo formula e modalità indicate paragrafo 19 «Disciplinare di gara».

14. Ammesse integrazioni tecniche secondo «disciplinare di gara».

15. Altre informazioni:

15.1) non ammessi soggetti nelle condizioni art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i., 32-quater c.p., in condizioni interdittive di cui articoli 9, comma 2, 13 e 14 decreto legislativo

n. 231/01 non compatibili con partecipazione agli appalti pubblici, che non ottemperino all'art. 17, legge n. 68/1999 o che si avvalgano dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1, comma 14, legge n. 266/02 o disposizioni equivalenti per concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.;

15.2) eventuali anomalie offerte valutate in contraddittorio con offerenti, anche ai sensi art. 30 direttiva 93/37/CEE s.m.i.;

15.3) aggiudicazione anche in presenza sola offerta valida, se congrua e conveniente;

15.4) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

15.5) importi dichiarati da imprese stabilite in altro Paese U.E. dovranno essere espressi in Euro;

15.6) ammesso subappalto ex art. 18, commi 3 ss. legge n. 55/90 s.m.i. e 141 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.;

15.7) stazione appaltante si riserva facoltà di cui al paragrafo 22 del «disciplinare di gara»;

15.8) «disciplinare di gara» allegato al presente bando a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge;

15.9) lingua ufficiale: italiano;

15.10) l'appalto rientra ambito accordo WTC/OMC;

15.11) termine ultimo ricezione richieste informazioni: 26 marzo 2003 ore 12;

16. Data pubblicazione avviso di preinformazione U.P.U.C.E.: 24 agosto 2002.

17. Data di spedizione e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 24 febbraio 2003;

18. Responsabile procedimento: P.I. Vittorio Salusso.

Il dirigente contratti e appalti: dott. Armando Bertolino.

C-4796 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16 - Torino, www.agenzia torino.2006.it tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 («Agenzia»).

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i. e secondo disciplina D.P.R. n. 34/2000.

3.a) Luogo esecuzione: Cesana Torinese e Claviere (TO).

3.b) Descrizione: appalto integrato ex art. 19, comma 1, lettera b) n. 2 legge n. 109/1994 s.m.i., per progettazione esecutiva e realizzazione degli impianti di innevamento programmato per le aree di Serra Granet - Colle Bercia - Sagnalunga finalizzati ad assicurare lo svolgimento delle sessioni di allenamento durante l'evento olimpico.

Importo appalto: € 6.436.031,68 I.V.A. esclusa di cui: € 70.616,35 (I.V.A. e oneri previdenziali esclusi), quale corrispettivo progettazione esecutiva ed € 327.016,41 (I.V.A. esclusa), per oneri sicurezza ordinaria e straordinaria ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i., entrambi non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG 06 (Acquedotti, opere di irrigazione); € 4.973.949,04; classifica V Opere scorporabili e subappaltabili:

OS1 (Lavori in terra); € 305.195,43; classifica I;

OG1 (Edifici civili e industriali); € 378.709,71; classifica II;

OG10 (Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua); € 311.720,78; classifica II;

OG13 (Opere di ingegneria naturalistica); € 395.840,37; classifica II.

Dichiarazione elementi significativi qualità e certificazione sistema qualità ex art. 4 D.P.R. n. 34/2000 e allegato B medesimo decreto.

Corrispettivo: determinato a corpo ai sensi degli articoli 19, comma 4, legge n. 109/94 s.m.i. e 326, comma 2, legge n. 2248/1865, allegato F.

4. Termine di esecuzione: progetto esecutivo consegnato entro 40 giorni dalla data ricezione comunicazione scritta del responsabile procedimento; lavori entro 306 (al netto del ribasso offerto in sede di gara) decorrenti data verbale consegna lavori.

5. Documentazione: documento complementare «Disciplinare di gara», «Schema di contratto», elaborati tecnici grafici e descrittivi, computo metrico, piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., capitolato speciale d'appalto e norme tecniche («C.S.A.») inviati previa semplice richiesta (via fax), con allegata fotocopia ricevuta versamento di € 50,00 sul c/c. n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato Agenzia Torino 2006, causale: «Pubblico incanto appalto integrato impianto innevamento Serra Granet: acquisto documentazione complementare».

6. Termine, modalità, indirizzo presentazione offerte: offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro ore 12 del 22 aprile 2003, pena l'esclusione, secondo forme e modalità «Disciplinare di gara».

Apertura offerte: seduta pubblica il 23 aprile 2003, ore 11 presso l'indirizzo in epigrafe.

7. Soggetti ammessi all'apertura offerte: legali rappresentanti concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica procura.

8. Cauzione: cauzione provvisoria di € 128.720,63 secondo forme e modalità «Disciplinare di gara». Cauzione definitiva e altre polizze (c.a.r. pari a € 6.365.415,33, r.c.t. 500.000,00, r.c.p. e r.c.o. e polizza periodo garanzia: massimali ex art. 11 del C.S.A.) ai sensi «Disciplinare di gara» e C.S.A.

9. Finanziamento: fondi statali ex legge n. 285/00; pagamento ex art. 34 C.S.A.

10. Soggetti ammessi: art. 10, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i. raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi nel rispetto paragrafo 20 «Disciplinare di gara».

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

concorrente stabilito in Italia: attestazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate importi lavori da assumere;

concorrente stabilito in altri Stati U.E. requisiti D.P.R. n. 34/2000 accertati in base documentazione prodotta secondo norme vigenti nei rispettivi Paesi;

per tutti i concorrenti: requisiti relativi alla progettazione di cui al paragrafo 16 del «Disciplinare di gara».

12. Termine validità dell'offerta: 180 giorni dal termine ultimo presentazione offerta.

13. Criterio di aggiudicazione ex art. 21, commi 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.i., in base:

1) prezzo: max punti 36;

2) tecniche di montaggio ed organizzazione del cantiere: max punti 15;

3) valore tecnico ed estetico delle opere progettate: max punti 25, così suddivisi:

3.1) particolarità tecniche, tipologiche e prestazionali: max punti 20;

3.2) integrazioni migliorative e ottimizzazioni: max punti 5;

4) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: max punti 14;

5) tempo di esecuzione dei lavori: max punti 10 e in base metodo aggregativo-compensatore ex allegato B D.P.R. n. 554/99 s.m.i. e secondo formula e modalità indicate paragrafo 19. «Disciplinare di gara».

14. Ammesse integrazioni tecniche secondo «Disciplinare di gara».

15. Altre informazioni:

15.1) non ammessi soggetti nelle condizioni art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 s.m.i., 32-quater c.p., in condizioni interdittive di cui articoli 9, comma 2, 13 e 14 del decreto legislativo n. 231/01 non compatibili con partecipazione agli appalti pubblici, che non ottemperino all'art. 17, legge n. 68/99 o che si avvalgano dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1, comma 14, legge n. 266/02 o disposizioni equivalenti per concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.;

15.2) eventuali anomalie offerte valutate in contraddittorio con offerenti, anche ai sensi art. 30 direttiva 93/37/CEE s.m.i.;

15.3) aggiudicazione anche in presenza sola offerta valida, se congrua e conveniente;

15.4) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

15.5) importi dichiarati da imprese stabilite in altro Paese U.E. dovranno essere espressi in Euro;

15.6) ammesso subappalto ex art. 18, commi 3 ss. legge n. 55/90 s.m.i. e 141 del D.P.R. n. 554/99 s.m.i.;

15.7) stazione appaltante si riserva facoltà di cui al paragrafo 22. del «Disciplinare di gara»;

15.8) «disciplinare di gara» allegato al presente bando a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge;

15.9) lingua ufficiale: italiano;

15.10) l'appalto rientra ambito accordo WTO/OMC;

15.11) termine ultimo ricezione richieste informazioni: 11 aprile 2003 ore 12.

16. Data di spedizione e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 24 febbraio 2003.

17. Responsabile procedimento: P.I. Vittorio Salusso.

Il dirigente contratti e appalti: dott. Armando Bertolino.

C-4797 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI «TORINO 2006»

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16 - 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 («Agenzia»).

2. Categoria servizio: 12, CPC 867; CEV: 742300000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento servizi di vigilanza sulla realizzazione dei lavori e di verifica del rispetto delle prescrizioni contrattuali a supporto del responsabile unico del procedimento ex art. 8, comma 1, lettera r) D.P.R. n. 554/99 inerenti gli interventi oggetto delle gare di concessione di lavori pubblici di area Università Italgas Torino (gara 1), area Villa Claretta Grugliasco (gara 2), area Spina 2 Torino (gara 3), area ex colonia Medail Bardonecchia (gara 4) indicati all'art. 2 del «Disciplinare di gara», allegato al presente bando a farne parte integrante a ogni effetto di legge.

3. Luogo prestazione servizio: Torino, Grugliasco, Bardonecchia.

4.a) Attività precedente paragrafo 2, in rapporto specifiche competenze professionali, riservata soggetti ex paragrafo 5) I. «disciplinare di gara».

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. legge n. 143/49, D.M. 4.4.01, legge n. 109/94 s.m.i. Direttiva 78/2001/CE.

4.a) Singoli professionisti, studi associati, società professionisti, società ingegneria, Consorzi stabili, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E e abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «Disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante ad ogni effetto di legge.

5. Le unità concorrenti potranno presentare offerta per uno o più degli interventi di cui al precedente punto 2., e potranno risultare aggiudicatari di uno o più degli interventi medesimi.

6. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, condizionate, incomplete. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. I servizi di cui al precedente paragrafo 2. dovranno essere eseguiti nei termini e con le modalità previsti nell'allegato A3 «Schema di contratto» di ciascun intervento.

8.a) Documentazione complementare inerente gara, comprendente l'allegato A «Disciplinare di gara» e relativi allegati A1 «Corrispettivo delle prestazioni dell'intervento n. 1, n. 2, n. 3, n. 4.», A2 «Dichiarazione possesso requisiti minimi di capacità economica e tecnica dell'intervento n. 1, n. 2, n. 3, n. 4.», A3 «Schema di contratto dell'intervento n. 1, n. 2, n. 3, n. 4.» e A4 «Documentazione tecnica e amministrativa delle gare di concessioni n. 1, n. 2, n. 3, n. 4.» su supporto informatico CD ROM sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. a semplice richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 70,00 sul c/c. n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX Settembre 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a Agenzia Torino 2006, causale: «gara supporto al responsabile unico del procedimento delle concessioni: acquisto documentazione complementare».

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni: ore 12 del 14 aprile 2003 secondo modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 22 aprile 2003, pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: paragrafo 1., secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10. Apertura offerte in seduta pubblica: ore 9,30 del 23 aprile 2003 e secondo tempistica indicata all'art. 10 del «Disciplinare di gara» preso indirizzo in epigrafe.

11. Cauzione provvisoria 2% importo corrispettivo singolo intervento; definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale singolo intervento.

Finanziamento: fondi ex legge n. 285/00, pagamenti ex allegato A3 «Schema di contratto» singolo intervento.

12. Forma giuridica: raggruppamento temporaneo ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

13. Il concorrente non deve versare cause esclusione art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., articoli 9, 13 e 14 del decreto legislativo n. 231/01 ed essere ottenente all'art. 17 legge n. 68/99, non avvalersi piani individuali di emersione ex art. 1, comma 14, legge n. 266/02 e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate all'art. 3 del «Disciplinare di gara».

14. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 22 aprile 2003.

15. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. di ogni singolo intervento in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 60;

b) prezzo offerto: massimo punti 40;

16. Non ammesso subappalto.

17. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 24 febbraio 2003.

8. Responsabile del procedimento: ing. Massimo Monferino.

Il dirigente contratti e appalti: dott. Armando Bertolino.

C-4798 (A pagamento).

COMUNE DI CORREGGIO (Provincia di Reggio Emilia)

Ufficio Urbanistica-Patrimonio

Correggio (RE), corso Mazzini n. 33

Tel. 0522.630711 - Fax 0522.694772

E-mail: urbanistica@comune.correggio.re.it

Avviso d'asta pubblica per alienazione immobile di proprietà comunale in località Fazzano già adibito a scuola elementare e a centro di prima accoglienza.

Si rende noto che il giorno 10 aprile 2003 alle ore 10,30, presso la residenza Municipale, si terrà un'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete solo in aumento, per la vendita dell'immobile di proprietà comunale già adibito a scuola elementare ed a centro di prima accoglienza per emergenza extracomunitari, sito in Fazzano, via Fazzano n. 39, censito al N.C.E.U. al foglio 64, mapp. 39, part. 239 Cat.B/5, classificato dal vigente P.R.G. come «Zona di tutela degli elementi di centuriazione» e «Elementi di interesse storico testimoniale oggetto di tutela».

L'asta si terrà con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi al prezzo base, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione sarà ad unico incanto a favore del concorrente offerente il maggior prezzo, esclusivamente in aumento rispetto al prezzo base d'asta, fissato in € 180.000,00 (I.V.A. esclusa).

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta utile.

L'immobile sarà venduto nello stato di fatto e nella condizione di diritto in cui si trova, con tutte le eventuali servitù attive e passive ad esso inerenti.

Si richiama espressamente l'obbligo al rispetto delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali dell'Emilia Romagna nell'autorizzazione n. 107 del 24 ottobre 2002.

L'offerta dovrà pervenire entro il giorno 8 aprile 2003 mediante consegna all'U.R.P. (entro le ore 13) o mediante invio di raccomandata (a tal fine farà fede il timbro datario dell'Ufficio postale di Correggio) di un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato al sindaco del comune di Correggio, corso Mazzini n. 33 - 42015 Correggio (RE) e con indicazione all'esterno dell'oggetto dell'asta e precisamente: «Offerta per asta pubblica relativa all'acquisto del fabbricato in località Fazzano. Scadenza dell'8 aprile 2003» e dovrà contenere:

1) offerta in carta bollata da € 10,33, con l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo unitario offerto sull'intero appezzamento di terreno, debitamente sottoscritta;

2) documento comprovante il deposito della somma di € 18.000,00 a titolo di cauzione provvisoria sul bollettario per depositi provvisori e valori a custodia presso la tesoreria comunale della Banca Pop. di Verona - B.S.G.S.P., filiale di Correggio. Non è accettata la cauzione costituita da fidejussione.

Tutte le ulteriori norme e condizioni relative all'asta e non espressamente indicate nel presente estratto d'avviso, sono indicate nel testo integrale del bando, affisso all'Albo pretorio del comune di Correggio e pubblicato sul sito internet <http://www.comune.correggio.re.it>

Ogni informazione relativa alle modalità di partecipazione all'asta potrà essere richiesta all'Ufficio patrimonio del comune di Correggio (tel. 0522/630711).

Correggio, 24 febbraio 2003

Il dirigente 5° Settore territorio e patrimonio:
ing. Fausto Armani

C-4801 (A pagamento).

PROVINCIA DI COSENZA

Avviso di post informazione

Stazione appaltante: provincia di Cosenza - Settore attività economiche e produttive, via Galliano n. 6 - 87100 Cosenza.

Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto.

Caratteristiche generali e natura delle prestazioni: appalto del servizio per i controlli necessari ad accertare l'effettivo stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

Categoria di servizio: 12 CPC 867.

Data di aggiudicazione: pubblico incanto con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Offerta economicamente più vantaggiosa.

Offerte pervenute: n. 4 (quattro).

Nome ed indirizzo dei prestatori di servizio:

1) ditta Co.Ve.Ri. Impianti di Ricono Eusebio - Reggio di Calabria;
2) ditta Fotovoltaica S.a.s. di Giovanni Romeo e C. - Mandatoriccio (CS);

3) Istituto professionale di Stato per l'agricoltura e l'artigianato - Acri (CS);

4) ditta Co.Ri.S. S.r.l. - Napoli.

Impresa aggiudicataria: Fotovoltaica S.a.s. di Giovanni Romeo e C., via Nazionale n. 52 - 87050 Mandatoriccio (CS).

Importo presunto a base d'asta: € 438.988,00 I.V.A. esclusa. Ribasso del 10%.

Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 29 novembre 2002.

Data d'invio del bando: 26 novembre 2002.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 26 novembre 2002.

Il direttore: dott. Nicola Perrotta.

C-4805 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione, con determinazione n. 10518 del 5 febbraio 2003, ha indetto, per il giorno 14 aprile 2003, un pubblico incanto per la fornitura, posa in opera e manutenzione in garanzia di arredi ed attrezzature per gli uffici del secondo piano del Castello Estense e del Settore agricoltura.

Importo a base d'asta: € 91.731,19 I.V.A. esclusa.

Lotto 1: Castello Estense: € 41.666,67.

Lotto 2: Settore agricoltura: € 50.064,52.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 dell'11 aprile 2003.

Informazioni sull'appalto possono essere richieste, negli orari di apertura degli Uffici, a UOPC Provveditorato acquisti della provincia di Ferrara, corso Isonzo n. 26 - 44100 Ferrara, tel. 0532299414, fax 0532299421.

La documentazione di gara è prelevabile al sito internet: http://www.provincia.fe.it/serv_aagg/

Responsabile del procedimento: dott.ssa M.T. Gamberini.

C-4806 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO (Provincia di Pescara)

Estratto bando di gara

Questo comune, tel. 085/9809931, fax 085/9809345, intende concedere una struttura già adibita a scuola elementare e la gestione del Centro socio-sanitario-assistenziale per anziani e disabili, previa ristrutturazione e adeguamento, secondo apposito capitolato d'oneri.

L'appalto verrà effettuato a termini dell'art. 6, comma 1, lettera c) e art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (CAT 25 n. CPC 93) a carico del concessionario sono gli oneri per progettazione, realizzazione, avviamento e gestione del Centro con almeno 20 posti letto.

Le offerte saranno valutate da apposita commissione in base a: progettazione e investimento, durata della concessione, qualità servizio, esperienze specifiche e livello occupazionale.

Dopo la durata proposta e definita in fase di aggiudicazione, la struttura salvo rinnovo, tornerà in piena proprietà e disponibilità del comune. Possono partecipare:

- 1) prestatori di servizi;
- 2) fondazioni finalizzate ad assistenza e cura di anziani e disabili;
- 3) soggetti gestori di Centri assistenziali e/o sanitari;
- 4) cooperative e associazioni regolarmente costituite e finalizzate a tali servizi.

Le richieste di partecipazione, in bollo ed in lingua italiana, corredate di documenti e/o dichiarazioni di requisiti di partecipazione, dovranno pervenire all'Ufficio tecnico del comune di Bussi (PE) - Italia, via Regina Margherita, entro le ore 12 del giorno 5 aprile 2003.

Ai partecipanti, verrà rimessa lettera d'invito, bando e capitolato d'oneri.

Copia del presente è inoltrato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea con R/n.RR328761328IT del 20 febbraio 2003.

Bussi, 24 febbraio 2003

Il responsabile del procedimento: Angelo Melchiorre

Il responsabile dei servizi sociali: Cucchi Antonio

C-4807 (A pagamento).

AZIENDA PADOVA SERVIZI - S.p.a.

Prot. n. APP/dp 6378

Bando di gara

1. Azienda Padova Servizi S.p.a., corso Stati Uniti n. 5/A - 35127 Padova, tel. 049/8280690-049/8280699, fax 049/8280689, sito internet di APS: www.aps-online.it

2. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione: procedura aperta da esperirsi con le modalità di cui al decreto legislativo n. 157/1995 e da aggiudicarsi col criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo unitario posto a base di gara, con la verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25, comma 2. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Natura del servizio: servizio di smaltimento e/o recupero dei rifiuti costituiti dalle ceneri (Codici CER 190105 o 190113) e fanghi (Codice CER 190107) prodotti dall'impianto di termodistruzione di rifiuti urbani e sanitari di Padova, previa eventuale inertizzazione del rifiuto e con accessoria prestazione di trasporto degli stessi rifiuti dall'impianto di produzione all'impianto di smaltimento. Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto di quanto previsto nel capitolato speciale di appalto.

Il quantitativo giornaliero è di complessive di 8-10 ton/giorno medie per un totale presunto annuo di 2.700 ton, non impegnativo per quest'Azienda.

Importo presunto dell'appalto: € 351.000,00/anno + I.V.A.

Prezzo a base d'asta per il servizio: € 130,00/ton ecotassa inclusa + I.V.A.

4. Luogo di esecuzione: viale Navigazione Interna n. 34 - (PD).

5. Requisiti richiesti:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

b) di essere in regola col disposto della legge n. 68/1999 e di non avvalersi di un piano industriale di emersione di cui all'art. 1-bis, legge n. 383/2001 s.m.i.;

c) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. o Albo equivalente per l'attività oggetto dell'appalto;

d) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, categoria 5 per l'attività di trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto, di cui all'art. 8 del D.M. n. 406/1998;

e) dichiarazione di essere in possesso delle autorizzazioni per l'esercizio delle attività di smaltimento e/o recupero, oggetto del presente appalto, ed in riferimento alle tipologie di rifiuto di cui ai codici CER 190105 - 190113 - 190107;

f) in caso di gestione di impianti di smaltimento di terzi, oltre alla documentazione di cui al precedente punto e), dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le categorie di rifiuti CER 190105 - 190113 - 190107;

1) categoria 6G in caso di scarica in grado di ricevere il rifiuto «tal-qual»;

2) categoria 6C per l'attività di inertizzazione, oltre alle autorizzazioni e abilitazioni previste dalle vigenti norme per l'attività di smaltimento, adeguate alla tipologia dei rifiuti inertizzati;

g) elenco di servizi di smaltimento e/o recupero di rifiuti tal-quali (alla produzione), classificati come pericolosi al tempo dell'esecuzione del servizio, prestati dall'impresa nel triennio antecedente il termine ultimo di presentazione dell'offerta, comprensivi o non dell'accessorio servizio di trasporto, per un importo complessivo non inferiore a € 526.500,00 + I.V.A. con indicazione per singolo servizio dell'importo stesso, data e intestatario sia pubblico che privato;

h) per i soggetti intermediari, dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, categoria 8 intermediazione e commercio di rifiuti di cui all'art. 8 del D.M. n. 406/1998;

i) per soggetti di paesi esteri appartenenti alla Comunità europea, il possesso dei requisiti autorizzativi ed abilitativi deve riferirsi alle norme vigenti nel paese dove il soggetto esercita l'attività. Nel caso di

smaltimento e/o recupero in paesi esteri lo smaltitore deve produrre le autorizzazioni/abilitazioni prescritte dalle norme vigenti nei paesi in cui ha sede l'impianto di smaltimento.

6. Durata del contratto: 1 (uno) anno dalla data di sottoscrizione, con facoltà di rinnovo da parte di APS S.p.a. per ulteriori 12 mesi alle condizioni di capitolato.

7. Richiesta documentazione: i documenti di gara possono essere richiesti come da punto 1.

8. Termine di ricezione delle offerte: dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 aprile 2003, all'indirizzo di cui al punto 1, redatte secondo quanto previsto dalle modalità di gara e dal capitolato speciale d'appalto, in lingua italiana, riportando sulla busta il riferimento dell'appalto.

9. Celebrazione: la gara in seduta pubblica sarà celebrata il giorno 17 aprile 2003 alle ore 9, presso la sede dell'Azienda di cui al punto 1.

10. Cauzioni richieste: 2% dell'importo dell'appalto a titolo di cauzione provvisoria, 10% dell'importo di aggiudicazione a titolo di cauzione definitiva.

11. Finanziamenti: fonti interne.

12. Pagamenti: fatturazione mensile con pagamento a 90 giorni data fattura fine mese.

13. Sono ammesse anche imprese che abbiano dichiarato di volersi riunire come indicato nel predisposto disciplinare di gara. La capogruppo deve possedere almeno il 60% del requisito per lo smaltimento e/o recupero di cui al punto 5, lettera g).

La rimanente parte alle mandanti di cui ciascuna almeno il 20% di quanto complessivamente richiesto.

L'accessoria attività di trasporto potrà essere svolta da soggetti mandanti in possesso delle prescritte autorizzazioni.

14. Subappalto: è consentito il subappalto totale per l'attività accessoria di trasporto; per lo smaltimento e/o recupero nei limiti del 30%.

15. Svincolo dell'offerta: decorsi 3 (tre) mesi dalla presentazione dell'offerta, senza che sia stata eseguita l'aggiudicazione, i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione «raccomandata».

16. Altre indicazioni: condizioni come da modalità di gara e capitolato speciale di appalto. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare il servizio in oggetto.

17. Trasmissione ufficio C.E.E.:

data di invio all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 19 febbraio 2003.

data di ricevimento all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 19 febbraio 2003.

Padova, 19 febbraio 2003

Il direttore generale FF: dott. Maurizio Malagoli.

C-4813 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO*Bando di gara - Pubblico incanto*

a) Vendita per mezzo di pubblico incanto dell'edificio sito in Bolzano, corso Italia n. 34, identificato tavolarmente come: p.ed. 3861 in P.T. 5278/II C.C. Gries nel capoluogo di Bolzano (il tutto per una cubatura di circa 12.176 mc).

La p.ed. 3861 in C.C. Gries è compresa secondo il vigente P.U.C. in zone per opere ed impianti pubblici.

La Provincia autonoma di Bolzano intende vendere il bene sopracitato, tramite pubblico incanto per mezzo di offerte segrete ai sensi del R.D. n. 827/1923, art. 73, punto c).

b) Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Ufficio patrimonio della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige, Palazzo Provinciale II, via Crispi n. 2 - 39100 Bolzano.

c) Prezzo base di vendita: € 6.288.386,00.

Non sono ammissibili offerte al di sotto del prezzo base.

d) Criterio e modo di assegnazione: prezzo più vantaggioso per l'amministrazione (più alto). L'offerta è valida anche nel caso venga presentata un'unica offerta.

e) Validità dell'offerta: 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione del bene.

f) Documentazione: tutta la documentazione di gara può essere consultata presso l'ufficio patrimonio, citato al punto b) ed è possibile richiedere delle copie (tel. 0471/413080).

Il capitolato di partecipazione è da ritirare nello stesso ufficio.

g) Presentazione delle offerte - termine: entro il 28 marzo 2003, ore 12.

h) Apertura offerte e aggiudicazione: le offerte saranno aperte il 3 aprile 2003 alle ore 11 presso l'Ufficio patrimonio della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige, Palazzo provinciale II, via Crispi n. 2, III piano Segreteria - 39100 Bolzano.

i) Cauzione e fondo spese: 10% del prezzo base quale cauzione e 15% del prezzo base per fondo spese.

j) Pagamento del prezzo di compra - vendita: entro 10 giorni dalla comunicazione di avvenuta definitiva aggiudicazione.

L'assessore all'agricoltura e patrimonio
della provincia di Bolzano-Alto Adige: Hans Berger

C-4814 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCE Settore Patrimonio e Lavori

Bando - Disciplinare di gara per licitazione privata - Appalto in concessione per la progettazione esecutiva, realizzazione lavori e gestione dell'immobile denominato «Ex Colonia Scarciglia» da adibire a struttura turistico-ricettiva (art. 19 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni).

È indetta ai sensi della deliberazione della G.P. n. 833 del 20 dicembre 2002 gara pubblica con licitazione privata ai sensi degli articoli 19, comma 2, e 21, comma 2 della legge n. 109/1994 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa disciplinato dall'art. 91 del regolamento approvato con D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i. per l'appalto in concessione della progettazione esecutiva, realizzazione lavori con fondi del concessionario e gestione dell'immobile denominato «Ex Colonia Scarciglia» sito nella frazione di Santa Maria di Leuca, comune di Castrignano del Capo, provincia di Lecce.

Gli interventi da attuarsi devono essere finalizzati al recupero ed adattamento dell'immobile allo scopo di promuovere il turismo e diffondere, nel campo nautico, le attività sportive, ricreative e di istruzione.

1. Ente appaltante: - provincia di Lecce - Settore patrimonio e lavori, via Umberto I, tel. 0832/683638, fax 0832/683638.

2. Categoria ed importo dei lavori: i lavori consistono nella realizzazione degli interventi di recupero e adattamento dell'immobile da adibire a struttura turistico-ricettiva:

a) l'importo dei lavori stimati sulla base del progetto esecutivo ammonta presuntivamente a € 1.632.911,97, l'importo per oneri per la sicurezza è pari a € 48.986,97;

b) categoria prevalente: categoria OG1, classifica III fino a € 1.032.913,00;

c) opere scorporabili:

categoria OS30, classifica I fino a € 258.228,00; categoria OS3, classifica I fino a € 258.228,00; categoria OS28, classifica I fino a € 258.228,00.

3. Luogo di esecuzione: comune di Castrignano del Capo, frazione di Santa Maria di Leuca (Lecce). Il complesso immobiliare su cui è previsto l'intervento risulta censito nel N.C.E.U. del comune di Castrignano del Capo al foglio n. 22, particelle nn. 155, 188, 189 sub. 1 e 2, allibrato alla scheda n. 380 dello schedario dei beni patrimoniali dello Stato situati nella provincia di Lecce e trasferito a questo Ente, ai sensi della legge n. 579 del 31 dicembre 1993, giusto atto di compravendita in data 3 marzo 1999, rep. n. 173, registrato a Lecce il 5 agosto 1999 al n. 4917.

4. Elementi posti a base di gara: progetto esecutivo corredato dai relativi elaborati. I candidati concessionari hanno facoltà di procedere alla revisione della progettazione ed al suo completamento e di inserire nell'offerta la proposta di varianti, fermo restando che gli interventi da

attuarsi devono essere finalizzati al recupero dell'immobile ad uso ricettivo, alla promozione del turismo ed alla diffusione, nel campo nautico, di attività sportive, ricreative e di istruzione.

5. Termine massimo per l'esecuzione dei lavori e l'avvio della gestione: il termine massimo previsto per l'ultimazione dei lavori è stabilito in 18 mesi, naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna, salvo diversa indicazione del candidato in sede di presentazione dell'offerta. La gestione delle opere dovrà essere avviata entro un tempo massimo di giorni 30 (trenta) dall'ottenimento delle prescritte autorizzazioni.

6. Penali: il mancato rispetto dei termini previsti al punto precedente, salvo che non sia dovuto a forza maggiore, comporterà una riduzione proporzionale della durata della concessione in modo che ad ogni mese di ritardo corrisponda la riduzione di sei mesi della durata della concessione. Ove il ritardo nella ultimazione sia superiore all'anno comporterà la decadenza della concessione senza diritto del concessionario ad alcun rimborso per i lavori fin lì eseguiti. La decadenza previa diffida ad adempiere, sarà dichiarata con atto formale dell'Organo competente dell'Amministrazione.

7. Durata massima della concessione: la durata massima della concessione è prevista in anni 30, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo diverse indicazioni del concorrente in sede di presentazione delle offerte e fatta salvo quanto previsto dall'art. 19, comma 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

8. Livello minimo della qualità di gestione del servizio: il servizio dovrà essere caratterizzato dai seguenti principali elementi:

apertura della struttura 12 mesi l'anno in maniera da assicurare il soddisfacimento delle esigenze in funzione delle caratteristiche della domanda;

organizzazione di adeguate e continuative attività di monitoraggio dell'efficienza degli impianti elettromeccanici e di automazione finalizzati ad assicurare costantemente idonei livelli di sicurezza nell'uso della struttura;

attuazione di manutenzione programmata e straordinaria, mirata alla conservazione della perfetta funzionalità degli impianti;

i programmi di manutenzione dovranno tenere conto di tutte le attrezzature ed apparati elettromeccanici, elevatori, impianti elettrici, antincendio, ecc., nel rispetto delle prescrizioni dettate dai produttori.

9. Controprestazione in favore del concessionario: la controprestazione consisterà unicamente nel diritto del concessionario di gestire e far funzionare l'immobile come struttura turistico-ricettiva realizzata dal concessionario stesso per la durata della concessione.

10. Criterio di valutazione delle offerte:

10.1) nei termini e con le modalità che verranno fissati nella lettera di invito, la valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita commissione giudicatrice nominata con le modalità di cui all'art. 92 del D.P.R. n. 554/1999;

10.2) la scelta del concessionario avrà luogo utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto stabilito dall'art. 21, comma 2, lett. b) della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dall'art. 91 del D.P.R. n. 554/1999, sulla base dei seguenti elementi elencati in ordine di importanza decrescente con i relativi punteggi massimi:

a) valore tecnico ed estetico dell'opera progettata: punti 50;

b) il tempo di esecuzione dei lavori: punti 5;

c) le modalità di gestione dell'attività: punti 20;

d) la durata della concessione: punti 5;

e) varianti migliorative della classificazione della struttura: punti 20;

totale: punti 100.

Per quanto concerne i punti a) e c) si distinguono i seguenti sub elementi e i relativi punteggi:

a1) valore tecnico: punti 20

a2) valore estetico: punti 30

c1) manutenibilità e qualità dei programmi manutentivi: punti 10

c2) qualità dei servizi: punti 10;

10.3) il calcolo delle offerte più vantaggiose sarà effettuato con il metodo aggregativo - compensatore, di cui all'allegato 8 del D.P.R. n. 554/1999;

10.4) l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che questa sia ritenuta congrua e conveniente;

10.5) qualora nessuna offerta fosse ritenuta soddisfacente l'Amministrazione non procederà alla aggiudicazione; in tal caso i offerenti non potranno pretendere alcunché a titolo di indennizzo o rimborso spese, né a qualsiasi altro titolo;

10.6) qualora la procedura non ottenga, per qualunque ragione, tutte le superiori approvazioni, l'aggiudicazione sarà da intendersi priva di effetto; in tal caso l'aggiudicatario non potrà pretendere dalla Provincia alcunché a titolo di indennizzo, risarcimento, rimborso spese o a qualsiasi altro titolo;

10.7) la clausola di cui al punto 10.6 sarà inserita nel provvedimento di aggiudicazione e dovrà essere approvata specificatamente per iscritto dai concorrenti all'atto della presentazione dei documenti di gara.

11. Requisiti di partecipazione alla gara:

11.1) sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso di idonei requisiti tecnici, organizzativi, finanziari e gestionali eventualmente associati o consorziati con enti finanziatori e con gestori di servizi, così come individuati dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese individuali di cui alla lettera a), consorzi di cooperative di produzione e lavoro di cui alla lettera b), consorzi stabili di cui alla lett. c), associazioni temporanee di concorrenti di cui alla lett. d), consorzi di concorrenti di cui alla lettera e), soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (Geie) di cui alla lettera e-bis) ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 e 98 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i., e dell'articolo 17, comma 1, lettera f) della legge n. 109/1994 e s.m.i., ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 della stessa legge n. 109/1994 nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7 del D.P.R. n. 34/2000;

11.2) non è ammessa, a pena di esclusione, la partecipazione alla gara di imprese in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero la partecipazione in forma individuale di una impresa che partecipi in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto, a pena di esclusione, di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara;

11.3) unitamente alla richiesta di invito, i candidati dovranno presentare:

a) copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante;

b) dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999, e di quelle di cui alla legge n. 68/1999, attestante inoltre il possesso dei seguenti requisiti di ordine generale o riportante le seguenti notizie:

1) essere iscritto nel registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di appartenenza, con espressa, specifica indicazione dell'attività di impresa da cui risulti che l'impresa (o una delle imprese raggruppate) svolge una delle attività di cui alla gara in oggetto ed attestante di non trovarsi soggetto, né di esserlo stato nell'ultimo quinquennio, a procedure fallimentari o procedure equivalenti o sia oggetto di procedimento di dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, e con indicazione, altresì, delle persone munite, a qualsiasi titolo, del potere di rappresentanza;

1) nominativo del o degli eventuali direttori tecnici;

3) non trovarsi nello stato di impresa controllante e/o controllata ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; qualora l'impresa si trovasse in detto stato, la dichiarazione deve riportare l'elenco delle imprese controllanti e/o controllate.

4) elenco delle imprese consorziate (solo per i consorzi);

5) non aderire ad alcun consorzio, oppure indicare a quali consorzi aderisce (per le altre imprese);

6) essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dagli articoli 8 e 9 della legge n. 109/1994, con riferimento ai soli lavori che i partecipanti alla gara intendano eseguire direttamente;

7) aver riportato un fatturato medio, relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del presente bando, non inferiore al 20% dell'investimento previsto per l'intervento;

8) capitale sociale non inferiore al 15% dell'investimento previsto per l'intervento;

9) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento;

10) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 2% dell'investimento previsto per l'intervento.

11) indicare almeno due istituti bancari, di cui uno a rilevanza nazionale, deputati a rilasciare idonee referenze bancarie.

In caso di associazione temporanea di imprese, la dichiarazione sostitutiva di cui alla precedente lettera b) dovrà essere resa da ciascuna impresa raggruppata, fatto salvo quanto previsto ai seguenti punti 11.6 e 11.7.

11.4) Ai fini di quanto richiesto al punto 11.3 lettera b) punti 9) e 10), per servizio affine si intende la gestione di una struttura turistico ricettiva di dimensioni almeno pari a quelle del progetto posto a base di gara. L'importo di ciascun servizio è costituito dall'importo contabilizzato, dei corrispettivi percepiti dagli utenti, anche sotto forma di prezzi o tariffe amministrati, controllati o predeterminati, con esclusione del prezzo di cui all'articolo 19, comma 2 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e di ogni altra sovvenzione o agevolazione, comunque denominata, percepita da pubbliche amministrazioni. L'importo medio è ottenuto dalla somma degli importi, calcolati come al periodo che precede, diviso per il numero di 5;

11.5) in alternativa ai requisiti previsti dal punto 11.3 lettera b) dai punti 9) e 10), i candidati possono dichiarare di essere in possesso dei requisiti indicati al punto 11.3 lettera b) ai punti 7) e 8), nelle seguenti misure:

1) aver riportato un fatturato medio, relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del presente bando, non inferiore al doppio dell'importo richiesto al punto 11.3 lettera b), punto 7);

2) capitale sociale non inferiore al doppio dell'importo richiesto al punto 11.3 lettera b), punto 8);

11.6) qualora il candidato concessionario sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti economico finanziari previsti al precedente punto 11.3 lettera b), punti 7) e 8) devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria;

11.7) i requisiti di cui al precedente punto 11.3 lettera b) punti 9) e 10), ai soli fini del raggiungimento dell'importo minimo, possono essere posseduti cumulativamente dalle imprese raggruppate, fermo restando che ciascun servizio affine deve rispondere alla definizione di cui al punto 11.4. Non saranno pertanto presi in considerazione importi derivanti dal cumulo di servizi di gestione di strutture turistico-ricettive di dimensioni inferiori;

11.8) per investimento previsto per l'intervento è da intendersi l'importo di € 1.632.911,97;

11.9) nel caso in cui il concorrente non esegua direttamente i lavori oggetto della concessione deve possedere esclusivamente i requisiti di cui al punto 11.3 lettera b) punti 7), 8), 9) e 10) con l'alternativa di cui al punto 11.5.

12. Domanda di partecipazione:

12.1) la richiesta di invito e la documentazione richiesta al punto 11.3 dovranno essere redatte in lingua italiana ed inviate per posta a mezzo di raccomandata espresso o posta celere, all'indirizzo «Provincia di Lecce, via Umberto I, n. 13 - Lecce» e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del giorno 29 aprile 2003;

12.2) la richiesta di invito dovrà essere contenuta, unitamente alla documentazione richiesta al punto 11.3, in plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno l'indicazione del mittente nonché la dicitura: «Licitazione privata per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, realizzazione lavori e gestione dell'immobile denominato ex Colonia Scarciglia da adibire a struttura turistico-ricettiva». Resta integralmente a rischio del concorrente il mancato recapito del plico.

12.3) la richiesta di invito dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa. In caso di associazioni temporanee di imprese non ancora costituite, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti al costituendo raggruppamento.

13. Termine di spedizione degli inviti: il termine degli inviti a presentare offerta, contenente tutte le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione della concessione, è inviato ai concorrenti prequalificati entro 30 giorni dal ricevimento delle richieste di invito.

14. Cauzioni:

14.1) l'offerta da presentare per l'affidamento della concessione è corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'investimento previsto per l'intervento, risultante dal piano economico finanziario allegato al progetto offerta, mediante fidejussione bancaria o assicurativa e dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al successivo comma 14.2, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari, la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

14.2) l'aggiudicatario della concessione, anteriormente alla stipulazione del contratto, è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'investimento previsto per l'intervento così come stabilito all'art. 30 commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione, che aggiudica la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto alla scadenza del termine trentennale di durata della concessione o dalla anticipata risoluzione per fatto non imputabile al Concessionario;

14.3) il Concessionario è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa di cui all'art. 30 comma 3 della legge n. 109/1994 e s.m.i. ed all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati per una somma assicurata pari ad € 5.000.000 e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori con un massimale di € 500.000 (L. 968.135.000);

14.4) sarà ulteriore obbligo del Concessionario, ai sensi dell'art. 30, comma 4 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 104 del D.P.R. 554/1999, stipulare con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi con limite di indennizzo pari ad € 1.300.000 (L. 2.517.151.000) ed una polizza di assicurazione di responsabilità civile per danni cagionati a terzi con massimale non inferiore ad € 4.000.000 (L. 7.745.080.000).

15. Società di progetto: il Concessionario, dopo l'aggiudicazione, ha l'obbligo di costituire una società di progetto in forma di società per azioni od a responsabilità limitata, anche consortile, secondo quanto previsto dall'art. 37-*quinquies* della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'ammontare minimo del capitale sociale della società costituita è fissato in 10/20 dell'investimento offerto.

16. Ulteriori elementi del contratto di concessione:

16.1) al presente appalto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 3 della legge n. 109/1994 e s.m.i., in particolare i candidati possono dichiarare nelle loro offerte la percentuale, ove sussista, del valore globale dei lavori oggetto della concessione che si intendono affidare a terzi;

16.2) ai fini di cui sopra si intendono realizzati, in proprio, da parte del Concessionario, anche i lavori eseguiti da imprese controllate. Per soggetti terzi si intendono anche le imprese collegate. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano secondo quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile;

16.3) con la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà impegnarsi ad indicare il nominativo dei finanziatori del progetto, al fine di garantire la individuazione degli stessi per il caso di risoluzione del rapporto concessorio e di avvio delle procedure di subentro a norma dell'articolo 37-*octies* della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

16.4) l'oggetto del contratto di concessione è costituito da:

1) progettazione esecutiva, redatta secondo quanto stabilito dalla legge n. 109/1994 e dal D.P.R. n. 554/1999, e realizzazione dei lavori di recupero e adattamento dell'immobile da adibire a struttura turistico ricettiva per un valore presunto di € 1.632.911,97, conformemente al progetto definitivo predisposto dall'Amministrazione appaltante, integrato dalle eventuali varianti contenute nell'offerta dell'impresa che risulterà aggiudicataria della concessione;

2) gestione e manutenzione dell'opera e dei relativi impianti per tutta la durata della concessione, in conformità al progetto esecutivo proposto ed approvato dall'Amministrazione ed alle clausole del contratto di concessione fermo restando altresì l'obbligo di conformità ad eventuali normative sopravvenute in pendenza del rapporto di concessione;

3) consegna all'Amministrazione, alla scadenza della concessione, degli impianti in buono stato manutentivo e delle strutture dell'immobile realizzato;

16.5) l'Amministrazione trasferisce al Concessionario il diritto d'uso sull'opera realizzata per tutta la durata della concessione;

16.6) l'Amministrazione, ai fini della realizzazione dei lavori, concede temporaneamente l'uso dell'area pubblica interessata dai lavori.

17. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

c) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

d) è vietata la subconcessione, totale o parziale, pena la risoluzione del contratto;

e) per tutte le controversie si applicheranno le disposizioni dell'art. 31-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. È esclusa la competenza arbitrale;

f) il presente bando di gara è disponibile gratuitamente, presso la provincia di Lecce - Settore Patrimonio e Lavori, tel. 0832/683638, fax 0832/683636 e sul sito Internet www.provincia.le.it;

g) le funzioni di responsabile del procedimento sono conferite all'ing. Dario Corsini del Settore Patrimonio e Lavori della provincia di Lecce, reperibile ai seguenti numeri: tel. 0832/683724, fax 0832/683757; e-mail: dcorsini@provincia.le.it, al quale potranno essere richieste tutte le informazioni necessarie.

18. Data di spedizione e ricevimento dell'avviso di gara: l'avviso di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 20 febbraio 2003.

Saranno considerate nulle le offerte per persona da nominare, le offerte che giungessero in ritardo per qualsiasi causa, recapitate in forma diversa da quella prescritta, e/o mancanti dei documenti richiesti.

I dati raccolti a seguito delle verifiche sono finalizzati alle procedure di gare così come disciplinate dalle normative vigenti in materia.

Il conferimento a questa amministrazione dei dati richiesti è obbligatorio a pena di esclusione dalla gara.

I medesimi dati o documenti raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento, o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;

a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazione del decreto legislativo 267/2000 (T.U.E.L.);

ai soggetti destinatari delle comunicazioni e delle pubblicità previste dalla legge in materia di appalti pubblici.

La stipulazione del contratto è comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Lecce, 20 febbraio 2003

Il responsabile del procedimento:
ing. Dario Corsini

C-4808 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria locale 4

Sede legale in Torino, strada dell'Arrivore n. 25/a
Tel. 011-2401.111 - Telefax 011-2420347

Procedura d'informazione preliminare

In esecuzione del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, art. 6, si rende noto che questa Azienda intende procedere nel corso dell'anno 2003 all'espletamento delle gare per l'acquisizione dei seguenti beni e servizi ciascuno d'importo presunto inferiore a € 50.000 I.V.A. esclusa come previsto all'art. 24 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002:

noleggio autoveicoli; prestazioni di mediatore culturale per dipartimento materno-infantile; esecuzione di prestazioni diagnostiche di T.A.C.; allergeni; apparecchi relativi alla funzione respiratoria; catete-

ri per contropulsazione; flaconi in polietilene per farmacia; flaconi per somministrazione metadone; cancelleria; stampati; rotolo fluid buster superassorbente; dispositivi di protezione OPTI-GARD; sacche per urine; gel lubrificante sterile; disinfettanti e derattizzanti ad uso veterinario; farmaci per uso veterinario; soluzioni infusionali in minisacca; sodio ipoclorito 4-5%; disinfettanti; reagenti per anatomia patologica e materiale vario (prodotti chimici specifici); materiale di guardaroba e lingerie; erogatori di acqua in boccioni; materiale di convivenza; software; assistenza programmi e rete; materiale per artroscopia (viti, cambre, artroscopia di spalla); mezzi di sintesi per osteotomia tibiale e femorale (placche e osso sintetico in blocchi); materiale per il laboratorio di neurofisiologia; arredi non sanitari (armadi, scrivanie, sedie, scaffalature, cassettiere, classificatori); arredi sanitari (lettini visita, scalette, carrelli, sgabelli, barelle, comodini, letti di degenza); apparecchiature sanitarie (frigoriferi biologici, saturimetri, defibrillatori, elettrocardiografi, lavapadelle, termosaldatrici, aspiratori chirurgici, sterilizzatrici, elettrobisturi); apparecchiature non sanitarie (frigoriferi, fabbricatori di ghiaccio, stufe, condizionatori, fax); hardware; sollevamati elettromeccanici; aghi per biopsia; apparecchiature scaldainfusione + kit; dispositivi di protezione per laboratorio UMACA (guanti, camici, telini ecc.); supporti per arto (gambaletto, stecca, ecc.); elettrodi per elettrocardiogramma; sacchetti trasporto per materiale biologico; maschere facciali per ventilazione pazienti in anestesia; calze antitrombosi; kit introduttori Neff; sostituti durali; set per clisma del tenue; aghi per biopsia monouso tipo Quick-Core; occhiali telescopici per ingrandimento; dispositivi di protezione individuali; carta per apparecchiature mediche.

La procedura di aggiudicazione di ogni singola gara sarà negoziata e il criterio di aggiudicazione sarà stabilito nel capitolato di ogni singola gara.

Le ditte interessate a partecipare alle singole gare devono inoltrare richiesta di invito, con specifica indicazione della categoria di beni o servizi che intendono fornire, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria locale 4, strada dell'Arrivore n. 25/a - 10154 Torino, struttura complessa provveditorato-economato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 marzo 2003.

Il commissario: dott. Giulio Fornero.

C-4815 (A pagamento).

COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA (Provincia di Verona)

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 50/1990 si rende noto che il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati è stato aggiudicato alla ditta Serit S.r.l. di Valeggio sul Mincio (VR) per l'importo annuo di € 454.666,35 oltre I.V.A. al netto del ribasso d'asta dello 0,46% per il periodo dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2007.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Isola della Scala, 20 gennaio 2003

Il responsabile del servizio:
geom. Giorgio Moratello

C-4817 (A pagamento).

A.A.T.O. VERONESE

Bando di gara a procedura aperta

Stazione appaltante: Autorità d'ambito territoriale ottimale Veronese, via Cà di Cozzi n. 41 - 37124 Verona, tel. 045.8301509, fax 045.8342622, e-mail: atoveronese@tin.it

Categoria di servizio e descrizione: cat. 12 All. 1, decreto legislativo n. 157/1995 C.P.C. n. 867. Riconoscimento delle infrastrutture acquedottistiche, fognarie e di depurazione dei comuni appartenenti all'A.T.O. Veronese e redazione del relativo piano d'ambito di cui alla legge n. 36/1994, art. 11, e L.R. n. 5/1998.

Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 6, primo comma, lettera a) e art. 23, primo comma, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (DPCM n. 116/1997). Sono ammesse a partecipare anche a società temporanee ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Per l'eventuale subappalto si applica l'art. 18 del decreto legislativo n. 157 cit. È dovuta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, accompagnata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione. I concorrenti dovranno fornire dimostrazione:

1) della propria capacità economica e finanziaria, a norma dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157 cit.;

2) della propria capacità tecnica, mediante presentazione della documentazione di cui all'art. 14, punto 1) lettera a) e b), del decreto legislativo n. 157 cit. Il termine per il completamento del servizio è fissato in 240 (duecentoquaranta) giorni, naturali e consecutivi, dall'aggiudicazione.

Importo a base d'asta: € 300.000,00 I.V.A. e CP esclusi. Il pagamento avverrà in quattro rate, scadenti alla valutazione positiva di ciascuna fase dell'esecuzione del servizio.

L'appalto è finanziato con fondi della regione Veneto.

Documentazione: copie integrali di bando, capitolato d'oneri ed allegati saranno inoltrate, via e-mail, a semplice richiesta fatta via fax alla stazione appaltante al n. 045.8342622.

Presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno 18 aprile 2003, secondo le modalità specificate nel bando di gara.

L'apertura offerte: avrà inizio il giorno 22 aprile 2003 alle ore 10 presso la sede della stazione appaltante; la seduta è pubblica. L'offerta è vincolante per 180 (centottanta) giorni dalla data della gara. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella G.U.C.E. Data d'invio e ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 25 febbraio 2003.

Ulteriori informazioni: al sito internet www.provincia.vr.it o al numero tel. 045.8301509 dalle ore 9 alle ore 12,30.

Responsabile del procedimento:
ing. Luciano Franchini.

C-4823 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Direzione legale
Legale Milano
Settore operativo Torino

Bando di gara n. 1

SEZIONE I: Ente aggiudicatore.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale della stazione appaltante: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione legale - Legale Milano - Settore Operativo di Torino, via Sacchi n. 10125 Torino (Italia), tel. 011.6552355, telefax 011.6655116;

I.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni:

informazioni di carattere amministrativo: come al punto I.1);

informazioni di carattere tecnico: R.F.I. S.p.a. - Direzione compartimentale infrastruttura Torino - S.O. Tecnico-Unità opere civili - tel. 011.6651771, fax 011.665.4506.

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1);

I.4) indirizzo al quale inviare le offerte: come al punto I.1).

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.1) tipo di appalto di lavori: progettazione ed esecuzione;

II.1.2) —;

II.1.3) —;

II.1.4) —;

II.1.5) p.m.;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: interventi di manutenzioni straordinaria per il consolidamento ed il rifacimento di tratti della galleria Belbo tra le progressive chilometriche 32+889 e 37+273 circa della linea Savona-Carmagnola tra le stazioni di Saliceto e Sale Langhe.

I lavori consistono principalmente nella realizzazione di:

esecuzione di indagini geognostiche;

redazione del progetto esecutivo;

demolizione e rifacimento di un tratto di galleria di circa ml 50;

consolidamento del pozzo di ventilazione alla progressiva 35+234 circa;

smontaggio e rimontaggio di circa ml 4.500 di armamento;

esecuzione di solettoni di fondo (arco rovescio) e cunette per circa ml 2.400 di galleria;

consolidamento di circa ml 950 di galleria;

ogni altro intervento complementare ed accessorio ritenuto indispensabile per dare completamente finite ed idonee all'uso cui sono destinate tutte le opere costituenti l'oggetto del contratto;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori: linea ferroviaria Savona-Carmagnola tra le stazioni di Saliceto e Sale Langhe;

II.1.8) nomenclatura:

II.1.8.1) CPV (a vocabolario comune per gli appalti): 45221242-0;

II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): p.m.;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no;

II.1.11) nero a all'uso delle specifiche europee: no.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto: € 6.659.784,00 (compresi oneri per la sicurezza e la progettazione esecutiva).

Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 315.243,00. Ammontare delle spese per la progettazione esecutiva (non soggette a ribasso): € 84.891,10.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazioni in categoria OG4 (categoria prevalente): € 5.213.482,00 (classifica V);

lavorazioni in categoria OS21 (non subappaltabili): € 1.446.302,00 (classifica IV).

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: giorni 540 naturali consecutivi decorrenti dalla data indicata nel verbale di consegna delle prestazioni.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: sono previste:

1) cauzione provvisoria: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto II.2. costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione dovrà essere compilata come da fac-simile allegato al disciplinare ed essere corredata dall'impegno certo ed incondizionato del fidejussore a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante;

2) cauzione definitiva: l'impresa affidataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione da prestarsi con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata

da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. In caso di ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. È prevista l'applicazione del beneficio di cui all'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di riunioni d'impresa, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del sistema di qualità, incluse eventuali imprese cooptate;

3) assicurazione per danni e responsabilità civile verso terzi: l'impresa affidataria dovrà stipulare una polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con somma assicurata pari ad almeno l'importo dell'appalto aggiudicato nonché polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi con somma assicurata pari al 5% della somma di cui sopra e comunque non inferiore a € 500.000,00;

III.1.2) principali modalità di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: i pagamenti verranno effettuati secondo le modalità indicate nello schema di convenzione e contenute nelle «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del Gruppo F.S.».

Non è prevista la concessione di «anticipazioni» sul prezzo contrattuale.

Non è prevista l'applicazione della «revisione prezzi»;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: —.

Alla gara sono ammessi a partecipare i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

Si precisa che:

non possono partecipare alla gara soggetti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, né tantomeno soggetti aventi in comune titolare e/o amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

ciascun concorrente può partecipare alla gara singolarmente o in raggruppamento, ma non può contestualmente presentarsi a concorrere alla gara come soggetto singolo e inserito in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti e l'associazione in partecipazione.

III.2) Condizioni di partecipazione: come da disciplinare di gara;

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica - prove richieste.

Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, deve essere allegata, pena l'esclusione, una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 circa:

l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, e successive modificazioni o di cui all'art. 52 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica per i progettisti eventualmente associati;

l'adempimento agli obblighi di cui alle leggi n. 68/1999 e n. 327/2000;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria - prove richieste.

Il possesso effettivo dei requisiti economico-finanziari potrà essere dimostrato dai concorrenti allegando alla domanda di partecipazione attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti:

il possesso della qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

il possesso, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, di certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 ovvero la presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

I concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

In relazione ai requisiti necessari per la progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 19, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i., il soggetto concorrente, qualora non in possesso di qualificazione SOA per prestazione di progettazione e costruzione, potrà:

a) indicare in sede di offerta il nominativo del progettista di cui si avvarrà attraverso l'istituto del subappalto, in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché di esperienza e capacità professionale adeguate alla prestazione richiesta, dimostrate dall'aver eseguito nei cinque anni solari antecedenti la data della domanda di subappalto, nonché nell'anno solare in corso alla stessa data, almeno un contratto per prestazioni di servizi di progettazione di opere civili, gallerie, di importo non inferiore al 50% del valore della prestazione richiesta;

b) in alternativa, partecipare alla gara in associazione temporanea con soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e) ed f), della legge n. 109/1994 in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché di esperienza e capacità professionale adeguate alla prestazione richiesta, dimostrate dall'aver eseguito nei cinque anni solari antecedenti la data della domanda di partecipazione, nonché nell'anno solare in corso alla stessa data, almeno un contratto per prestazioni di servizi di progettazione di opere civili, gallerie, di importo non inferiore al 50% del valore della prestazione richiesta.

La mancata indicazione del progettista è motivo di esclusione dell'offerta.

Si precisa che nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al presente punto devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

III.2.1.3) capacità tecnica - prove richieste: come al punto III.2.1.2;

III.2.1.4) altre informazioni p.m.

SEZIONE IV: Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: procedura aperta ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni per affidamento di appalto integrato di progettazione e lavori;

IV.2) criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante il massimo ribasso sui prezzi posti a base di gara.

Si procederà alla verifica delle offerte normalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

IV.3) informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) p.m.;

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari condizioni per ottenerli.

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alla modalità di compilazione e presentazione della offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il piano di sicurezza e lo schema di convenzione sono visibili presso la struttura citata al precedente punto 1, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, sabato escluso. Il disciplinare di gara è altresì disponibile sui siti Internet www.rfi.it e www.fsdino.com

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: termine perentorio di ricezione delle offerte ore 12 del giorno 11 aprile 2003.

Le offerte giunte oltre il termine, qualunque sia la causa, non verranno accettate.

Le offerte (in carta libera) devono essere inviate a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto I.1.

La tempestività del recapito resta comunque ad esclusivo rischio del mittente;

IV.3.4) p.m.;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti, l'offerta e ogni altra documentazione dovranno esser redatti in lingua italiana o con annessa traduzione giurata, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: prima seduta pubblica, si terrà presso Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Legale - via Sacchi n. 1 - Torino, alle ore 10 del giorno 14 aprile 2003.

Seconda seduta pubblica si terrà presso la medesima sede alle ore 10 del giorno 16 aprile 2003.

Sezione V: Altre informazioni.

Si precisa che nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al precedente punto 2 devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

V.1) trattati di bando non obbligatorio: ? no;

V.2) —;

V.3) p.m.;

V.4) informazioni supplementari:

a) l'appaltatore ha l'obbligo di effettuare una visita di sopralluogo alla località interessata dai lavori. Detta visita potrà effettuarsi contattando gli incaricati dell'unità opere civili di seguito indicati unitamente ai rispettivi recapiti telefonici:

Russo Flavio: tel. 011/665/3660 oppure 335-1334454;

Moschella Raffaele: tel. 011/665/1771 oppure 335-7641077.

Il certificato di sopralluogo, allegato al disciplinare di gara, dovrà essere firmato dagli incaricati dell'unità opere civili, nonché dal rappresentante dell'appaltatore e allegato a corredo dell'offerta. La mancata presentazione costituirà motivo di esclusione della stessa;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'appalto sarà regolato dalle «condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del Gruppo F.S.», approvate dal Consiglio di amministrazione nelle sedute in data 28 settembre 2000 e 14 dicembre 2000, registrate presso l'Ufficio delle entrate Roma 4, n. 1622 serie 3 il 15 febbraio 2001;

e) l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare l'apposita clausola di «trasparenza prezzi» ed «Auditing» nel testo predisposto da R.F.I.;

f) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

g) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

h) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

i) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara. Le imprese dovranno indicare con chiarezza all'atto della trasmissione della docu-

mentazione prevista dal presente bando ed in ogni ulteriore fase della gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese, a tal fine apponendo l'indicazione «riservato» nella documentazione ritenuta tale;

j) ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni si informa sin d'ora che i lavori potranno svolgersi anche in presenza di esercizio ferroviario; con i documenti posti a base di gara sono fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare.

Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri delle attività delle imprese appaltatrici;

k) responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento: dott. Lorenzo Bove, responsabile della S.O. legale;

l) responsabile del procedimento per le fasi dell'esecuzione: ing. Ginesio Lia responsabile dell'unità opere civili.

Il presente bando non vincola in alcun modo questa società.

V.5) Data di spedizione del presente bando: 20 febbraio 2003.

Lorenzo Bove.

C-4824 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA

Azienda USL n. 7

Carbonia (CA)

Indizione appalto per forniture diverse

L'Azienda U.S.L. 7, via Dalmazia n. 83 - 09013 Carbonia, tel. 07816683227-228, fax 0781/6683224, indice le seguenti gare:

1) somministrazione triennale di ossigeno terapeutico liquido in contenitori-erogatori e di gas medicali, speciali-tecnici e industriali in bombole. Spesa annua presunta € 300.000,00. Aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 19, lettera b), punto 1 del decreto legislativo n. 358/92). Termine per presentazione offerte ore 13 del giorno 9 maggio 2003. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 12 maggio 2003. Luogo di fornitura: magazzini economici e di farmacia dell'Azienda. L'installazione, il collaudo e la messa in opera dei contenitori-erogatori, deve avvenire entro 40 giorni dalla data di autorizzazione da parte dell'Azienda; la consegna dei gas liquidi e in bombole deve essere effettuata entro 2 giorni dal ricevimento dell'ordine di fornitura. La cauzione provvisoria è fissata in € 10.000,00.

2) somministrazione biennale di vaccini ad uso umano. Spesa annua presunta € 212.000,00. Aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta più bassa (art. 19, lettera a), p. 1, del decreto legislativo n. 358/1992). Termine per presentazione offerte ore 13 del giorno 30 aprile 2003. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 5 maggio 2003. Luogo di fornitura: farmacie dell'Azienda entro 10 giorni dal ricevimento dell'ordine di fornitura. La cauzione provvisoria non è dovuta;

3) somministrazione biennale di materie prime farmacologicamente attive e farmaci a denominazione comune. Spesa annua presunta € 212.000,00. Aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta più bassa (art. 19, lettera a), p. 1, del decreto legislativo n. 358/1992).

Termine per presentazione offerte ore 13 del giorno 24 aprile 2003.

Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 28 aprile 2003.

Luogo di fornitura: farmacie dell'Azienda entro 10 giorni, fatte salve le urgenze, dal ricevimento dell'ordine di fornitura. La cauzione provvisoria non è dovuta;

4) somministrazione triennale di reagenti per diagnostica laboratorio di analisi dosaggio dell'emoglobina glicosilata. Spesa annua presunta € 65.000,00. Aggiudicazione per lotto unico in favore dell'offerta più vantaggiosa (art. 19, lettera b), p. 1, del decreto legislativo n. 358/1992).

Termine per presentazione offerte ore 13 del giorno 16 aprile 2003. Espletamento pubblico d'appalto ore 10 del giorno 18 aprile 2003. Luogo di fornitura: farmacie dell'Azienda.

Termine ultimo per la consegna: dell'apparecchiatura in «service»: entro 30 giorni, installazione e collaudo inclusi, dal ricevimento del primo ordine di fornitura; della merce: entro 5 giorni dal ricevimento dell'ordine di fornitura. La cauzione provvisoria non è dovuta.

L'Azienda si riserva la facoltà di rescissione dei contratti, prima della naturale scadenza, a seguito di convenzioni Consip o altre convenzioni nazionali e/o regionali, di fornitura di beni oggetto degli appalti in argomento, alle quali l'ASL è obbligata ad aderire ai sensi della normativa vigente. Resta inteso che l'eventuale risoluzione del contratto dovrà avvenire in ogni caso al compimento di ciascuna annualità contrattuale, con preavviso di sessanta giorni da parte dell'Azienda USL.

Le condizioni d'appalto sono determinate dal capitolato generale e dal capitolato speciale. I citati capitolati sono disponibili presso il Servizio acquisti via Dalmazia n. 83 - 09013 Carbonia, tel. 07816683227 - 228, fax 07816683224, al quale devono essere richiesti.

Le ditte all'atto di richiesta dei capitolati devono documentare un versamento unico (valido per più gare) di € 10,00, per spese di amministrazione, da effettuarsi in loco o sul c/c postale 16765091 intestato alla Banca di Sassari, tesoriere Azienda U.S.L. 7 Carbonia.

Il termine ultimo per la richiesta dei suddetti capitolati e per le informazioni complementari sugli stessi sono rispettivamente di giorni 20 e di giorni 15 dalla data fissata per la presentazione delle offerte. L'Azienda consegnerà i capitolati anche alle ditte che ne fanno richiesta dopo il termine sopra indicato; in tal caso le ditte accettano incondizionatamente le prescrizioni degli stessi capitolati d'onori e rinunciano, trascorsi i termini di 15 giorni, a qualsiasi chiarimento supplementare, come peraltro assumono a proprio carico, esonerando l'azienda da qualunque eccezione i termini di scadenza per la presentazione delle offerte fissati nel presente bando.

Le offerte devono pervenire tassativamente entro le scadenze precedentemente indicate, secondo le modalità previste dall'art. 9 del capitolato generale, corredate dai documenti richiesti all'art. 4 del capitolato generale e dagli ulteriori documenti richiesti nei capitolati speciali. All'esterno del plico, pena la nullità, deve essere apposta la «causale» della gara alla quale si intende partecipare, rilevabile dall'oggetto dei punti in precedenza elencati.

L'offerta e la relativa documentazione devono essere in lingua italiana. L'appalto sarà esperimento in seduta pubblica presso la sede dell'Azienda USL in via Dalmazia a Carbonia nelle date sopraindicate per ogni appalto.

Possono intervenire alle operazioni di gara i titolari o rappresentanti muniti di procura notarile.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. I bandi delle gare sono stati inviati alla G.U. CEE in data 20 febbraio 2003. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

La pubblicazione del presente bando non vincola l'Azienda U.S.L.

Il direttore generale: dott. Emillio Simeone.

C-4825 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Avviso esito di gara per estratto

Si comunica che al pubblico incanto per l'affidamento triennale del servizio di pulizia della facoltà di medicina veterinaria, località SS. Annunziata di Messina, hanno partecipato n. 14 ditte.

Aggiudicataria ditta Meridional Service di Giordano Antonino & C. S.a.s. di Messina.

Importo annuo netto € 164.634,00.

L'avviso integrale, disponibile sul sito www.unime.it è stato inviato via fax per la pubblicazione alla Gazzetta CEE il 21 febbraio 2003.

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Ferluga.

C-4827 (A pagamento).

COMUNE DI FELTRE

Feltre (BL), piazzetta delle Biade n. 1

Prot. 3578

*Bando di gara - Procedura ristretta
Fornitura compattatore mono operatore*

1. Comune di Feltre, piazzetta delle Biade n. 1 - 32032 Feltre, tel. 0439/8851, fax 0439/885246, URL: www.comune.feltre.bl.it e-mail: contratti@comune.feltre.bl.it

2.a) Appalto concorso ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92;

b) no;

c) forma della fornitura: autocompattatore.

3.a) Feltre, magazzini comunali;

b-c) acquisto di n. 1 compattatore nuovo o usato di costruzione non anteriore al 1998 per la raccolta di rifiuti solidi urbani, del tipo ad operatore unico a carico laterale, n. 1 autotelaio usato;

d) no.

4. Trenta giorni dall'ordine.

5. Art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Istanza d'ammissione: da presentare in conformità al disciplinare allegato al presente bando:

a) 28 marzo 2003;

b) comune di Feltre, piazzetta delle Biade n. 1, U.O. appalti e contratti;

c) italiano;

7. Trenta giorni da termine 6.a).

8. Art. 2 del C.S.A.

9. Iscrizione nei registri professionali di cui all'allegato 7 del decreto legislativo n. 358/92.

10. Offerta economicamente più vantaggiosa, art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92. Prezzo: 55 punti; qualità: 45 punti.

11. Tutte le ditte istanti in possesso dei requisiti.

12. No.

13. Responsabile del procedimento: ing. Luca Soppelsa, dirigente del III settore gestione del territorio.

14. No.

15. 18 febbraio 2003.

Feltre, 18 febbraio 2003

Il dirigente: ing. Luca Soppelsa.

C-4829 (A pagamento).

COMUNE DI BORDIGHERA*Gara per la concessione di impianto polisportivo*

1. Ente appaltante: comune di Bordighera, via XX Settembre n. 32 - cap 18012, tel. 0184263792, fax 0184260144, sito internet www.bordighera.it, codice fiscale n. 00081170086, partita I.V.A. n. 00260750088.

2. Descrizione del servizio: categoria 26, CPC 96, CPV 92610000. Concessione per la gestione (amministrativa, finanziaria, tecnica, organizzativa, custodia, pulizia, manutenzione ordinaria) di impianto polisportivo comunale (con piscina) sito in via Diaz. Durata anni 2. Contributo forfetario annuo al concessionario di € 206.582,76 oltre I.V.A. Importo a base di gara: canone annuo minimo € 25.822,84, oltre I.V.A.

3. Riferimenti normativi: decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 157 e 25 febbraio 2000, n. 65; capitolato speciale di concessione; regolamento d'uso.

4. Durata del contratto: 24 mesi. Inizio entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Possibilità di proroga della concessione per ulteriori due bienni (con adeguamento Istat del contributo forfetario e del canone annui).

5. Documenti di gara, contrattuali e complementari: bando e disciplinare di gara; modello di dichiarazione congiunta di visita all'impianto; capitolato di concessione; regolamento d'uso dell'impianto: reperibili sul sito internet del comune, home page, voce «rete civica».

6. Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 15 aprile 2003.

7. Indirizzo al quale trasmettere le offerte: vedi punto 1.

8. Lingua di redazione delle offerte: italiano.

9. Data della gara (apertura delle offerte): ore 9 del 16 aprile 2003, presso la sede comunale.

10. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione pari ad € 103.291,38, a garanzia degli obblighi contrattuali. Polizze assicurative per incendio, furto, RCT/O, infortuni dipendenti (art. 9 del capitolato di concessione).

11. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento aggiudicatario: riunioni d'impresa o consorzi, ai sensi di legge.

12. Requisiti minimi per la partecipazione alla gara; può partecipare alla gara chi:

12.1) non si trovi in alcuna delle cause d'esclusione previste dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

12.2) è in regola con le norme sull'assunzione obbligatoria dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

12.3) non si è avvalso di piani individuali di emersione, ovvero, essendosene avvalso, ha concluso il periodo di emersione (decreto legge 25 settembre 2002, n. 210);

12.4) sia affiliato al C.O.N.I.; oppure affiliato ad ente di promozione sportiva riconosciuto con decreto ministeriale; oppure iscritto alla C.C.I.A.A.; in ogni caso iscrizioni ed affiliazioni non possono essere posteriori al 31 dicembre 1999; per i soggetti C.E. con sede fuori Italia, equipollenti iscrizioni ai sensi dell'art. 15 e seguenti del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Inoltre, è richiesta, per ogni offerta, la dichiarazione di almeno 1 (uno) istituto bancario attestante esplicitamente la potenzialità economico/finanziaria del concorrente con riferimento esplicito alla concessione in oggetto.

13. L'offerente è vincolato alla propria offerta sino a 90 giorni dalla scadenza di cui al punto 6.

14. Procedura e criterio d'aggiudicazione della gara: asta pubblica, per offerte scritte e segrete, con aggiudicazione al maggior importo di canone annuo offerto (importo netto a base di gara: € 25.822,84).

15. Altre informazioni: modalità e condizioni per partecipare alla gara: nel disciplinare di gara. Planimetrie ed informazioni tecniche sull'impianto: presso l'ufficio sport e turismo comunale (dott. Dario Grassano). È obbligatoria la visita congiunta all'impianto, a pena d'esclusione, per i partecipanti alla gara.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data d'invio (e ricezione) del bando all'U.P.U.C.E.: 20 febbraio 2003.

Il funzionario dell'ufficio legale e contratti:
dott. Alberto Laura

C-4830 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11

Empoli

*Affidamento servizio attività occupazionali e socializzazione
di due centri diurni per portatori di handicap*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini n. 17 C.P. 423 - 50053 Empoli (FI). Tel. 0571-702420/2573, fax 0571-702588.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata. Procedura ristretta.

3.a) Luogo del servizio: territorio comuni Azienda U.S.L. 11.

4.b) Oggetto dell'appalto: servizio attività occupazionale e socializzazione di due centri diurni per portatori di handicap «La Farfalla» di S. Romano e «Il Mulino» di Molino d'Egola.

5. Importo annuale indicativo e non vincolante: € 393.320,73 I.V.A. esclusa.

6. Durata: biennale, eventualmente rinnovabile ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/94.

7. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

7.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 26 marzo 2003.

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio acquisizione beni e servizi;

c) lingua: italiano.

8. Termine per l'invito a presentare offerta: 15 giorni dalla data di cui al punto 7.a).

9. La domanda di partecipazione deve essere redatta seguendo lo schema prequalificazione servizi (che la ditta partecipante potrà trovare sul sito internet: www.usl11.tos.it sezione gare e concorsi, modulistica).

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m., offerta economicamente più vantaggiosa.

11. Non sono ammesse offerte parziali e offerte in aumento.

12. Non sono ammesse varianti al presente servizio.

15. Data di invio del bando: 11 febbraio 2003.

Il direttore Servizio provveditorato ed economato:
dott.ssa Monica Piovi

C-4835 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI/3

Altamura (BA), piazza De Napoli n. 5

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: AUSL Bari/3, piazza De Napoli n. 5 - 70022 Altamura (BA), tel. 080/3108379, fax 080/3108301.

2. Natura e descrizione: coperture assicurative, numero di riferimento CPC ex 812 del decreto legislativo n. 157/95 come segue:

lotto 1 - RCT/O, importo a base di riferimento annuale: € 560.000,00;

lotto 2:

1) infortuni/kasko dipendenti in missione e/o altri soggetti che utilizzano il mezzo privato;

2) infortuni medici.

Importo complessivo a base di riferimento annuale: € 102.000,00;

lotto 3) RCA/ARD. Importo a base di riferimento annuale: € 45.000,00.

3. Luogo: ambito territoriale dell'AUSL Bari/3 (come da punto 1).

4.a) Procedimento riservato ad imprese abilitate ad esercitare attività per il rischio oggetto della presente gara, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i.;

b) procedura aperta da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.e.i. e decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, legge regionale n. 32/2001.

5. Sono ammesse offerte di partecipazione per uno o più lotti, non sono ammesse offerte per parte del lotto.

6. Non sono ammesse offerte condizionate, pena l'esclusione.

7. La durata è fissata in anni tre, mentre per il lotto «1» la durata è fissata in anni 3 e giorni 29, come meglio specificato nei capitolati speciali d'appalto.

8.a) I documenti di gara sono visionabili e possono essere richiesti, con spese postali a carico dei richiedenti, all'Ente appaltante, AUSL Bari/3, piazza De Napoli n. 5 - 70022 Altamura (BA), tel. 080/3108379, fax 080/3108301 dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo escluso il sabato o presso la General Broker S.p.a., via Angelo Bargoni n. 8 - 00153 Roma, tel. 06/830203, fax 06/58334546;

b) copia della documentazione di cui al punto 8.a) potrà essere richiesta entro un termine non inferiore a sei giorni lavorativi antecedenti a quello fissato per la gara. Le informazioni complementari sui capitolati d'oneri, se richieste in tempo utile, devono essere comunicate almeno sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte;

c) all'atto della richiesta della documentazione la ditta deve documentare il versamento di € 15,00 per spese di amministrazione, mediante bonifico bancario intestato alla AUSL Bari/3 Altamura, c/o Banca Popolare di Puglia e Basilicata, CAB 41330, ABI 05385, c/c 999, con la causale «Richiesta atti gara d'appalto».

9.a) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 aprile 2003 con le modalità di cui all'art. 6 «Modalità di presentazione dell'offerta» del «disciplinare di gara»;

b) le offerte dovranno essere indirizzate: AUSL Bari/3, piazza De Napoli n. 5 - 70022 Altamura (BA);

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10.a) Sarà ammesso ad assistere alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) l'apertura delle offerte avrà luogo alle ore 11 del giorno 5 maggio 2003 nei locali dell'AUSL Bari/3.

11. Non è dovuta cauzione.

12. I premi saranno finanziati e corrisposti dall'Ente sui cui fondi di bilancio grava la spesa, con le modalità previste dai capitolati speciali d'appalto.

13. È consentita l'associazione temporanea di imprese. È consentita la coassicurazione. In tal caso la compagnia delegataria dovrà detenere almeno il 40% del rischio.

14. Possono partecipare alla gara le compagnie di assicurazioni con una raccolta premi nell'ultimo triennio nel settore «totale rami danni» non inferiore a € 51.645.690,00 o valuta equivalente, se trattasi di compagnia estera con sede legale nell'ambito dei paesi dell'Unione europea.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara, ma non oltre l'aggiudicazione ad altro concorrente.

16. All'aggiudicazione si procederà, come da art. 5 «Criterio di aggiudicazione» del «disciplinare di gara».

17. L'Ente appaltante dà avviso che per l'effettuazione della presente procedura si avvalsa e si avvale dell'assistenza consulenziale e mercantile del broker come da capitolato/i speciale/i d'appalto e da art. 11 «Clausola Broker» del «Disciplinare di gara». Al suddetto «disciplinare di gara» si rinvia per ogni altra indicazione utile al fine di partecipare alla gara.

8. Non c'è stata preinformazione.

19. Data di invio del bando: —.

20. Data di ricevimento del bando: —.

Altamura, 20 febbraio 2003

Il direttore generale A.U.S.L. BA/3:
dott. Tommaso Moretti

C-4837 (A pagamento).

CAMERA DEI DEPUTATI

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Camera dei deputati, Servizio amministrazione, via della Missione n. 8 - 00186 Roma, dott.ssa Gabriella Pitucco, tel. 06/67604210, fax 06/67604011; posta elettronica: pitucco_g@camera.it, URL: www.camera.it

I.2) Indirizzo presso il quale chiedere ulteriori informazioni, documentazione ed a cui inviare le domande di partecipazione: come punto 1).

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto.

II.1) Categoria del servizio: 27.

II.2) Denominazione: affidamento del servizio di manutenzione tappezzeria e falegnameria e per opere di tappezzeria e falegnameria nelle sedi della Camera dei deputati.

II.3) Descrizione: esecuzione del servizio di manutenzione di tappezzeria e falegnameria, eseguito anche mediante presidio, e fornitura e posa in opera di opere compiute di falegnameria e tappezzeria.

II.4) Luogo di esecuzione: Roma centro.

II.5) CPV: oggetto principale: 20310000-2, 93940000-9.

II.6) Divisione in lotti: no.

II.7) Ammissibilità di varianti: no.

II.8) Entità totale: € 475.000,00 oltre l'I.V.A. annui, oltre oneri per la sicurezza, relativi alle forniture di opere compiute di tappezzeria e falegnameria (oltre al valore offerto per il presidio e per il servizio di manutenzione).

II.9) Durata: inizio 1° gennaio 2004 e fine 31 dicembre 2006.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto:

1) cauzioni e garanzie richieste: sarà richiesta una fidejussione bancaria o polizza assicurativa con firma autenticata pari al 10% dell'importo complessivo annuo offerto;

2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: il pagamento del corrispettivo annuo sia per i servizi affidati a corpo sia per il presidio sarà effettuato in rate bimestrali posticipate;

3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che deve possedere:

a) possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

b) fatturato complessivo nel triennio 2000-2001-2002 al netto dell'I.V.A. pari ad almeno € 1.100.000,00 per l'attività di tappezzeria e falegnameria;

c) iscrizione alla Camera di commercio, industria ed artigianato o Albi o registri equipollenti, per l'attività di tappezzeria e falegnameria;

d) insussistenza di rapporti di collegamento o controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti.

III.2.1.1) Situazione giuridica, capacità economica e finanziaria, capacità tecnica - prove richieste: la dichiarazione del fatturato in sede di offerta dovrà essere accompagnata da:

1) una dichiarazione sostitutiva del relativo atto di notorietà attestante che tutte le prestazioni che hanno concorso a costituire il fatturato richiesto sono state regolarmente svolte;

2) un elenco puntuale dei contratti con relative vigenze, importi e committenti, che hanno concorso al raggiungimento del fatturato richiesto.

III.3) Condizioni relative all'appalto:

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No;

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì.

SEZIONE IV: Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: ristretta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso derivante dalla somma fra il totale complessivo derivante dalla somma degli importi offerti per il presidio e per il servizio di manutenzione ed il prezzo per la fornitura di opere compiute di falegnameria e tappezzeria, risultante dall'applicazione della percentuale unica di ribasso offerta all'importo convenzionale di € 475.000,00.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) Documenti contrattuali e documenti complementari: sarà effettuato un sopralluogo, la cui data sarà comunicata nella lettera di invito, in cui saranno consegnati gratuitamente i documenti contrattuali e complementari;

IV.3.2) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 1° aprile 2003;

IV.3.3) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: 14 aprile 2003;

IV.3.4) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: IT.

SEZIONE V: Altre informazioni.

V.5.1) Trattasi di bando non obbligatorio? No.

V.5.2) Data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione europea: 17 febbraio 2003.

V.5.3) Informazioni complementari: il bando è consultabile sul sito www.camera.it. Il capitolato di gara è a disposizione presso la stazione appaltante, Servizio amministrazione, Ufficio appalti e contratti, n. di fax 06/67604011. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo email «pitucco_g@camera.it».

Le domande di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento o mediante raccomandata a mano consegnata all'Ufficio postale della Camera, via della Missione n. 10 (dal lunedì al venerdì ore 9-16), e devono essere anticipate al n. di fax 06/67604011.

V.5.4) Data di ricevimento del presente bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 17 febbraio 2003.

Il Consigliere capo servizio amministrazione:
dott. Aurelio Speciale

C-4839 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Polo Immobiliare Lombardia

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Polo Immobiliare Lombardia - Gare e contratti, via Pindaro n. 29 - 20128 Milano, tel. 0225295277, fax 0225295208, e-mail: vincinl@posteitaliane.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi legge n. 109/1994 e s.m.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo lavori:

3.1) luogo di esecuzione: Milano, via Belgioioso;

3.2) descrizione: progettazione esecutiva e lavori di manutenzione straordinaria afferente opere edili di ripristino, di finitura e compartimentazione ai fini antincendio, manutenzione straordinaria degli impianti meccanici ed elettrici del CMP di Milano Roserio;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza e per la redazione del progetto esecutivo) pari a: € 1.384.798,08 (Unmilione trecentoottantaquattromilasettecentonovantotto/08) a base d'asta dei quali;

3.4) importo a base di gara soggetto a ribasso d'asta: € 1.276.408,37 (Unmilione duecentosettantaseimilaquattrocentotto/37);

3.5) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetto a ribasso: € 47.428,60 (quarantasettemilaquattrocentoventotto/60);

3.6) spese per la progettazione esecutiva e servizi accessori non soggette a ribasso: € 60.961,11 (sessantamilanovecentosessantuno/11);

3.7) le lavorazioni di cui si compone l'intervento ai sensi art. 30, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 sono:

cat. Prevalente: impianti tecnologici, Cat. OG11, classe III, € 675.745,72 (51,088%);

cat. specializzata: strutture in acciaio, cat. OS18, classe II, € 440.645,19 (33,314%);

cat. scorporabile: finiture edili, cat. OS7, classe I, € 83.668,24 (6,326%);

cat. scorporabile: finiture tecniche, cat. OS8, classe I, € 122.643,82 (9,272%);

totale: € 1.322.702,97;

3.8) categoria prevalente: la cat. prevalente è la cat. OG11, class. III. Si precisa che per la cat. OS18, ai sensi art. 13, comma 7, legge n. 109/1994, nel testo modificato art. 7, legge n. 166/2002, superando il 15% dell'importo complessivo di appalto, vige lo speciale divieto di subappalto. Pertanto, qualora l'impresa partecipante possiede l'attestazione SOA con riferimento alla sola categoria prevalente e non sia in possesso dell'attestazione SOA riferita alla cat. OS18, potrà partecipare alla gara soltanto in associazione di tipo verticale con impresa in possesso dell'attestazione SOA con riferimento alla predetta cat. OS18;

3.9) modalità di determinazione del corrispettivo: il corrispettivo è determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 e s.m.

4. Termini di esecuzione:

4.1) per la redazione del progetto esecutivo: giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto. Data l'urgenza di eseguire i lavori in ragione delle esigenze legate alla programmazione di Poste Italiane S.p.a., l'appaltatore sarà tenuto a dar corso alla progettazione esecutiva anche in pendenza della stipula del contratto di appalto, fermo restando intervenuta aggiudicazione dell'appalto stesso;

4.2) per l'esecuzione dei lavori: giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione:

5.1) è disponibile la seguente documentazione:

5.1.1) disciplinare di gara: il disciplinare di gara contiene le norme integrative presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto;

5.1.2) gli elaborati grafici di progetto definitivo, il computo metrico, la lista delle lavorazioni, il capitolato della sicurezza, il capitolato speciale di appalto;

5.2) si precisa che il computo metrico, pur se in visione e acquistabile, non potrà formare oggetto o essere fondamento di alcuna pretesa o riserva da parte dell'impresa concorrente nei confronti della stazione appaltante. Il citato computo deve ritenersi pertanto solo come un apporto collaborativo all'interno del rapporto fra la stazione appaltante e i concorrenti, senza che le quantità in esso indicate abbiano alcuna valenza contrattuale tra le parti;

5.3) gli elaborati di gara sono in visione presso Poste Italiane S.p.a., Polo Immobiliare Lombardia, Settore Engineering, via Pindaro n. 29 - 20128 Milano, tutti i giorni, sabato escluso, dalle ore 9,30 alle 13, fino al 1° aprile 2003;

5.4) copia del bando, del disciplinare di gara e del modulo offerta sono forniti gratuitamente e potranno essere acquisiti dagli interessati, fino al 1° aprile 2003 previa prenotazione a mezzo fax al n. 02/25295208, inviato 48 ore prima della data del ritiro;

5.5) è possibile acquistare una copia dei rimanenti elaborati, contattando la ditta Seti S.a.s., via Cislighi n. 5 - 20100 Milano, tel. 022570403.

6. Termini, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno 7 aprile 2003;

6.2) l'indirizzo a cui recapitare le offerte è il seguente: Poste Italiane S.p.a. - Polo Immobiliare Lombardia, gare e contratti, stanza n. 2, via Pindaro n. 29 - 20128 Milano;

6.3) le offerte dovranno essere presentate secondo le modalità prescritte nel disciplinare di gara;

6.4) l'apertura delle offerte avverrà presso Poste Italiane S.p.a., Polo Immobiliare Lombardia, via Pindaro n. 29 - 20128 Milano, Settore gare e contratti alle ore 10 del giorno 8 aprile 2003.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: sono ammessi all'apertura delle buste i legali rappresentanti dei concorrenti di cui, successivamente p.to 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari a € 27.695,96 (ventisettemilaseicentonovantacinque/96) costituita con le modalità previste nel disciplinare di gara.

9. Finanziamento: la somma necessaria per il finanziamento farà carico sul budget dell'anno 2003 e successivi delle Poste Italiane S.p.a.

10. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara i concorrenti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole di cui lettera a), b), c), o da imprese riunite o consorziate di cui lettera d), e), e-bis), ai sensi articoli 93, 94, 95, 96, 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.

11. Condizioni minime necessarie per la partecipazione:

11.1) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione che abiliti l'impresa per la prestazione di progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori per categorie e classifiche adeguate alle categorie e agli importi da appaltare;

11.2) qualora il concorrente non possieda la qualificazione per prestazione di progettazione ed esecuzione dei lavori, ma sia in possesso della sola qualificazione per l'esecuzione dei lavori, dovrà avvalersi di un progettista qualificato, di cui art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g), g-bis), legge n. 109/94 e s.m.i., da indicare in sede di gara, ferma restando la facoltà di partecipare alla gara in ATI di tipo verticale con detto soggetto. Il progettista dovrà possedere i seguenti requisiti:

a) assenza delle cause d'esclusione dalla partecipazione alle gare, di cui articoli 51, 52 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) iscrizione all'Ordine/Collegio Professionale per competente qualifica che abiliti all'espletamento delle progettazioni esecutive di lavori nelle categorie/classi di cui successivo p.to c), ovvero titolo idoneo alla prestazione dell'attività di progettazione per soggetti diversi dalle persone fisiche;

c) esperienza nel campo della progettazione esecutiva con particolare riferimento alle opere impiantistiche, da attestare con curriculum e con l'indicazione delle progettazioni esecutive svolte negli ultimi dieci anni e dei relativi importi. Tali importi dovranno essere almeno pari ai valori riportati nella seguente tabella ai sensi art. 63, comma 1, lettera o) decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: opere edili, classe I, cat. B, € 1.031.560,30; opere strutturali, classe I, cat. G, € 2.203.225,95; impianti meccanici, classe III, cat. B, € 1.245.891,85; impianti elettrici, classe III, cat. C, € 2.132.836,75;

11.3) si precisa che per la cat. OS18, ai sensi art. 13, comma 7, legge n. 109/1994, nel testo modificato art. 7, legge n. 166/2002, superando il 15% dell'importo complessivo di appalto, vige lo speciale divieto di subappalto. Pertanto, qualora l'impresa partecipante possieda l'attestazione SOA con riferimento alla sola categoria prevalente e non sia in possesso dell'attestazione SOA riferita alla cat. OS18, potrà partecipare alla gara soltanto in associazione di tipo verticale con impresa in possesso dell'attestazione SOA con riferimento alla predetta cat. OS18.

12. Termine di validità dell'offerta: il termine di validità dell'offerta è pari a 180 (centottanta) giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa. I concorrenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte, qualora entro detto termine la stazione appaltante non abbia provveduto, senza giustificato motivo, all'aggiudicazione dell'appalto.

13. Criterio di aggiudicazione: il criterio di aggiudicazione sarà quello del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto inferiore a quello posto a base di gara di cui p.to 3.4) presente bando. Il prezzo offerto deve essere determinato ai sensi art. 21, comma 1 e 1-bis, citata legge n. 109/1994 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste disciplinare di gara. Il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara di cui p.to 3.4) presente bando. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida. Sarà applicata la procedura di cui art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 s.m. (esclusione automatica offerte anomale).

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Esclusione dalla gara:

15.1) i requisiti per la partecipazione alla presente gara sono riportati nel disciplinare di gara. In via minimale si ricorda che:

15.1.1) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m. e di cui legge n. 68/1999;

15.1.2) non possono partecipare alla gara soggetti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 del Codice civile;

15.1.3) è fatto divieto di partecipare alla gara in più di un'ATI o consorzio di cui art. 10, comma 1, lettere d) ed e), legge n. 109/1994 e s.m., ovvero di partecipare in forma individuale qualora si partecipi già come membro di associazione o consorzio. I consorzi di cui art. 10, comma 1, lettere b), c), legge n. 109/1994 e s.m. devono indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è vietato partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

15.1.4) è vietata l'associazione in partecipazione e qualsiasi modificazione alla composizione delle ATI e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

16. Sopralluogo:

16.1) i concorrenti, pena esclusione dalla gara, sono tenuti ad effettuare il sopralluogo sui luoghi interessati dall'appalto;

16.2) il sopralluogo dovrà essere effettuato, pena esclusione dalla gara, dal responsabile tecnico dell'impresa concorrente e/o del progettista che assumerà i servizi di progettazione di cui presente bando;

16.3) il sopralluogo sui luoghi interessati dall'appalto avverrà con modalità e tempi previsti nel disciplinare di gara.

17. Altre informazioni: si precisa che il disciplinare di gara deve intendersi quale parte integrante presente bando.

Milano, 25 febbraio 2003

Il direttore del Polo immobiliare: ing. Giovanni Gibilisco.

C-4840 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Azienda Ospedaliera Sant'Andrea**

Roma, via di Grottarossa n. 1035/1039

Bando gara ad asta pubblica

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Sant'Andrea, via di Grottarossa n. 1035/1039 - 00189 Roma, tel. +39.6.803451, fax +39.6.80345001.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 19, p.to 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato decreto legislativo n. 402/1998;

b) forma dell'appalto: asta pubblica.

3.a) La consegna e la relativa installazione dovrà essere effettuata presso l'Ospedale Sant'Andrea;

b) natura dei prodotti da fornire: lavori, arredi, attrezzature sanitarie e biomedicali per l'importo di € 2.853.340,00 oltre I.V.A.;

c) quantità: divisa in 2 lotti:

lotto «A»: apparecchiature biomedicali per il completamento di n. 2 camere operatoria (lampade scialitiche, tavoli operatori, unità pensili per chirurgia e anestesia, elettrobisturi, portatili radioscopici, aspiratori chirurgici, sistemi di sanitizzazione ambientale, ecc.) arredi e attrezzature sanitarie per il completamento di n. 6 camere operatoria (carrelli di servizio, sgabelli, porta bacinelle, sostegni per infusione, pedane, tavoli madre, armadi spogliatoi, armadi biancheria, armadi medicinali scarpiera, scrivanie, banconi, poltrone, arredi bagni ecc.). apparecchiature biomedicali per chirurgia ginecologica, ortopedica, urologica, proctologia, plastica, ORL e maxillo facciale (carrello endoscopico per chirurgia/ginecologia/ORL/maxillo facciale, carrello per chirurgia artroscopica, carrello endoscopico per urologia, nefroscopi, uretrotomo, resettori, cistoscopia, ureteroscopio, rettoscopio, sistema manipoli pneumatici, microscopio operatorio, ottiche). Apparecchiature per anestesia (monitor, pompe siringa, apparecchi anestesia, etc.). Lavori per verifica, riqualificazione impianto elettrico e condizionamento per l'installazione delle apparecchiature con relativa certificazione di conformità alla normativa CEI ed UNI per 2 camere operatoria. Importo presunto € 2.570.340,00 I.V.A. esclusa;

lotto «B»: apparecchiature biomedicali e strumentario per chirurgia oftalmologica (microscopi operatori, facoemulsificatori, biometri, endolaser e unità per vitrectomia, strumentario). Importo presunto: € 283.000,00 I.V.A. esclusa;

d) possibilità di presentare offerta per singolo lotto, da precisare nella domanda le offerte dovranno essere presentate per lotto intero di gara, in quanto è esclusa la possibilità di aggiudicazione per singolo prodotto. Termini di consegna: 90 giorni dalla data di notifica dell'aggiudicazione.

4. Raggruppamento fornitori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m., purché presentate con le modalità previste stesso articolo.

6.a) Termine ricezione domande partecipazione: entro le ore 12 del 28 aprile 2003;

b) indirizzo: vedi precedente p.to 1;

c) lingua: italiana.

7. Cauzioni: le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta pari al 5% dell'importo del lotto a cui si intende partecipare.

8. Condizioni minime: la documentazione e l'offerta da presentare, pena l'esclusione dalla gara, è quella riportata articoli 2, 3, 4 capitolato tecnico che la ditta dovrà tassativamente ritirare do indirizzo di cui p.to 1), previo eventuale pagamento contestuale delle spese di produzione. Criteri di aggiudicazione: ai sensi art. 19, p.to 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 con le modifiche apportate art. 16, decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in rapporto agli elementi di valutazione di cui appresso, riportati in ordine decrescenti di importanza loro attribuita, e sulla base dei coefficienti numerici a fianco di ciascuno di essi riportati:

lotto «A»:

prezzo fino a 50 p.ti;

qualità tecnica e funzionale delle apparecchi. fino a 25 p.ti;

progetto esecutivo: 15 p.ti;

servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica fino a 10 p.ti;

lotto «B»:

prezzo fino a 60 p.ti;

qualità tecnica e funzionale delle apparecchi. fino a 30 p.ti;

servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica fino a 10 p.ti;

possibilità di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Varianti: non ammesse.

12. Altre indicazioni: l'amm.ne appaltante che si riserva facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare presente avviso e/o di richiedere ulteriore documentazione senza che le ditte offerenti possano richiedere alcun rimborso. Non saranno prese in considerazione offerte formulate in modo irregolare, in violazione alle forme di controllo o collegamento a norma art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara, incomplete o pervenute oltre il termine di scadenza. Esperimento gara: il giorno dell'esperimento della gara sarà comunicato agli offerenti e si articolerà in due distinte fasi:

prima fase: all'ora fissata per l'esperimento della gara la commissione appositamente nominata procederà all'apertura dei plichi pervenuti, alla verifica della documentazione amministrativa ed alla conseguente ammissione delle ditte in possesso requisiti richiesti, successivamente procederà a valutare la documentazione di qualità in seduta segreta;

seconda fase: nell'ora e nel giorno che saranno fissati entro i 10 gg. successivi la commissione procederà all'apertura delle buste contenenti offerte economiche, all'attribuzione dei punteggi relativi al prezzo, all'apertura delle buste contenenti i punteggi attribuiti per la qualità ed all'aggiudicazione provvisoria del servizio alla ditta che avrà totalizzato il massimo punteggio complessivo (punteggio prezzo + punteggio qualità).

Altre informazioni possono essere richieste a: A.O. Sant'Andrea, Acquisizione beni e servizi, tel. 06.803451.

13. Avviso preinformazione: non pubblicato.

14. Data invio bando CEE: 25 febbraio 2003.

Il commissario straordinario: avv. Francesco Rocca.

C-4841 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Azienda Ospedaliera Sant'Andrea**

Roma, via di Grottarossa n. 1035/1039

Bando gara ad asta pubblica

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Sant'Andrea, via di Grottarossa n. 1035/1039 - 00189 Roma, tel. +39.6.803451, fax +39.6.80345001.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 19, p.to 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato decreto legislativo n. 402/1998;

b) forma dell'appalto: asta pubblica.

3.a) La consegna e la relativa installazione dovrà essere effettuata presso l'Ospedale Sant'Andrea;

b) natura dei prodotti da fornire: contratto «Chiavi in mano» (comprese eventuali opere murarie e impiantistiche) di apparecchiature biomedicali, attrezzature sanitarie e arredi per terapia intensiva generale. Importo a base d'asta € 1.397.170,00 oltre I.V.A.;

c) quantità: unico lotto;

d) possibilità: le offerte dovranno essere presentate per lotto di gara, in quanto è esclusa la possibilità di aggiudicazione per singolo prodotto.

4. Termini di consegna: 90 giorni dalla data di notifica dell'aggiudicazione.

5. Raggruppamento fornitori: sono annesse offerte di imprese raggruppate ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m., purché presentate con le modalità previste stesso articolo.

6.a) Termine ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 28 aprile 2003;

b) indirizzo: vedi precedente p.to 1;

c) lingua: italiana.

7. Cauzioni: le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta pari al 5% dell'importo del lotto.

8. Condizioni minime: la documentazione e l'offerta da presentare, pena esclusione dalla gara, è quella riportata articoli 2, 3, 4 capitolato tecnico che la ditta dovrà tassativamente ritirare presso l'indirizzo di cui p.to 1), previo eventuale pagamento contestuale delle spese di produzione.

9. Criteri di aggiudicazione: ai sensi art. 19 p.to 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 con le modifiche apportate art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in rapporto agli elementi di valutazione di cui appresso, riportati in ordine decrescenti di importanza loro attribuita, e sulla base dei coefficienti numerici a fianco di ciascuno di essi riportati:

prezzo fino a 50 p.ti;

qualità tecnica e funzionale fino a 40 p.ti;

servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica fino a 10 p.ti;

possibilità di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Varianti: non ammesse.

11. Altre indicazioni: l'amministrazione appaltante che si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare presente avviso e/o di richiedere ulteriore documentazione. Non saranno prese in considerazione offerte formulate in modo irregolare, in violazione alle forme di controllo o collegamento a norma art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara incomplete o pervenute oltre il termine di scadenza. Esperimento della gara: il giorno dell'esperimento della gara sarà comunicato agli offerenti e si articolerà in due distinte fasi:

prima fase: all'ora fissata per l'esperimento della gara la commissione appositamente nominata procederà all'apertura dei plichi pervenuti, alla verifica della documentazione amministrativa ed alla conseguente ammissione delle ditte in possesso dei requisiti richiesti, successivamente procederà a valutare la documentazione di qualità in seduta segreta;

seconda fase: nell'ora e nel giorno che saranno fissati entro i 10 giorni successivi la commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, all'attribuzione dei punteggi relativi al prezzo, all'apertura delle buste contenenti i punteggi attribuiti per la qualità ed all'aggiudicazione provvisoria del servizio alla ditta che avrà totalizzato il massimo punteggio complessivo (punteggio prezzo + punteggio qualità).

Altre informazioni possono essere richieste a: A.O. Sant'Andrea, acquisizione beni e servizi, tel. 06/803451.

12. Avviso preinformazione non pubblicato.

13. Data invio bando CEE: 25 febbraio 2003.

Il commissario straordinario: avv. Francesco Rocca.

C-4842 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «ALTO TAMMARO»

Castelpagano (BN)

Prot. n. 1071

Bando gara pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comunità Montana «Alto Tammaro», via Roma - 82020 Castelpagano (BN), tel. 0824/935280, fax 935392.

2. Importo base d'asta: € 128.907,64 oltre I.V.A. cat. 15 CPC 88442 come all. 1 del decreto legislativo n. 157/1995. Il servizio, analiticamente descritto nel disciplinare gara, cui integralmente si rinvia, è relativo al progetto «Recupero e valorizzazione tradizioni locali comuni Comunità Montana Alto Tammaro».

3. Luogo esecuzione: comuni della Comunità Montana Alto Tammaro.

4.a) Prestazione non riservata ad una particolare professione.

4.b) - 4.c) Le persone giuridiche sono tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale responsabile della prestazione.

5. Non è consentito presentare offerte per una parte dei servizi.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: mesi 16.

8.a) Comunità Montana Alto Tammaro-Castelpagano, Settore tecnico;

8.b) 11 aprile 2003.

8.c) € 15,00 per diritti, versamento c.c.p. 10313823 intestato Tesoreria Comunità Montana Alto Tammaro.

9.a) 15 aprile 2003.

9.b) Vedi punto 1.

9.c) Italiano.

10.a) Ditte interessate e pubblico.

10.b) L'asta si terrà il giorno 16 aprile 2003, ore 9, presso sede Comunità Montana «Alto Tammaro» Castelpagano (BN), via Roma, innanzi resp. settore tecnico, presidente di gara.

11. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dell'affidamento, mediante fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate oppure tramite versamento c/c postale n. 10313823 intestato a Tesoreria Comunità Montana «Alto Tammaro».

12. Intervento finanziato ai sensi art. 1 D.M. bil. e P.E. del 28 gennaio 2000 con mutuo cassa DD.PP. Modalità pagamento indicate nel disciplinare gara.

13. Raggruppamenti temporanei secondo art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 mod. decreto legislativo n. 65/2000.

14. L'offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione e secondo le modalità del disciplinare, dai seguenti documenti, certificazioni e/o dichiarazioni esenti da bollo in conformità LL. 127/1997 e 191/1998 e s.m.i.:

a.1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

a.2) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante, facendo espresso riferimento al servizio in appalto, attesta:

di possedere l'iscrizione di cui art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

di impegnarsi al rispetto della disciplina art. 11 del decreto legislativo n. 157/95;

di accettare senza riserve tutti i termini, le condizioni e le prescrizioni del bando e discip.;

di applicare vigenti disposizioni in materia di sicurezza decreto legislativo n. 626/1994;

di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione di cui all. 1 del decreto legislativo n. 490/1994 e s.m.i.;

di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

di obbligarsi a non subappaltare l'affidamento, prendendo atto che l'inottemperanza comporterà la risoluzione del contratto, senza pregiudizi dell'azione penale;

di possedere ai sensi art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. un fatturato globale d'impresa, realizzato negli ultimi 3 esercizi, pari ad almeno l'importo a base d'asta e che l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi, sia pari o superiore all'importo a base d'asta;

di accettare, in caso di aggiudicazione, gli oneri per spese contrattuali;

di autorizzare la Comunità Montana Alto Tammaro, ai sensi della legge n. 675/1996, al trattamento dei dati personali;

a.3) autocertificazione circa il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara;

a.4) certificazione rispetto norme legge n. 68/1999;

a.5) certificato, di data non anteriore a 6 mesi a quello di gara, iscrizione registro imprese o C.C.I.A.A. competente per tipologia corrispondente. Per imprese stabilite in altri Stati U.E., l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare va documentato secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi;

a.6) cauzione come p. 11);

a.7) dimostrazione capacità tecniche secondo lettera a) e b), comma 1 art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. 180 giorni (centottanta) dal termine di cui p. 9.a).

16. L'aggiudicazione sarà effettuata unicamente al prezzo più basso, ai sensi art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte economiche in aumento.

17. Responsabile procedimento: ing. Raffaele Nista; per raggruppamento di imprese, le dichiarazioni e certificazioni di cui p. 14 devono essere presentate anche dai mandanti, pena esclusione; verifica offerte anormalmente basse ai sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; non sono annesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato; mancata osservanza di quanto richiesto nel bando comporta automatica ed irrevocabile esclusione dalla gara; è esclusa la competenza arbitrale; il presidente di gara si riserva la facoltà insindacabile di procedere e/o non procedere e/o rinviare l'apertura delle offerte senza per questo dover dare diretta comunicazione ai concorrenti partecipanti; l'amm.ne appaltante effettuerà controlli sulle dichiarazioni.

18. Non è stata effettuata pubblicazione di preinformazione nella G.U.C.E.

19. Il bando è stato inviato il 18 febbraio 2003 per pubblicazione nella G.U.C.E.

20. - 21. L'appalto non rientra campo applicazione accordo OMC.

Castelpagano, 18 febbraio 2003

Il responsabile procedimento: ing. Raffaele Nista.

C-4843 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI Settore 6° appalti/contratti/espropri

Procedura ristretta

Amministrazione aggiudicatrice: provincia di Sassari piazza d'Italia n. 31 - 07100 Sassari (Italy), tel. 079/2069374/236, fax 200316, e-mail: c_castagna@libero.it indirizzo: www.provincia.sassari.it

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi art. 21 legge n. 109/1994, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Contratto: parte a corpo parte a misura.

Luogo di esecuzione dei lavori: Osilo, Nulvi.

Oggetto: lavori di realizzazione asse viario di collegamento Sassari, Anglona, Gallura, strada per l'Anglona, tratto Osilo-Nulvi; importo dei lavori € 13.442.979,51 più I.V.A.; oneri sicurezza: € 232.412,71; cat. prev.: OG3 (Strade, autostrade); class.: VII fino a € 15.493.706,97; termine completamento lavori: mesi 30 (trenta); finanziamento: legge n. 641/1996, L.R. 1/75, mutuo cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale; pagamenti: S.A.L. € 450.000,00; cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo lavori, definitiva al 10%.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire perentoriamente entro ore 12 del 26 marzo 2003 in plico chiuso e sigillato recante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata relativa ai lavori di realizzazione dell'asse viario di collegamento Sassari, Anglona, Gallura, strada per l'Anglona, tratto Osilo-Nulvi».

Tale plico dovrà essere presentato a mezzo del servizio postale mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a: amministrazione provinciale di Sassari, Settore appalti/contratti/espropri, piazza d'Italia n. 31 - 07100 Sassari, oppure con consegna a mano all'ufficio protocollo di questa amministrazione.

Farà fede, al fine del rispetto del termine di cui sopra, esclusivamente il timbro apposto dall'ufficio protocollo di questa amministrazione.

Spedizione inviti: entro 30 giorni dalla data di scadenza.

Raggruppamento di imprese e consorzi: sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o da riunire ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/1994.

Ai fini dell'ammissione alla gara i richiedenti dovranno produrre, unitamente alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva, ai sensi D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi e sottoscrivere a cura del titolare o rappresentante legale dell'impresa ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi in nessuna causa di esclusione dalle gare di appalto di lavori pubblici, previste art. 75 D.P.R. n. 554/1999;

indica l'iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura ed artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con l'indicazione della specifica attività d'impresa;

attesta di essere in regola con gli obblighi in materia di assunzione obbligatoria ai sensi art. 17 legge n. 68/1993, ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

attesta di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti legge n. 383/2001 ovvero di essersi avvalso dei piani individuali di arisione (PIE) previsti legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

indica i nominativi, le date di nascita e di residenza dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza e soci accomandatari;

indica i nominativi, le date di nascita, di residenza dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari);

attesta l'inesistenza di forme di controllo ai sensi art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara;

attesta di non aver in comune con gli altri concorrenti il titolare per le imprese individuali, uno dei soci per le società di persone o uno degli amministratori per le società di capitali;

2) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi art. 46 D.P.R. n. 445/2000, relativa all'assenza ed inesistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere b) e c) art. 75 D.P.R. n. 554/1999, resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio o dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

3) elenco delle cooperative associate e/o consorziate (da presentare esclusivamente da parte dei consorzi di cui art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994).

Si precisa che analogamente a quanto previsto art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 158/1995, di attuazione della dir. comunitaria in materia di appalti nei settori esclusi, qualora alla procedura partecipino i consorzi tra società operative di produzione e lavoro, costituiti a norma di legge n. 422/09, ed i consorzi tra imprese artigiane di cui legge n. 443/1985, è tassativamente vietata la partecipazione alla medesima procedura, in qualsiasi forma, dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo;

4) certificati o dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti di ordine speciali, che possono essere alternativamente così dimostrati:

a) attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA ex D.P.R. n. 34/2000, per categoria e classifica idonea;

b) attestazione di qualificazione rilasciata dall'albo regionale degli appaltatori ex L.R. n. 14/2002 per cat. e class. idonea;

c) possesso dei requisiti di cui art. 35 L.R. n. 14/2002.

I concorrenti stranieri concorrono sulla base delle iscrizioni agli albi e liste ufficiali dello Stato di residenza. Sono ammesse a presentare offerta imprese non qualificate aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste art. 3, comma 7, D.P.R. n. 34/2000.

Detta documentazione dovrà essere prodotta ai fini dell'ammissione alla gara in lingua italiana; i documenti in originale o copia conforme eventualmente prodotti in lingua straniera dovranno essere corredati dalla relativa traduzione giurata.

In tal caso ai fini di quanto richiesto dal presente bando farà fede esclusivamente il contenuto della traduzione giurata. Per le A.T.I. e per i consorzi di cui art. 10 comma 1, lettere d), e) ed e-bis legge n. 109/1994 e s.m., di tipo orizzontale, i requisiti richiesti p. 4) per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nelle misure minime del 40%, la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria;

5) certificato di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 e/o dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati dal sistema di qualità aziendale, ai sensi art. 4 D.P.R. n. 34/2000; svincolo dall'offerta: entro 180 giorni da data di apertura offerte economiche.

Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui art. 80, comma 1, D.P.R. n. 554/1999; data spedizione all'UPUCE: 17 febbraio 2003, nata di ricevimento dal bando: 17 febbraio 2003.

Sassari, 17 febbraio 2003

Il dirigente: dott. Claudio Castagna.

C-4844 (A pagamento).

PROVINCIA DI MODENA Servizio politiche del lavoro

Esito gare pubbliche

Pubblico incanto: fornitura di servizi di incontro domanda-offerta di lavoro tramite la metodologia della preselezione presso i centri per l'impiego della provincia di Modena. Importo a base asta: € 115.000,00 (I.V.A. esclusa).

Data di aggiudicazione: 27 dicembre 2002.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

Numero di offerte pervenute: 4.

Offerte escluse: nessuna.

Ditta aggiudicataria: CNI Ecipar in ATI con Iscom e Cesvip, con sede legale in Modena, via Malavolti n. 27.

Importo di aggiudicazione: € 114.350,00.

Pubblico incanto: fornitura di servizi di orientamento e promozione dei tirocini formativi e d'orientamento presso i centri per l'impiego della provincia di Modena.

Importo a base asta: € 210.000,00 I.V.A. esclusa.

Data di aggiudicazione: 27 dicembre 2002.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

Numero di offerte pervenute: 3.

Offerte escluse: nessuna.

Ditta aggiudicataria: I.F.O.A., con sede legale in Reggio Emilia, via Guittone d'Arezzo n. 6.

Importo di aggiudicazione: € 206.585,00.

Per informazioni: www.politichelavoro@provincia.modena.it o tel. 059/209674.

Il dirigente del servizio politiche del lavoro:
dott.ssa Luciana Borellini

C-4845 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione contratti ed appalti

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Si rende noto che è stato esperimento pubblico incanto per l'appalto della fornitura e posa in opera di targhe stradali in travertino romano nelle vie della città, con aggiudicazione in favore del prezzo più basso, determinato mediante offerta prezzi unitari. Importo dell'appalto € 139.610,80 oltre € 1.547,20 per oneri piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Hanno partecipato alla gara n. 8 ditte.

Sono state escluse n. 2 ditte.

L'appalto è stato aggiudicato in favore dell'impresa «Barile Pasquale & Figli S.n.c.» di Bari, per l'importo di € 94.600,00, oltre € 1.547,20 per oneri piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre I.V.A.

Il direttore: dott.ssa Annarosa Marzia.

C-4846 (A pagamento).

COMUNE DI CALAGIANUS (SS) Ufficio servizi sociali

Via S. Antonio

Tel. 079/6600015 - Fax 079/661525

Estratto avviso d'asta pubblica

Si rende noto che è indetta asta pubblica ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 art. 23, comma 1, lettera b), offerta economicamente più vantaggiosa e con i criteri di cui L.R. n. 16/1997 per:

1) affidamento Servizio assistenza domiciliare, base d'asta € 218.184,42 più I.V.A. dovuta dal 1° maggio 2003 al 30 aprile 2005;

2) affidamento del Servizio asilo nido, base d'asta € 379.759,36 più I.V.A. se dovuta dal 1° maggio 2003 al 30 aprile 2005.

Le offerte devono pervenire, in buste separate, con l'indicazione della gara cui si intende partecipare, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 aprile 2003 per la gara assistenza domiciliare che si terrà il giorno 16 aprile 2003 alle ore 10 e per la gara asilo nido, che si terrà il giorno 16 aprile 2003 alle ore 12, presso la Casa comunale.

Copie integrali dei bandi e dei capitoli d'oneri, sono disponibili c/o l'ufficio protocollo, responsabile del procedimento dott.ssa Fabiana Decandia (non si effettua servizio fax).

Il presente estratto è stato inviato alla G.U.C.E. in data 21 febbraio 2003.

Calagianus, 20 febbraio 2003

Il responsabile del servizio: dott.ssa Carla Oggiano.

C-4847 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione contratti ed appalti

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Si rende noto che è stata esperimento licitazione privata per l'appalto della copertura assicurativa periodo 1° febbraio 2003 - 31 dicembre 2004 delle seguenti categorie di rischio: Kasko per dipendenti in missione e RC generale, con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e smi. Sono state invitate a partecipare alla gara le seguenti compagnie:

1) INA Assitalia S.p.a. di Bari;

2) Società Reale Mutua di Assicurazioni S.p.a. di Torino;

3) Navale Assicurazioni S.p.a. di Ferrara.

Ha partecipato soltanto la compagnia INA Assitalia S.p.a., agenzia di Bari, cui è stato aggiudicato il rischio Kasko per dipendenti in missione per il prezzo/km di € 0,09 al netto del ribasso percentuale del 40% sul prezzo a base d'asta di € 0,15 km garantendo un premio minimo su base annua di € 3.740,00.

Il rischio R.C. generale non è stato aggiudicato per mancanza di offerte, per cui la relativa gara è stata dichiarata deserta.

Il presente avviso è stato inviato all'UPUCE in data 24 febbraio 2003.

Il direttore: dott.ssa Annarosa Marzia.

C-4848 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**Azienda Sanitaria Locale n. 2**

Olbia

Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda sanitaria locale n. 2, viale Aldo Moro - 07026, Olbia, Italia, tel. 0789.552319 - 0789.552326, fax 0789.50396.
2. Descrizione del servizio: servizio di sicurezza elettrica (edifici ad uso medico e apparecchiature elettromedicali) e di manutenzione modesta delle apparecchiature elettromedicali dell'A.S.L. n. 2 di Olbia. Importo annuale a base d'asta: € 70.000,00 (settantamila/00), oltre I.V.A. Luogo di esecuzione: territorio di pertinenza dell'azienda.
3. Non sono ammesse offerte in aumento né parziali.
4. Non sono ammesse varianti.
5. Il servizio avrà la durata di un anno a partire dalla data del contratto o dalla anticipata consegna, prorogabile di un ulteriore anno.
6. Richiesta informazioni e documenti (capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara, che è complementare ed integrativo del presente bando): via fax all'indirizzo di cui al punto 1. fornendo recapito e-mail. Termine ultimo per la richiesta dei documenti: 4 aprile 2003.
7. Termine ultimo per la ricezione delle offerte (in bollo): 16 aprile 2003, ore 12,30. Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: si veda punto 1. lingua italiana.
8. Persone ammesse ad assistere alla gara: vedasi disciplinare. Data, ora e luogo della gara: 17 aprile 2003, ore 10 Servizio acquisti, sala riunioni, via A. Moro, Olbia.
9. Cauzione definitiva: 5% dell'importo netto contrattuale. Modalità di finanziamento: risorse proprie.
10. Soggetti ammessi: possono presentare offerta imprese singole o raggruppate con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.
11. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena esclusione, da apposita dichiarazione unica sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante:
 - a) se prevista, l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla C.E., nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., specificando: la ragione sociale, nominativi dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici, la camera e la data di iscrizione, l'oggetto sociale, che deve essere attinente al presente appalto;
 - b) se prevista l'iscrizione ad ordini professionali, specificando la data ed il numero di iscrizione;
 - c) di aver espletato nell'ultimo triennio almeno un apparato identico di valore non inferiore a € 50.000,00 annui al netto dell'I.V.A., dichiarando il committente, il contenuto delle prestazioni ed il valore del contratto;
 - d) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. nonché di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999, art. 17);
 - e) di essere in possesso di apposite abilitazioni e iscrizioni in conformità alle norme vigenti in materia (specificare);
 - f) eventuale riserva di subappalto, nei limiti di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990;
 - g) che l'offerta è ferma per non meno di 90 giorni;
 - h) l'accettazione, senza riserva o eccezione alcuna, di tutte le clausole (comprese le penali e le cause di risoluzione di diritto del contratto), i patti, le condizioni e le modalità previste dal presente bando, dal disciplinare di gara e dal C.S.A.;
 - i) che la ditta non potrà vantare, nei confronti dell'Azienda sanitaria locale, pretese, interessi o diritti di sorta, nonché compensi o rimborsi spese per la partecipazione alla gara;
 - j) il recapito fax cui inviare le comunicazioni inerenti la gara.
14. Documenti da allegare all'offerta, a pena d'esclusione: si veda disciplinare di gara.
14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri indicati in capitolato speciale; si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.
15. Responsabile del procedimento: dott.ssa Sara Sedda.

Il direttore generale: dott. Efisio Scarteddu.

C-4849 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**Azienda Sanitaria Locale n. 2**

(Olbia)

Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda sanitaria locale n. 2, viale Aldo Moro - 07026 - Olbia, Italia, tel. 0789.552326/06, telefax 0789.50396.
2. Cat. servizio: 12 CPC 867, CPV. 742030000; Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. per affidamento progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, prestazioni coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i. per la realizzazione:
 - A) di una residenza sanitaria assistita in comune di Tempio Pausania, per un importo complessivo del finanziamento di € 4.131.655,19;
 - B) di un edificio polifunzionale in comune di La Maddalena (residenza sanitaria assistita, ambulatorio centro salute mentale, casa famiglia per pazienti psichiatrici), per un importo complessivo del finanziamento di € 2.375.701,74. Classi e cat. ex art. 14 legge n. 143/49: Ic, Id, If, IIIa, IIIb, IIIc, percentuali come da documenti preliminari allegati al disciplinare di gara. Ammontare del corrispettivo: secondo minimi tariffari professionali e ribasso offerto, ragguagliato ai progetti approvati;
3. Luogo di esecuzione: Tempio Pausania e La Maddalena (SS).
- 4.a) Attività precedente par. 2, in rapporto alle specifiche competenze professionali, riservata ai soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g) e g-bis Legge n. 109/1994 s.m.i.;
 - b) rif. normativi: legge n. 143/1949, D.M. 4 aprile 2001, decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i., decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., legge n. 109/1994 s.m.i., D.P.R. n. 554/1999 s.m.i.;
 - c) società professionisti, Società Ingegneria, Consorzi stabili di società di professionisti e di ingegneria, GEIE, ATI, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. ed abilitate dovranno indicare nominativi soggetti incaricati dell'effettivo espletamento delle prestazioni e relative qualifiche e *curricula* professionali.
5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate.
6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.
7. Termini perentori massimi di esecuzione: progetti preliminari 30 giorni dalla firma del contratto; progetti definitivi 60 giorni dall'approvazione preliminare; progetti esecutivi 50 giorni dall'approvazione esecutivo. Altri servizi connessi alla progettazione: collegati (es. coordinamento sicurezza in fase progettazione): contestuale; complementari (es. direzione lavori): come da progettazione approvata.
- 8.a) Documentazione complementare ed integrativa del presente bando, comprendente «Disciplinare di gara» e relativi allegati A1 e A2 (documenti preliminari) sarà inviata, previa richiesta fatta via fax al 0789.50396, tramite e-mail all'indirizzo da specificare nella richiesta;
 - b) termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 5 aprile 2003.
- 9.a) termine ultimo ricezione offerte: ore 12 del 17 aprile 2003;
 - b) indirizzo al quale devono essere inviate: paragrafo 1), secondo forme e modalità indicate «Disciplinare di gara»;
 - c) lingua ufficiale: italiano.
- 10.a) Apertura plichi e ammissione: seduta pubblica; valutazione tecnica offerte: seduta segreta; apertura offerte economiche: seduta pubblica;
 - b) prima seduta apertura offerte: ore 9,30 del 18 aprile 2003; indirizzo in epigrafe; ulteriori sedute: vedasi disciplinare.
11. Richiesta garanzia ex art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 s.m.i.
12. Finanziamento: fondi ex art. 20 legge n. 67/1988 II fase, fondi per psichiatria.
13. Forma giuridica raggruppamento: R.T.I. art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., GEIE.
14. Il concorrente (in caso di concorrenti associati in qualsiasi forma, tutti i concorrenti) non deve versare cause esclusione art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., art. 51, comma 1 e 2 D.P.R. n. 554/1999 s.m.i. ed art. 17 legge n. 68/1999 e deve soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate par. 6 Discipl. di gara.
- 15.a) Vincolatività offerta: 180 giorni dal giorno di scadenza presentazione;

b) criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. in base:

curriculum: max p. 45;

prezzo offerto: max p. 25;

mezzi tecnici e struttura organizzativa: max p. 15;

certificazione qualità: max p. 7,5;

riduzione tempi progettazione: max p. 7,5;

c) ammesso subappalto nei limiti di cui all'art. 17, comma 14-*quies* legge n. 109/1994 s.m.i. e all'art. 18, comma 3 decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

16. Data invio e ricevimento bando UPUCE: 20 febbraio 2003.

17. L'appalto rientra ambito accordo OMC.

18. Responsabile del procedimento: dott. ing. Paolo Tauro.

Il direttore generale: dott. Efisio Scarteddu.

C-4850 (A pagamento).

ARES AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Avviso di gare

Questa Agenzia regionale sanitaria intende appaltare, anche a mezzo di procedure accelerate, per tutto l'anno 2003, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 573/1994, dal decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., le sottoindicate forniture di beni e servizi:

a) prodotti: codice - cat. merceologica:

1a) stampati e pubblicazioni;

2a) prodotti di cancelleria, carta, prodotti per computer (floppy, cd, ecc.);

3a) macchine ed attrezzature di ufficio;

4a) software applicativo (per creazioni di fogli elettronici di calcolo, di testo, ecc);

5a) software per la gestione delle attività strategiche, di programmazione e di controllo di attinenza del Servizio sanitario nazionale;

6a) materiali elettrici, idraulici, per falegnameria e pittura;ione;

7a) materiale per riproduzione audio e video;

8a) mobili e arredi d'ufficio.

b) servizi: codice - cat. merceologica:

1b) Servizi informatici ed affini.

2b) Servizi pubblicitari.

3b) Servizi di consulenza finanziaria, contabile e fiscale.

4b) Servizi di consulenza legale.

5b) Servizi di consulenza assicurativa.

6b) Servizi di pubblicazione bandi e annunci di vario genere su GUCE, GURI, quotidiani, ecc.

7b) Servizi di organizzazione congressuale, di eventi in genere, e di segreteria organizzativa. Questa Agenzia adotterà, per le suddette categorie, la procedura di aggiudicazione della licitazione privata di cui al decreto legislativo n. 358/1992 relativamente agli acquisti di valore inferiore alla soglia comunitaria, adottando, in via ordinaria, il criterio di aggiudicazione previsto dalla lettera a) dell'art. 16 del decreto in parola, oppure, qualora ritenuto opportuno, il criterio di cui alla successiva lettera b). Il presente avviso di gara è stato inviato all'UPUCE il 21 febbraio 2003.

Le Ditte interessate dovranno presentare domanda, redatta in lingua italiana, entro 40 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'UPUCE. Le istanze di partecipazione dovranno essere indirizzate alla «Agenzia regionale sanitaria della Puglia, via Caduti di Tutte le Guerre n. 15 - 70100 Bari» e dovranno pervenire in busta chiusa riportante la dicitura sull'esterno «contiene domanda di partecipazione a gare». In detta istanza la ditta dovrà indicare il codice e la descrizione delle specifiche cat. merceologiche di prodotti o di servizi per le quali intende partecipare.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da dichiarazioni attestanti le generalità dell'impresa e la non sussistenza di condizioni ostative previste dalla normativa in materia. I fac-simile delle dichiarazioni in parola possono essere richieste personalmente presso la

sede dell'Agenzia, oppure tramite fax 080.5403411 e-mail puglia.sanita.ares@nee.it entro il termine di 10 giorni dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande. Questa Amn.ne si riserva di richiedere eventualmente alle ditte ammesse alle procedure in parola, idonea campionatura e/o ulteriore certificazione necessaria ad accertare la conformità in relazione a determinati requisiti tecnici o la sussistenza di particolari autorizzazioni previste dalla legge.

L'aggiudicazione delle procedure sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida. Rimane facoltà di questa Agenzia estendere l'invito a partecipare alle gare di che trattasi a ditte già fornitrici o ad altre società qualora la predetta partecipazione consenta di garantire significativamente una maggiore concorrenza delle procedure, ferma restando la verifica dei requisiti di partecipazione innanzi indicati. Per i raggruppamenti di impresa le ditte dovranno attenersi a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Per informazioni: tel. 080.5403527-5403584, fax 080.5403411.

Il direttore generale: dott. Mario Morlacco.

C-4851 (A pagamento).

CITTÀ DI IGLESIAS

Centro Direzionale Amministrativo

Iglesias, via Isonzo n. 5

Tel. 0781.2741 - Telefax 0781.274201

Avviso pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Iglesias - Ufficio contratti - Centro direzionale amministrativo, via Isonzo n. 5 - 09016 Iglesias (CA) tel. 0781.2741, telefax 0781.274201 URL: www.comune.iglesias.ca.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: aperta;

2.b) forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Istituto per anziani Casa Serena, corso Colombo - 09016 Iglesias;

3.b) oggetto dell'appalto, n. cpa: cpv 3412200; «fornitura di un pullman per l'istituto per anziani «Casa Serena» e «Margherita di Savoia» (vedi specifiche indicate nel capitolato speciale d'appalto). Importo a base di gara: € 60.000,00 I.V.A. esclusa;

3.c) —;

3.d) divisione in lotti: no.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura e per l'avvio o la consegna della fornitura: 90 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

5.a) Richiesta documenti: Uffici Amm.vi della Casa di riposo «Casa Serena», corso Colombo n. 90 Iglesias, tel. 0781.33187. È escluso l'invio della documentazione di gara tramite telefax. Il bando di gara è visionabile presso il sito Internet del comune di Iglesias: <http://www.comune.iglesias.ca.it> sotto la voce appalti;

5.b) —;

5.c) —;

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 16 aprile 2003;

6.b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1;

6.c) lingua in cui deve essere redatta l'offerta: Italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le sedute di gara sono pubbliche, ma soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle Ditte partecipanti, o loro delegati, hanno diritto di parola;

7.b) data, ora e luogo di tale apertura: 17 aprile 2003 ore 9 all'indirizzo di cui al punto 1.

8. —.

9. Modalità essenziali di finanziamento: appalto finanziato con i fondi del bilancio comunale. I pagamenti secondo quanto stabilito dall'art. 8 del CSA.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come s.m.i.

11. Condizioni minime: documentazione richiesta a corredo dell'offerta a pena di esclusione:

a) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, secondo il fac-simile allegato al bando integrale di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sino alla comunicazione dell'aggiudicazione e, comunque fino ad un max di 180 giorni dalla data di presentazione offerte fissata nel bando di gara.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 19 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 - Offerta più bassa.

14. Varianti: no.

15. Altre informazioni: indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni in merito al bando di gara: comune di Iglesias, Ufficio contratti - Centro direzionale amministrativo, via Isonzo n. 5, 09016 Iglesias - (CA), tel. 0781.274241.2.

16. Data di spedizione e ricezione del bando: 24 febbraio 2003.

Il dirigente: dott. Paolo Carta.

C-4852 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA
Affari Generali Istituzionali e Decentramento
Ufficio Appalti Contratti ed espropri

*Esito di gara (ai sensi art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55
rif. bando pubblicato il 31 ottobre 2002)*

Licitazione privata esperita con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara tenuto conto delle modalità previste nel bando integrale di gara per l'aggiudicazione delle somministrazioni di farmaci, parafarmaci e altri generi vendibili nelle farmacie comunali nel periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2004, importo a base d'asta complessivo di € 7.230.000,00 I.V.A. inclusa, suddiviso in due lotti ciascuno di € 3.615.000,00 I.V.A. inclusa.

Ditte invitate 4 (elenco approvato con Disp. Dir. del 20 novembre 2002) - Ditte partecipanti e ammesse 4. Aggiudicataria 1° lotto Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia come segue: specialità medicinali 30,45% - parafarmaci 37,39%.

Aggiudicataria lotto n. 2 AFM S.p.a. di Bologna come segue: specialità medicinali 30,50% - parafarmaci 35,00%, come da verbale in data 6 dicembre 2002.

Il responsabile del procedimento:
arch. Adriano Visai

C-4856 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. n. 19 di FIRENZE

Firenze, piazza S. Maria Nuova n. 1
Tel. 055/6263703 - Fax 055 / 6263700
<http://www.asf.toscana.it>

Oggetto: licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di progettazione integrale definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione inerente l'intervento «B5 - Nuova sede distrettuale in località Acciaiollo, comune di Scandicci», art. 17, legge n. 109/1994 e s.m.i. e artt. 50, 63, 65, 66 e 67 D.P.R. 554/99 e s.m.i.

Responsabile del procedimento: ing. Marcello Bartalucci, U.O.C. Nuove opere, tel. 055-6263710/711.

Servizi: prestazioni progettuali e simili: progettazione integrale definitiva-esecutiva ex legge n. 109/1994 e D.P.R. n. 554/1999, incluse prestazioni correlate.

Prestazioni speciali: coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione; direzione lavori; ulteriori prestazioni vedi capitolato d'onere e disciplinare di gara. Prestazioni accessorie.

Importo complessivo massimo stimato dell'intervento: € 1.843.751,13; importi parziali degli interventi:

classe I categoria b) € 645.312,90;

classe I categoria g) € 276.562,67;

classe III categoria a) € 161.328,22;

classe III categoria b) € 299.609,56;

classe III categoria c) € 460.937,78.

Ammontare presumibile del corrispettivo: il compenso per l'incarico ammonta a € 287.010,72 (importo presunto), di cui € 77.268,38 per prestazioni accessorie, oneri fiscali e previdenziali esclusi.

Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: giorni 180 (centottanta).

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12, del 1° aprile 2003.

Non saranno accettate domande di partecipazione che pervengano in ritardo rispetto al termine sopra indicato. Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione sono specificate nel bando di gara e nel capitolato d'onere e disciplinare di gara.

Requisiti e limiti di partecipazione: generali: ex art. 17, comma 1, lett. d), e), f), g), g-bis) legge n. 109/1994, art. 52 e 66, comma 3, D.P.R. n. 554/1999; economico finanziari e tecnico organizzativi: ex art. 66, comma 1 lett. a), b), c), d), D.P.R. n. 554/1999 rispettivamente nella misura pari a «3 volte», «3 volte», «0,80 volte», «non inferiore a 12 unità annue di cui almeno 6 tecnici laureati».

Sono esclusi dalla partecipazione alla presente gara i soggetti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 51 D.P.R. 554/99.

Procedura di scelta concorrenti: la seduta pubblica, limitatamente alla fase di verifica della documentazione amministrativa, è fissata per il giorno 8 aprile 2003, ore 9, presso la sede della U.O.C. Nuove Opere, via S. Salvi n. 12 - 50135 Firenze.

Successivamente l'amministrazione procederà, in seduta riservata, all'attribuzione dei punteggi di cui all'allegato «F» D.P.R. n. 554/1999.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data del 20 febbraio 2003.

Informazioni: di carattere amministrativo tel. 055/6263703/589/701/702 - di carattere tecnico tel. 055/6263719, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 10,30.

L'avviso di gara è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee in data 20 febbraio 2003.

Il bando integrale, le schede di partecipazione, il capitolato d'onere e il disciplinare di gara, sono disponibili sul sito www.asf.toscana.it/; tale documentazione, unitamente al progetto preliminare, può essere visionata presso la U.O.C. Nuove Opere, via S. Salvi n. 12 Firenze.

Il responsabile del procedimento:
ing. Marcello Bartalucci

F-85 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 10 DI FIRENZE

Firenze, piazza S. Maria Nuova n. 1
Tel. 055/6263703 - Fax 055/6263700
<http://www.asf.toscana.it/>

Oggetto: licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di progettazione integrale definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione inerente l'intervento «B4 - Nuova sede distrettuale comune di Bagno a Ripoli», art. 17, legge n. 109/1994 e s.m.i. e artt. 50, 63, 65, 66 e 67 D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i.

Responsabile del procedimento: ing. Marcello Bartalucci, via S. Salvi n. 12, tel. 055-6263710/711.

Servizi: prestazioni progettuali e simili: progettazione integrale definitiva-esecutiva ex legge n. 109/1994 e D.P.R. n. 554/1999, incluse prestazioni correlate.

Prestazioni speciali: coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione; direzione lavori; ulteriori prestazioni vedi capitolato d'onere e disciplinare di gara. Prestazioni accessorie.

Importo complessivo massimo stimato dell'intervento: € 1.662.991,21; importi parziali degli interventi:

classe I categoria b) € 582.305,15;

classe I categoria g) € 249.448,68;

classe III categoria a) € 145.382,62;

classe III categoria b) € 270.106,96;

classe III categoria c) € 415.747,80.

Ammontare presumibile del corrispettivo: il compenso per l'incarico ammonta a € 265.598,46 (importo presunto), di cui € 71.596,91 per prestazioni accessorie, oneri fiscali e previdenziali esclusi.

Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: giorni 180 (centottanta).

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12, del 1° aprile 2003. Non saranno accettate domande di partecipazione che pervengano in ritardo rispetto al termine sopra indicato. Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione sono specificate nel bando di gara e nel capitolato d'oneri e disciplinare di gara.

Requisiti e limiti di partecipazione: generali: ex art. 17, comma 1, lett. d), e), f), g), g-bis) legge n. 109/1994, art. 52 e 66, comma 3, D.P.R. n. 554/1999; economico finanziari e tecnico organizzativi: ex art. 66, comma 1, lett. a), b), c), d), D.P.R. n. 554/1999 rispettivamente nella misura pari a «3 volte», «3 volte», «0,80 volte», «non inferiore a 12 unità annue di cui almeno 6 tecnici laureati». Sono esclusi dalla partecipazione alla presente gara i soggetti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 51 D.P.R. n. 554/1999.

Procedura di scelta concorrenti: la seduta pubblica, limitatamente alla fase di verifica della documentazione amministrativa, è fissata per il giorno 3 aprile 2003, ore 9, presso la sede della U.O.C. Nuove Opere, via S. Salvi n. 12 - 50135 Firenze.

Successivamente l'amministrazione procederà, in seduta riservata, all'attribuzione dei punteggi di cui all'allegato «F» D.P.R. 554/99.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data del 24 febbraio 2003.

Informazioni: di carattere amministrativo, tel. 055/6263703/718/701 di carattere tecnico tel. 055/6263719 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 10,30.

L'avviso di gara è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee in data 24 febbraio 2003.

Il bando integrale, le schede di partecipazione, il capitolato d'oneri e il disciplinare di gara, sono disponibili sul sito www.asf.toscana.it/; tale documentazione, unitamente al progetto preliminare, può essere visionata presso la U.O.C. Nuove Opere, via S. Salvi n. 12 Firenze.

Il responsabile del procedimento:
ing. Marcello Bartalucci

F-86 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 10 DI FIRENZE

Firenze, piazza S. Maria Nuova n. 1

Tel. 055/6263703 - Fax 055/6263700

<http://www.asf.toscana.it/>

Oggetto: licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva delle strutture e degli impianti meccanici, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione inerente l'intervento «B3, riorganizzazione Distretto quartiere 4 Lungarno S. Rosa comune di Firenze», art. 17, legge n. 109/1994 e s.m.i. e articoli 50, 63, 65, 66, 67 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.

Responsabile del procedimento: ing. Marcello Bartalucci, U.O.C. Nuove opere, tel. 055-6263710/711.

Servizi: prestazioni progettuali e simili: progettazione integrale definitiva-esecutiva ex legge n. 109/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, incluse prestazioni correlate.

Prestazioni speciali: coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione; direzione lavori; ulteriori prestazioni vedi capitolato d'oneri e disciplinare di gara. Prestazioni accessorie.

Importo complessivo massimo stimato dell'intervento: € 3.615.198,29; importi parziali degli interventi:

classe I categoria b) € 1.446.079,32;

classe I categoria g) € 361.519,83;

classe III categoria a) € 316.329,85;

classe III categoria b) € 587.469,72;

classe III categoria c) € 903.799,57.

Ammontare presumibile del corrispettivo: il compenso per l'incarico ammonta a € 277.116,15 (importo presunto), di cui € 73.647,84 per prestazioni accessorie, oneri fiscali e previdenziali esclusi.

Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: giorni 90 (novanta).

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 3 aprile 2003. Non saranno accettate domande di partecipazione che pervengano in ritardo rispetto al termine sopra indicato. Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione sono specificate nel bando di gara e nel capitolato d'oneri e disciplinare di gara.

Requisiti e limiti di partecipazione: generali: ex art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g), g-bis) legge n. 109/1994, articoli 52 e 66, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; economico finanziari e tecnico organizzativi: ex art. 66, comma 1, lettere a), b), c), d), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, rispettivamente nella misura pari a «3 volte», «3 volte», «0,80 volte», «non inferiore a 12 unità annue di cui almeno 6 tecnici laureati». Sono esclusi dalla partecipazione alla presente gara i soggetti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 51 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Procedura di scelta concorrenti: la seduta pubblica, limitatamente alla fase di verifica della documentazione amministrativa, è fissata per il giorno 7 aprile 2003, ore 9, presso la sede della U.O.C. Nuove Opere, via S. Salvi n. 12 - 50135 Firenze.

Successivamente l'amministrazione procederà, in seduta riservata, all'attribuzione dei punteggi di cui all'allegato «F» decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data del 25 febbraio 2003.

Informazioni: di carattere amministrativo tel. 055/6263703/713/506, di carattere tecnico tel. 055/6263719, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 10,30. L'avviso di gara è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee in data 25 febbraio 2003. Il bando integrale, le schede di partecipazione, il capitolato d'oneri e il disciplinare di gara, sono disponibili sul sito www.asf.toscana.it/; tale documentazione, unitamente al progetto preliminare, può essere visionata presso la U.O.C. Nuove Opere, via S. Salvi n. 12 - Firenze.

Il responsabile del procedimento:
ing. Marcello Bartalucci

F-88 (A pagamento).

SO.GE.M.I. - S.p.a.

Estratto bando di gara

SO.GE.M.I. S.p.a. Società per l'impianto e l'esercizio dei Mercati Annonari all'Ingrosso di Milano S.p.a., via C. Lombroso n. 54 - 20137 Milano, indice una gara a trattativa privata con pubblicazione di bando ex art. 7, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per il «servizio di gestione e manutenzione degli impianti di autolavaggio veicoli commerciali e depurazione biologica acque reflue», in Milano, via C. Lombroso n. 53.

Durata anni cinque.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa risultante dalla sommatoria dell'incidenza economica (massimo 60%) per la quota riguardante la percentuale del fatturato risultante dal complesso delle attività oggetto dell'appalto e dalla capacità operativa (massimo 40%).

Per partecipare alla gara il concorrente deve avere svolto servizi di natura ecologica o di lavaggio per un importo calcolato su fatture emesse per il triennio 2000/2002 di almeno € 1.500.000,00.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire alla SO.GE.M.I. S.p.a., entro le ore 12 del 7 aprile 2003 unitamente alla documentazione prescritta dal bando integrale.

Copia integrale del bando è a disposizione presso la SO.GE.M.I. S.p.a., Direzione tecnica, tel. +39 02.55005311, fax +39 02.55005309.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione tecnica SO.GE.M.I. (tel. + 39 02-55005311).

Il bando integrale è stato inviato via internet alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee in data 24 febbraio 2003.

Milano, 21 febbraio 2003

Il presidente: avv. Serena Manzin.

M-742 (A pagamento).

IDRA PATRIMONIO - S.p.a. (ex IDRA S.p.a.)

Vimercate (MI), via Mazzini n. 41
Tel. 39039629071 - Fax 390396290729

Esito di gara

Si rende noto che è stata esperita la gara per «la realizzazione dei lavori del collettore fognario nei comuni di «Vaprio d'Adda - Trezzo sull'Adda».

Ditte partecipanti: n. 13.

Ditte escluse: n. 0.

Ditta aggiudicataria: COGEIS S.p.a., via XXV Aprile n. 2/15 - 10010 Quincinetto (TO).

Ribasso offerto: 8,760%.

Soglia anomalia: 9,351%.

Importo base di gara: € 1.396.949,54, inclusi gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, (oltre I.V.A.).

Vimercate, 13 febbraio 2003

Il responsabile del procedimento:
Colnaghi geom. Giovanni

M-738 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Sanitaria Locale Vallecarnonica Sebino

1. Ente Appaltante: l'azienda sanitaria locale, Vallecarnonica-Sebino, via Nissolina n. 2 - Breno (BS), tel. 0364/3291 indice:

2.a) procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, ai sensi dell'art. 6, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, per l'affidamento della fornitura di miscele per nutrizione entrale e relativi set; spesa presunta annuale di € 55.000,00 I.V.A. esclusa;

b) forma accelerata per esigenze di fornitura.

3.a) Luogo di esecuzione: territorio dell'A.S.L. di Vallecarnonica-Sebino;

b) miscele per nutrizione entrale e relativi set;

c) —;

d) vari lotti.

4. Durata fornitura: anni tre.

5. Raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse associazioni di imprese ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e s.i.m. Le aziende che partecipano ad un raggruppamento d'impresa non possono contemporaneamente partecipare singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

6. a) Termine di ricezione delle domande: 17 marzo 2003;

b) indirizzo: Ufficio protocollo A.S.L. Vallecarnonica-Sebino via Nissolina n. 2 - 25043 Breno (BS);

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo per spedizioni inviti a presentare offerta: 31 marzo 2003.

8. Cauzioni: nessuna.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i prestatori di servizi devono soddisfare. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) autocertificazione, resa ai sensi di legge, di essere iscritti alla C.C.I.A.A. e di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, ovvero al prezzo più basso.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. —.

13. Altre informazioni: per ulteriori informazioni rivolgersi a: U.O. provveditorato A.S.L. Vallecarnonica Sebino, via Nissolina n. 2, Breno (BS), tel. 0364/329319, responsabile del provvedimento: G. Domenighini, tel. 0364/329316.

14. —.

15. Data d'invio del bando alla CEE: 25 febbraio 2003.

16. Data di ricevimento del bando: 25 febbraio 2003.

Il direttore generale: dott. Angelo Foschini.

M-746 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per asta pubblica

(Atti prov. n. 191266/2002 - Fasc. n. 6250/2002)

La provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - Milano, tel. n. 02/7740.1 - fax. n. 02/77402792, indice un'asta pubblica per «lavori per la riqualificazione e sistemazione delle SS.PP. 33-59-139-203D-14-17-157-159 nei reparti 1° e 7° del Servizio gestione e manutenzione strade - Zona Est». Importo complessivo dell'appalto € 1.232.565,00 (I.V.A. esclusa) di cui importo attuazioni piani di sicurezza, non soggetto a ribasso € 12.713,00 (I.V.A. esclusa), importo per esecuzioni delle lavorazioni posto a base di gara e soggetto a ribasso € 1.219.852,00 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente: OG 3 importo € 1.176.902,00.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso determinato mediante offerte segrete a ribasso, formulato necessariamente in percentuale sull'elenco prezzi, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera a), e comma 1-bis, della legge n. 109/1994, testo vigente.

Luogo della prestazione: SS.PP. varie reparti 1° e 7°.

Termine di ricevimento delle offerte: 31 marzo 2003, ore 12.

Termine di esecuzione lavori: 180 giorni dalla data del verbale di consegna.

Data della gara: 1° aprile 2003 ore 9,30.

Esso è disponibile sul sito Internet «www.provincia.milano.it/appalti/appalti.htm», e presso il Settore appalti e contratti della provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - Milano.

Per informazioni tecniche: tel. 02/7740.3870; per informazioni di tipo amministrativo fax 02/7740.2792.

Milano, 21 febbraio 2003

Il direttore del Settore appalti e contratti:
avv. Patrizia Trapani

M-750 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata**

Roma, via dell'Amba Aradam n. 9
Tel. 06-77051 - Fax 06-77053253

Avviso di annullamento gara

Bando di gara n. 2002/02 (inviato al G.U.C.E. il 25 marzo 2002 e G.U.R.I. n. 77 del 2 aprile 2002), relativo a licitazione privata per la fornitura biennale di aghi e siringhe è stato annullato.

Prossima ripubblicazione.

Roma, 25 febbraio 2003

Il direttore generale: prof. dott. Fulvio Milano.

S-2291 (A pagamento).

ESPROPRI

GRANDI LAVORI FINCOSIT S.p.a.

Si rende noto che l'Ente nazionale per le strade, con prov. n. 3642/251 dell'11 febbraio 2003, e nn. 3774/108 - 3774/256-bis del 12 febbraio 2003, ha autorizzato il pagamento delle somme di € 16.567,05, € 1.714,67 ed € 1.077,56, a titolo di indennità di espropriazione in favore, rispettivamente, della ditta Sacco Stefano nato a Fasano il 18 gennaio 1944, della ditta Iacovazzi Rosa nata a Fasano il 24 gennaio 1952 e della ditta Tagliente Oronzo nato a Carovigno il 31 ottobre 1935 (fittavolo), relativamente agli immobili siti nel comune di Fasano, occorsi per la realizzazione dei lavori di adeguamento della sede stradale alla sez. tipo III delle norme C.N.R. della s.s. 16 «Adriatica», dal km 854+500 al km 859+900 e della s.s. 379 «Di Egnazia», dal km 0+000 al km 10+517.

Foggia, 13 febbraio 2003

p. Grandi Lavori Fincosit S.p.a.:
geom. Michele D'Orsi

C-4828 (A pagamento).

**COMUNE DI AIRASCA
(Provincia di Torino)**

Via Roma n. 118
Tel. 011/9909457 - Fax 011/9908282
Codice fiscale n. 85002910017
Partita I.V.A. n. 02526680018

Avviso di espropriazione immobili necessari alla realizzazione di un nuovo centro polifunzionale ad uso e servizio socio-assistenziale

Il responsabile dell'ufficio tecnico, richiamate:

la delibera del C.c. n. 65 del 17 dicembre 2001 con la quale è stato approvato il progetto preliminare dell'opera di realizzazione di un nuovo centro polifunzionale ad uso e servizio socio-assistenziale;

la delibera di G.C. n. 39 del 15 aprile 2002 con la quale è stato approvato il progetto definitivo dell'opera di realizzazione di un nuovo centro polifunzionale ad uso e servizio socio-assistenziale comprensivo del piano particellare di esproprio e contestualmente è stata dichiarata la sua pubblica utilità, nonché l'urgenza e l'indifferibilità ai sensi e per gli effetti delle leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e s.m.i. e 3 gennaio 1978 n. 1 e s.m.i.;

la delibera di G.C. n. 72 dell'8 luglio 2002 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera di realizzazione di un nuovo centro polifunzionale ad uso e servizio socio-assistenziale.

In esecuzione della delibera di G.C. n. 40 del 15 aprile 2002 avente per oggetto «occupazione d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione di un nuovo centro polifunzionale ad uso e servizio socio-assistenziale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971 n. 865 e successive modifiche.

Rende noto che nella segreteria comunale sono depositati gli atti del provvedimento espropriativo degli immobili siti in Airasca (TO) e censiti a N.C.T. al F° XVI nn. 217, 218, 219, 222, 223, 224, 225 e 230.

Avvisa che i proprietari interessati all'esproprio possono prendere visione degli atti progettuali e di quelli di occupazione e presentare le proprie osservazioni, redatte in carta libera ai sensi dell'art. 22 della tabella allegata B del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642, in ordine al procedimento espropriativo, sotto il profilo sia della legittimità sia nel merito, entro quindici giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Invita i proprietari interessati all'occupazione a depositare presso la segreteria comunale copia dell'ultima denuncia I.C.I. per i fini di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 501/1992 nonché a dare tempestiva comunicazione del presente avviso ad eventuali fittavoli, coloni, mezzadri, ecc., per i fini di cui all'art. 17 della legge 22 ottobre 1971 n. 865 e successive modificazioni, i quali dovranno trasmettere a questa amministrazione comunale la necessaria documentazione comprovante l'esistenza del rapporto contrattuale con i proprietari nonché la qualifica di conduttore a titolo principale.

Il presente è pubblicato integralmente all'Albo pretorio del comune di Airasca.

Airasca, 19 febbraio 2003

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
arch. Marco Bianco

C-4832 (A pagamento).

**COMUNE DI AIRASCA
(Provincia di Torino)**

Via Roma n. 118
Tel. 011/9909457 - Fax 011/9908282
Codice fiscale n. 85002910017
Partita I.V.A. n. 02526680018

Avviso di espropriazione immobili necessari per i lavori di costruzione nuovo tratto di fognatura in via Stazione tra la stazione ferroviaria ed il collettore esistente in via Dei Reali.

Il responsabile dell'ufficio tecnico, richiamate:

la delibera del C.c. n. 3 del 28 gennaio 2000 con la quale è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di costruzione nuovo tratto di fognatura in via Stazione tra la stazione ferroviaria ed il collettore esistente in via Dei Reali;

la delibera di G.C. n. 30 del 18 marzo 2002 con la quale è stato approvato il progetto definitivo ed approvato contestualmente il progetto esecutivo dei lavori di costruzione nuovo tratto di fognatura in via Stazione tra la stazione ferroviaria ed il collettore esistente in via Dei Reali.

Rilevato che l'opera con la medesima deliberazione della G.C. n. 30 del 18 marzo 2002 è stata dichiarata la sua pubblica utilità, nonché l'urgenza e l'indifferibilità ai sensi e per gli effetti delle leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e s.m.i. e 3 gennaio 1978 n. 1 e s.m.i.

Visto il piano particellare d'occupazione allegato a detto progetto definitivo e esecutivo approvato con la sopra citata delibera della G.C. n. 30 del 18 marzo 2002.

In esecuzione della delibera di G.C. n. 33 dell'8 aprile 2002 avente per oggetto «occupazione d'urgenza delle aree necessarie per la realizzazione dei lavori di costruzione nuovo tratto di fognatura in via Stazione tra la stazione ferroviaria ed il collettore esistente in via Dei Reali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modifiche.

Rende noto che nella segreteria comunale sono depositati gli atti del provvedimento espropriativo degli immobili siti in Airasca (TO) e censiti a N.C.T. al F° XIV n. 11.

Avvisa che i proprietari interessati all'esproprio possono prendere visione degli atti progettuali e di quelli di occupazione e presentare le proprie osservazioni, redatte in carta libera ai sensi dell'art. 22 della tabella, allegato B del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642, in ordine al procedimento espropriativo, sotto il profilo sia della legittimità sia nel merito, entro quindici giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Invita i proprietari interessati all'occupazione a depositare presso la segreteria comunale copia dell'ultima denuncia I.C.I. per i fini di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 501/3992 nonché a dare tempestiva comunicazione del presente avviso ad eventuali fittavoli, coloni, mezzadri, ecc. per i fini di cui all'art. 17 della legge 22 ottobre 1971 n. 865 e successive modificazioni, i quali dovranno trasmettere a questa amministrazione comunale la necessaria documentazione comprovante l'esistenza del rapporto contrattuale con i proprietari nonché la qualifica di conduttore a titolo principale.

Il presente è pubblicato integralmente all'Albo pretorio del comune di Airasca.

Airasca, 19 febbraio 2003

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
arch. Marco Bianco

C-4833 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SELVI LABORATORIO BIOTERAPICO - S.p.a.

Fiano Romano (RM), via Procoio n. 28
Capitale sociale € 258.000
Codice fiscale n. 10717650153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/02/2477.

Titolare: Selvi Laboratorio Bioterapico S.p.a., via Procoio n. 28 - Fiano Romano (RM).

Specialità medicinale: FLUCINAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1 g compresse rivestite» 12 compresse - A.I.C. n. 033800020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzata sostituzione officina responsabile della produzione del confezionamento del controllo e del rilascio dei lotti:

da: Pulitzer Italiana S.r.l.: stabilimento sito in Italia - Roma, via Tiburtina n. 1004;

a: Laboratorio Reig Jofrè S.A. stabilimento sito in Espana, C/Jarana S/N Poligono Industriale - Toledo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Carlo Billeci.

S-2282 (A pagamento).

SELVI LABORATORIO BIOTERAPICO - S.p.a.

Fiano Romano (RM), via Procoio n. 28

Capitale sociale € 258.000

Codice fiscale n. 10717650153

Pubblicazione, ai fini della messa in commercio, del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi del decreto 20 dicembre 2002, art. 2, commi 3 e 4).

Specialità medicinale: SELVICLOR.

Confezione e numero di A.I.C.:

«750 mg compresse a rilascio modificato» - 6 compresse - A.I.C. n. 034652014, classe A, prezzo € 12,25.

Il suddetto prezzo comprensivo di I.V.A. entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Carlo Billeci.

S-2283 (A pagamento).

SELVI LABORATORIO BIOTERAPICO - S.p.a.

Fiano Romano (RM), via Procoio n. 28

Capitale sociale € 258.000

Codice fiscale n. 10717650153

Riduzione spontanea del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
AVYSAL «800 mg» 35 compresse divisibili	031117068	44,00
CROM «80 mg» 30 compresse effervescenti	034575011	7,15
DELSACID I.M. 1000 mg «flac. 1G + fiala 2,5 ml + sir.	032768044	3,30
FLUCINAL «IG» 12 compresse rivestite	033800020	14,31
SUGAST «2000 mg» 30 bustine granulato	025762117	8,36

I suddetti prezzi comprensivi di I.V.A. entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Carlo Billeci.

S-2284 (A pagamento).

SANCARLO FARMACEUTICI - S.p.a.

Fiano Romano (RM), via Procoio n. 28

Capitale sociale € 100.000

Codice fiscale n. 00432190585

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
DINA «400 mg» 50 compresse divisibili	024251074	16,57
LUKADIN I.M. I.V. «1000 mg» 1 flac 1 G/4 MI	024527071	10,09
LUKADIN I.M. I.V. «500 mg» 1 fiala 2 MI 0.5 G + Sir	024527057	5,57
NICARPIN RETARD «40 mg» 30 capsule	026020038	5,49

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A. entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Domenico Florio.

S-2285 (A pagamento).

FARMA 3 - S.r.l.

Meda (MI), via Solferino n. 42

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Dipartimento generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza: Provvedimento n. NOT/2002/2907 datato 19 febbraio 2003).

Titolare: Farma 3 S.r.l., via Solferino n. 42 - 20036 Meda (MI).
Specialità medicinale: GLICEROLO CAMOMILLA E MALVA
Confezioni e numeri di A.I.C.:

«3 g soluzione rettale» 6 contenitori monodose - A.I.C. n. 030505010/G;

«9 g soluzione rettale» 6 contenitori monodose - A.I.C. n. 030505034/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1.b) - modifica di tutto o parte del processo produttivo del medicinale di una officina di produzione;

1.c) revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione.

Modifica richiesta: produzione, riempimento, confezionamento secondario solo presso A.F.O.M. Medical S.p.a., stabilimento sito in Italia - Brandizzo (TO), via Torino n. 448.

Confezionamento terminale: A.F.O.M. Medical S.p.a., stabilimento sito in Italia - Brandizzo (TO), via Torino n. 448 - Farma 3 S.r.l., stabilimento sito in Italia - Meda (MI), via Solferino n. 42, inoltre revoca dell'autorizzazione dell'officina della società: Pharrcotern S.r.l., stabilimento sito in Italia - Cusano Milanino (MI), via Merli n. 1.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Farma 3 S.r.l.
Un procuratore: Sante Di Renzo

S-2303 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche
Ufficio concessioni acque**

Con domanda in data 3 dicembre 2002 la S.C.S. S.a.s. di Simondi Carlo & C. ha chiesto la subconcessione di derivazione d'acqua dal torrente Grand-Eau (o Colombaz), a mezzo dell'opera di presa del RG du Moulin, in comune di La Salle, di moduli max. 4 e medi 1,88 ad uso idroelettrico.

L'acqua verrà restituita in località Chez-Borgne del comune di La Salle.

Aosta, 19 febbraio 2003

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-4869 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore tutela ambientale e agricoltura**

La Ditta «Filatura Erredi S.p.a.», con sede in Gaglianico, ha presentato istanza in data 20 novembre 2002 per concessione in deroga, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 30 aprile 1996, n. 22, di derivazione di moduli massimi 0,02 e medi 0,01 d'acqua da falda sotterranee in pressione, a mezzo di pozzo ubicato in comune di Villanova Biellese (foglio n. 7, mappale n. 121), da utilizzarsi per scopi industriali (alimentazione impianto di condizionamento), con restituzione delle eccedenze in misura non apprezzabile dato il tipo di utilizzo.

Biella, 20 febbraio 2003

Il dirigente di settore: dott. Giorgio Saracco.

C-4870 (A pagamento).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

MIRANT ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Ugo Bassi n. 8/a

Codice fiscale n. 12938130155

Si rende noto di aver presentato in data odierna, ai sensi degli articoli 111 e seguenti del testo unico 11 dicembre 1933 n. 1175 e successive modificazioni la domanda con relativo progetto, diretta al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio. Direzione per la difesa del territorio, per il tramite del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Veneto, nucleo operativo di Venezia, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle seguenti opere elettriche: elettrodotto in cavo interrato a 380 kv dalla centrale di Portogruaro alla stazione elettrica di smistamento di Teglio Veneto;

L'elettrodotto in questione, della lunghezza di 6,200 km circa, interessa il territorio dei comuni di Portogruaro, Fossalta di Portogruaro e Teglio Veneto, dipartendosi dalla centrale termoelettrica di Portogruaro, attraversando terreni ad esclusiva destinazione agricola e sviluppandosi preferenzialmente al margine del tracciato del metanodotto di alimentazione della centrale, va ad attestarsi alla nuova stazione elettrica di smistamento di Teglio Veneto.

L'elettrodotto avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

frequenza nominale 50 Hz;

tensione nominale 380 kv;

intensità di corrente nominale 715 A.

L'elettrodotto interrato sarà costituito da tre cavi unipolari realizzati con conduttore in rame, isolante in XLPE, schermatura in alluminio e guaina esterna in polietilene.

Ciascun conduttore di energia avrà una sezione complessiva di 2000 mm².

I cavi saranno interrati ed installati normalmente in una trincea della profondità di 1,6 m, con disposizione delle fasi a trifoglio.

Nello stesso scavo, a distanza di almeno 0,3 m dai cavi di energia, sarà posato un cavo con fibre ottiche e/o telefoniche per trasmissione dati.

Raccordi a 380 kv dalla stazione elettrica di smistamento di Teglio Veneto alla linea elettrica Salgareda - Planais, che deriva dall'opera originaria Salgareda - Redipuglia» (opera autorizzata con D.M. n. 1205/OR del 16 ottobre 1976) e successivamente dalla realizzazione dei raccordi in entra-esce di Planais (opera autorizzata con D.M. n. 1429/ZU del 2 marzo 1982).

I raccordi in questione, della lunghezza di 80 m circa cadauno, interessano esclusivamente il territorio del comune di Teglio Veneto.

Essi evitano, per quanto possibile, l'interessamento sia di aree destinate allo sviluppo urbanistico sia quelle di particolare interesse paesaggistico ed ambientale.

Nella campata esistente tra i sostegni n. 85 e 86 verranno posizionati due nuovi sostegni di amarro, sui quali si attesteranno i due tronchi in cui la preesistente linea elettrica risulterà divisa.

La campata tra i sostegni n. 85 e 86 verrà parzialmente demolita, per una lunghezza di circa 40 m.

Le principali caratteristiche sono:

- frequenza nominale 50 Hz;
- tensione nominale 380 kv;
- intensità di corrente nominale 1500 A.

I sostegni saranno su tralicci in ferro del tipo troncopiramidale, a semplice terna, e armati con 9 conduttori di energia e due funi di guardia, le funi di guardia potranno essere entrambe in acciaio, oppure una in acciaio e una in fibra ottica, oppure entrambe fibre ottiche.

Nelle campate terminali, di collegamento tra i sostegni capolinea e le strutture di stazione, ciascuna fase sarà costituita da due conduttori.

L'isolamento dei raccordi sarà realizzato, per una tensione di 380 kv, con isolatori del tipo a cappa e perno in vetro temprato, normali o antisale, con catene di almeno 19 elementi negli amarri.

Stazione elettrica di smistamento a 380 kv di Teglio Veneto.

La nuova stazione elettrica di smistamento a 380 kv che interesserà una superficie, da acquisire, di circa 34.000 m², individuata al NCT al foglio 9, particelle 6, 42, 8, 45, 10, 32 e 17, sarà ubicata in Comune di Teglio Veneto, e sarà realizzata in prossimità dell'elettrodotto 380 kv Salgareda - Planais nella campata tra i sostegni 85 e 86, e sarà collegata ad esso tramite i raccordi oggetto di autorizzazione.

L'area sarà opportunamente recintata e vi si accederà dal lato Est, dalla strada vicinale Palù che sarà opportunamente adeguata, allargata fino a 7 m circa e per una lunghezza di 200 m circa.

Le opere principali previste, oltre ai sistemi ed alle apparecchiature elettromeccaniche, consistono in:

n. 1 edificio quadri, destinato a contenere gli impianti di protezione e controllo della Stazione, i servizi ausiliari, i telecomandi, i servizi per il personale di manutenzione ed il quadro MT, delle dimensioni di circa 30,3 x 10,3 m con altezza fuori terra circa 4,2 m;

n. 3 chioschi, per il contenimento delle apparecchiature di comando e controllo locale, delle dimensioni di circa 4,80 x 2,40 m con altezza fuori terra circa 3,10 m;

n. 1 torre faro.

Le opere elettriche sopra indicate saranno realizzate secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia e come meglio indicato nel progetto depositato (come appresso specificato). In particolare, si precisa che la localizzazione dell'intervento è stata individuata in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate dall'attraversamento.

Ai sensi dell'art. 9, del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 e dell'art. 3 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, le opere in argomento sono inamovibili e ad esse non si applicano le disposizioni del IV, V, VI comma dell'art. 122 del T.U. 1775/33 sopra richiamato.

Gli originali della domanda di autorizzazione e del progetto delle opere sono depositati presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Veneto - Nucleo operativo di Venezia, con sede in San Polo n. 19 - 30125 Venezia, ed a decorrere dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, saranno a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse.

Si precisa che, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, il decreto di autorizzazione delle opere elettriche in argomento avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità nonché di indifferibilità ed urgenza. Pertanto il presente avviso è stato inviato anche ai Comuni interessati all'esecuzione di dette opere, per la pubblicazione nei propri Albi pretori per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Copia della domanda e dello stralcio di progetto utile allo scopo, verranno depositati per lo stesso periodo anche presso la segreteria degli Uffici comunali a disposizione di chiunque sia interessato a prenderne visione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 112 del T.U. succitato, le osservazioni e le opposizioni riguardanti l'autorizzazione in questione dovranno essere presentate, dagli aventi interesse, al suddetto Nucleo operativo di Venezia entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data dell'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Milano, 27 febbraio 2003

p. Mirant Italia S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Adriano Bianchi

S-2314 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

La provincia di Bari con decreto n. 257, riportato nel Registro determinazioni il 7 marzo 2001 al n. 208, con autorizzazione provvisoria autorizza l'ENEL Distribuzione S.p.a., Unità territoriale rete Puglia e Basilicata zona Barletta, all'inizio dei lavori dell'impianto in agro di Gravina in Puglia - Costruzione linee elettriche MT - BT e n. 1 cabina M/B in c.da Piano per potenziamento rete (Prat. ENEL 01/01).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi del testo unico enti locali, decreto legislativo 2000.

Il decreto per estratto viene pubblicato a cura dell'ENEL Distribuzione S.p.a. - Unità territoriale rete Puglia e Basilicata, zona Barletta.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'Amministrazione provinciale di Bari.

Il responsabile: ing. Albino Mazzone.

C-4822 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C. FIRENZE RONDINELLA - S.p.a.	23
A.S. SORA - S.r.l.	4
ALLENIA AERONAUTICA - S.p.a.	3
ALFA DELTA 2001 - S.p.a.	17
ALPI EAGLES - S.p.a.	8
AMOS - S.p.a.	17
AQUILA - S.p.a.	5
ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE	4
ATTIVITÀ MOBILIARI - S.p.a.	2
AUTOMOBILI LAMBORGHINI - S.p.a.	10
AUTOSTRAD E MERIDIONALI - S.p.a.	11
BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.	
Appartenente al Gruppo Banca Sella	20
BANCA DEL GARDA - GARD BANK - S.p.a.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO (PT) Società cooperativa a responsabilità limitata	24
BANCA EUROMOBILIARE - S.p.a.	24
BANCA IFIS - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società cooperativa a responsabilità limitata	21

	PAG.		PAG.
BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.	6	G.I. PROFIDI	
BANCA SELLA - S.p.a.	20	Società di Intermediazione Mobiliare	
BILANCINO - S.p.a.	15	per la distribuzione di prodotti finanziari p.a.	1
BOTTICELLI FINANCE - S.r.l.	21	GALLO & C. - S.p.a.	19
BSK SECURMARK SERVIZI FIDUCIARI - S.p.a.	9	GRIMA - S.p.a.	16
BUSSI TERMOELETTRICA - S.p.a.	5	GRUPPO EDITORIALE FAENZA EDITRICE	
CAD IT - S.p.a.	9	Società per azioni	17
CANTIERI NAVALI SAN LORENZO - S.p.a.	13	GRUPPO INDUSTRIALE TOSONI - S.p.a.	7
CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO		IMMOBILIARE SPORTIVA BENACO - S.p.a.	13
Società per azioni	12	INFOGIURIDICA - S.p.a.	15
CASA EDITRICE DOTT. ANTONIO MILANI		INTERSIEL - S.p.a.	
CEDAM - S.p.a.	14	Interregionale Sistemi Informativi Elettronici - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	22	IntesaBci Learning - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	15	IRC - S.p.a.	
CASSA RURALE DEL LOMASO		Industria Raccorderie Cortemaggiore	8
Banca di Credito Cooperativo		LA CHEMIAL - S.p.a.	16
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	23	Lamborghini ArtiMarca - S.p.a.	10
CASSA RURALE DI ARCO - GARDA TRENTINO		LISEURO - S.p.a.	9
Banca di Credito Cooperativo		LOCAT RENT - S.p.a.	16
Società cooperativa per azione a responsabilità limitata	23	MACCHINCARTA - S.p.a.	18
CASSA RURALE DI BRENTONICO		MARANGONI TYRE - S.p.a.	14
Banca di Credito Cooperativo		MEDEDIL - Società Edilizia Mediterranea - S.p.a.	6
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	23	MEG & CREW SOA - S.p.a.	6
CASSA RURALE DI CAVARENO	22	MELIORFACTOR - S.p.a.	19
CASSA RURALE DI GIOVO		MOSTRA D'OLTREMARE - S.p.a.	19
Società cooperativa a responsabilità limitata	24	MOTORI MARINI LAMBORGHINI - S.p.a.	11
CASSA RURALE DI LEDRO		MOZART - S.p.a.	19
Banca di Credito Cooperativo	22	O.A.N. - Officine Aeronavali Venezia - S.p.a.	2
CONSORZIO RECUPERO CROMO - S.p.a.	16	OFFICINE GRAFICHE CALDERINI - S.p.a.	10
CORDIOLI & C. - S.p.a.	8	OFFICINE TOSONI LINO - S.p.a.	7
CREDIT SUISSE FIRST BOSTON		PARK RESIDENCE - S.p.a.	2
INTERANTIONAL	20	S.O.G.E.T. - S.p.a.	7
CREDITO COOPERATIVO VALDINEVOLE		SAIRA ALLUMINIO - S.p.a.	8
Società Cooperativa a responsabilità limitata	21	SIGMA TAU HEALTHSCIENCE - S.p.a.	5
CREDITO SICILIANO - S.p.a.	22	SISTEMI PARABANCARI - S.p.a.	19
CREST YARD - S.p.a.	14	SMARIN - S.p.a.	17
DAI TELECOM - S.r.l.	21	Società Esattorie Vacanti (S.E.V.) - S.p.a.	3
DATICO SERVICES - S.p.a.	15	SOLUZIONE FUTURO - S.r.l.	20
EDISON INTERNATIONAL - S.p.a.	6	SPEDIA - S.p.a.	10
EDITORIALE LA NUOVA SARDEGNA - S.p.a.	12	STAINLESS STEEL INTERNATIONAL TUBES	
EIS - Elettronica Ingegneria Sistemi - S.p.a.	2	Società per azioni	4
ELILARIO - S.p.a.	18	STAR MEDITERRANEA - S.p.a.	20
ELILARIO ITALIA - S.p.a.	18	STEL - S.p.a.	5
EUROLITES - S.p.a.	10	THYSSEN KRUPP STEEL ITALIA - S.p.a.	3
EUROPEAN TRUST		ThyssenKrupp Acciai Speciali Terni - S.p.a.	3
Società Fiduciaria per azioni	9	TOMEN ITALIA - S.p.a.	15
EXILLES SGR - p.a.	17	TRANSAVIO - S.p.a.	18
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN		UNICREDIT PRIVATE BANKING - S.p.a.	13
Società Cooperativa a responsabilità limitata	22	VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI - VENIS	
FINANZIARIA AGRICOLA VAL CALORE - S.p.a.	2	Società per azioni	14
FRT Fiduciaria Risparmio Torino SIM - S.p.a.	12	VENTURA FINANCE - S.p.a.	12

GIANFRANCO T. TOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(6502003/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 3 0 5 *

€ 4,25